



BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2010



Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2010



<b>Organi sociali e Comitati</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2010</b>	<b>5</b>
Eventi di rilievo nel periodo gennaio - dicembre 2010	5
Analisi della situazione economico - patrimoniale	6
Indicatori alternativi di <i>performance</i> "non-GAAP"	10
Andamento Commerciale	11
Andamento della produzione	14
Investimenti	18
Principali rischi ed incertezze	18
Attività di ricerca e sviluppo	23
Personale	25
Partecipazioni degli amministratori	28
Sedi della società	28
Comunicazione finanziaria	28
Contenzioso	30
Corporate governance e assetti proprietari della società ex art. 123 Bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (TUF)	33
Attestazione ex art. 2.6.2, Commi 12 e 13 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da borsa italiana S.p.A.	34
Documento programmatico sulla sicurezza	34
Ambiente	35
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate	36
Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari e sugli strumenti finanziari	38
Eventi successivi	38
Evoluzione prevedibile della gestione	39
<b>Proposte all'assemblea</b>	<b>40</b>
<b>Prospetti contabili e note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2010</b>	<b>43</b>
Conto Economico Separato	44
Conto Economico Complessivo	44
Stato Patrimoniale	45
Cash Flow	46
Movimenti di Patrimonio Netto	47
Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2010	48
1. Informazioni generali	48
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati	49
3. Principi Contabili adottati	49
4. Principi contabili di particolare significatività	55
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati	55
6. Informativa di Settore	56
7. Immobilizzazioni immateriali	58

8. Immobilizzazioni materiali	59
9. Investimenti in partecipazioni	60
10. Rapporti patrimoniali con parti correlate	63
11. Crediti ed altre attività non correnti	67
12. Rimanenze	67
13. Lavori in corso e acconti da committenti	68
14. Crediti commerciali e finanziari	69
15. Crediti e debiti per imposte sul reddito	69
16. Derivati	70
17. Altre attività correnti	70
18. Disponibilità liquide	71
19. Patrimonio netto	71
20. Debiti finanziari	75
21. Fondi rischi e oneri e passività potenziali	76
22. TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti	77
23. Altre passività correnti e non correnti	78
24. Debiti commerciali	79
25. Garanzie ed altri impegni	79
26. Rapporti economici verso parti correlate	81
27. Ricavi	83
28. Altri ricavi e costi operativi	83
29. Costi per acquisti e servizi	84
30. Costi per il personale	85
31. Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	85
32. Ammortamenti e svalutazioni	86
33. Proventi ed oneri finanziari	86
34. Imposte sul reddito	87
35. Earning per Share	89
36. Flusso di cassa da attività operative	90
37. Gestione dei rischi finanziari	90
38. Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	95
39. Dati essenziali del bilancio al 31.12.2009 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del codice civile)	98
40. Prospetto degli incarichi di cui all'Art. 149- <i>duodecies</i> del regolamento emittenti	99
41. Allegato: Elenco delle partecipazioni rilevanti ex Art. 125 delibera CONSOB n. 11971	100
42. Attestazione del bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni	101

## Organi sociali e Comitati

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(per il triennio 2008 / 2010)

ALESSANDRO PANSA  
Presidente

SANTE ROBERTI  
Vice Presidente

SERGIO DE LUCA  
Amministratore Delegato

MAURIZIO CEREDA<sup>1 2</sup>

GERLANDO GENUARDI<sup>2</sup>

GREGORIO GITTI<sup>1</sup>

FRANCESCO LALLI<sup>2</sup>

EUGENIO PINTO<sup>1</sup>

ATTILIO SALVETTI<sup>1</sup>

---

MARIO ORLANDO  
Segretario del Consiglio

### **COLLEGIO SINDACALE**

(per il triennio 2008/2010)

GIACINTO SARUBBI  
Presidente

MASSIMO SCOTTON

FRANCESCA TRIPODI

### **SINDACI SUPPLEMENTI**

(per il triennio 2008/2010)

BRUNO BORGIA

PIETRO CERASOLI

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(per il periodo 2006/2014)

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

1. Componente del Comitato per il Controllo Interno
2. Componente del Comitato per la Remunerazione

## Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2010

Signori Azionisti,

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di 84,0 M€ (56,8 M€ nel 2009) e con un patrimonio netto di 304,5 M€ (249,9 M€ nel 2009).

Tali risultati sono complessivamente più che soddisfacenti tanto più in un anno che è stato caratterizzato dal complesso processo di avvio della nuova organizzazione aziendale mondiale.

Nel 2010, infatti, è stata data piena attuazione al progetto organizzativo denominato *Fast Forward Driven by Business* (in sigla FFDB), che, deciso nel 2008 e definito in dettaglio durante tutto il 2009, ha trasformato Ansaldo STS dalla originaria configurazione di capogruppo finanziaria e strategica in una società operativa, accentrando nelle sue strutture aziendali tutte le responsabilità di *business*. Questo processo, già avviato nel 2009 con la fusione per incorporazione delle precedenti controllate italiane Ansaldo Segnalamento Ferroviario e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, è stato nel 2010 esteso a tutte le operazioni mondiali del gruppo, precedentemente gestite con ampi livelli di autonomia dalle affiliate estere. La nuova struttura organizzativa vede incardinate in Ansaldo STS le due divisioni responsabili dei *business* Segnalamento e *Transportation Solutions*, l'unità Standard Platforms and Products e tutte le funzioni di staff. Conseguentemente tutte le leve decisionali e operative sono state accentrate a livello globale in Ansaldo STS. Le affiliate estere hanno un ruolo di compliance locale, nonché di ausilio rispetto alla implementazione della strategia globale. L'obiettivo principale è quello di garantire il massimo dell'efficienza e dell'efficacia del Gruppo in un contesto competitivo caratterizzato da fenomeni di globalizzazione sempre più evidenti. Nel 2010 la società si è pertanto dovuta misurare non solo con le usuali sfide di mercato, che peraltro ha registrato un'ulteriore accentuazione delle dinamiche competitive, ma anche con una discontinuità organizzativa, manageriale e gestionale che ha richiesto uno sforzo superiore in termini di *leadership* e coordinamento internazionale.

La solida competenza già acquisita (ERTMS e ATC driverless) ed in corso di ulteriore consolidamento (CBTC), nelle tecnologie strategiche del settore, la peculiare distribuzione geografica del Gruppo a livello mondiale e gli ulteriori sforzi di penetrazione commerciale in nuove aree caratterizzate da elevati tassi di crescita (Europa Centrale ed Orientale, Medio ed Estremo Oriente) confermano il favorevole posizionamento competitivo del Gruppo e consentono di guardare al futuro con ragionevole serenità, a meno di sconvolgimenti dello scenario politico o macroeconomico che risultano al momento di incerta determinazione.

L'ultimo piano strategico elaborato dalla società, e reso noto alla comunità finanziaria nel mese di dicembre 2010, si basa sull'ipotesi di un ulteriore sviluppo degli ordini e dei ricavi nel corso del prossimo triennio. Questa ipotesi appare credibile, in primo luogo perché il mercato di riferimento è stimato in crescita (da parte degli analisti più accreditati ad un tasso medio annuo dell'ordine del 4,5%), sia perché l'azienda ha la concreta possibilità di aumentare la sua quota di mercato, in virtù del suo peculiare *business model* e dei vantaggi competitivi, tecnologici e di presenza sui mercati internazionali, sopra accennati.

Di contro a queste prospettive positive vanno considerati alcune possibili minacce. In primo luogo, si assiste all'accentuarsi della dinamica competitiva, per effetto dei processi di globalizzazione dei mercati e di standardizzazione dei prodotti. Per contrastare gli effetti della conseguente contrazione dei prezzi di vendita, la società ha lanciato un programma di riduzione dei costi, esterni ed interni, in maniera da salvaguardare nei prossimi anni i margini unitari.

Potenzialmente più grave, perché difficilmente contrastabile, risulta la minaccia di deterioramento dello scenario politico e macroeconomico, soprattutto nei mercati emergenti nei quali la società ha effettuato recentemente gli sforzi di penetrazione più consistenti: si pensi al Medio Oriente e alla Libia in particolare.

L'evoluzione degli avvenimenti di destabilizzazione in corso al momento della redazione di questo documento e le conseguenze sulle prospettive del *business* di Ansaldo STS sono di difficile previsione, almeno allo stato attuale.

### Eventi di rilievo nel periodo gennaio - dicembre 2010

L'esercizio 2010 si può senz'altro ritenere un anno positivo sia per i risultati commerciali e produttivi sia per quelli economici e finanziari. Il tema strategico fondamentale, da tempo all'attenzione del *management* della società, rimane la penetrazione presso nuovi clienti e in nuovi mercati, nonché il consolidamento della presenza della società nelle aree già da tempo acquisite; nel corso del 2010 le azioni intraprese in questa direzione sono state coronate da indubbi successi, sia per il volume ingente dei nuovi ordini, sia per le loro caratteristiche qualitative. I successi commerciali in Danimarca, in Libia ed in Kazakistan, sia nel segmento di mercato *railway* sia in quello *mass-transit*, in entrambi i *business* (*Signalling e Transportation Solutions*) hanno consolidato ed allargato la presenza di Ansaldo STS in importanti scacchieri competitivi e ne hanno rafforzato la reputazione, anche tecnologica, su scala globale. Non meno importanti, inoltre, sono i segnali di ripresa del mercato domestico, in particolare quello delle Ferrovie dello Stato. L'aggiudicazione del progetto relativo al potenziamento tecnologico del Nodo di Genova, le trattative, tramite il Consorzio Saturno, per la definizione del contratto per la realizzazione della tratta AV Treviglio-Brescia, e, soprattutto, l'offerta per l'ammodernamento degli impianti tecnologici della direttrice Torino-Padova hanno visto fortemente impegnate le strutture commerciali e tecniche della società al servizio di un cliente che resta comunque centrale nella strategia di Ansaldo STS sia per la dimensione dei suoi investimenti futuri sia per la posizione di assoluta *leadership* tecnologica che abbiamo costruito negli anni passati su questo importante mercato. L'intensa azione commerciale della società si è concretizzata in un volume complessivo di nuovi ordini nell'esercizio pari a 1.537 M€ (1.273 M€ nel 2009, con un incremento del 23,6%).

Conseguentemente, il backlog ammonta al 31.12.2010 a 3.731 M€ (3.041 M€ a fine 2009, con un incremento del 22,7%) e garantisce la produzione per almeno quattro anni.

Il volume totale di produzione è stato pari a 852,7 M€, con un incremento del 18,9% a quello di 716,8 M€ registrato nel 2009. Il Risultato Operativo è stato pari a 116,5 M€, con un incremento del 40,9% rispetto a quello dell'anno precedente, 82,7 M€. sia per effetto volume sia per effetto redditività/mix.

Risultati positivi si sono avuti anche sul fronte finanziario. L'anno si chiude con una posizione finanziaria netta attiva pari a 259,7 M€ (199,3 M€ nel 2009); il cash flow netto di periodo è stato pari a 60,4 M€ (- 40,5 M€ nel 2009), dopo l'erogazione di dividendi pari a 31,0 M€ (27,0 M€ nel 2009).

Contestualmente all'implementazione delle nuove strutture organizzative, secondo quanto già evidenziato in premessa, nel corso dell'anno è l'azienda è stata interessata da un'intensa attività per l'adeguamento dei principali processi operativi; in particolare, sono state attivate le *guidelines* del nuovo modello operativo e di controllo da applicare a tutte le società del gruppo ed è stato eseguito l'allineamento ai nuovi requisiti del sistema informatico "SAP". Il programma di realizzazione del nuovo sistema informativo è stato reso operativo nella società italiana, se ne è effettuato il successivo *roll-out* a metà del 2010 in Australia e all'inizio del 2011 nella società francese, mentre per quella americana lo *start-up* è previsto nel primo semestre del 2011.

Si segnala che, a partire dal 30 novembre 2009, è stata effettuata una verifica fiscale generale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania a carico della incorporata Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Alla chiusura della suddetta verifica, avvenuta nel mese di aprile 2010, non sono emerse eccezioni o rilievi di particolare rilevanza.

## Analisi della situazione economico - patrimoniale

I principali dati relativi alla *performance* economico-finanziaria della società sono riportati nella tavola dei "key data".

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
Ordini	<b>1.537.350</b>	1.273.198
Backlog	<b>3.730.561</b>	3.041.100
Ricavi	<b>852.653</b>	716.817
<i>Fatturato Economico</i>	754.207	687.187
Gross Profit	<b>191.233</b>	148.227
<i>Gross Profit %</i>	22,4%	20,7%
EBIT	<b>116.460</b>	82.745
ROS	13,7%	11,5%
Risultato Netto	<b>83.990</b>	56.785
Indebitamento Netto	<b>(259.699)</b>	(199.341)
Flusso di Cassa Netto	<b>60.358</b>	(40.546)
VAE	<b>70.652</b>	52.019
Organico	<b>1.559</b>	1.515
Ricerca e Sviluppo	<b>17.154</b>	14.071

In generale la performance economica nel 2010 risulta essere in deciso miglioramento rispetto ai livelli raggiunti nell'esercizio precedente sia per maggiori volumi sia per positivo effetto mix-redditività.

Il flusso di cassa netto risulta in aumento così come la posizione finanziaria netta.

In dettaglio si presentano i principali dati gestionali delle due unità di business esposti al lordo delle elisioni:

Transportation Solutions (K€)	31.12.2010	31.12.2009
Ordini	<b>1.126.729</b>	586.062
Backlog	<b>2.533.310</b>	1.872.033
Ricavi	<b>470.216</b>	392.633
<i>Fatturato Economico</i>	439.076	412.143
Gross Profit	<b>61.000</b>	55.098
<i>Gross Profit %</i>	13,0%	14,0%
EBIT	<b>43.532</b>	35.149
ROS	9,3%	9,0%
Capitale Circolante Operativo	<b>(91.415)</b>	(82.137)
Organico	<b>347</b>	310
Ricerca e Sviluppo	<b>1.774</b>	2.844

Il volume degli ordini assunti dall'unità *Transportation Solutions* risulta davvero eccezionale, sia in termini assoluti, sia per confronto con quello dell'anno precedente. Ciò si deve in massima parte all'acquisizione del contratto per la realizzazione delle opere tecnologiche per la linea metropolitana Cityringen nella città di Copenaghen, sul quale si tornerà in seguito.

Il volume di produzione è in crescita per effetto dell'ingente *backlog* esistente, ciò che determina, a parità sostanziale di redditività media, l'aumento del risultato operativo.

Signalling (K€)	31.12.2010	31.12.2009
Ordini	457.998	745.176
Backlog	1.332.084	1.269.449
Ricavi	395.363	343.191
Fatturato Economico	328.349	292.985
Gross Profit	129.942	95.198
Gross Profit %	32,9%	27,7%
EBIT	87.388	64.647
ROS	22,1%	18,8%
Capitale Circolante Operativo	(57.707)	(70.262)
Organico	1.045	1.042
Ricerca e Sviluppo	15.380	11.227

Il volume degli ordini assunti per l'unità *Signalling* è in riduzione rispetto al 2009, anno che fu caratterizzato dall'acquisizione dell'eccezionale ordine per le ferrovie libiche per un ammontare di 541 M€.

Il volume di produzione risulta in crescita, come pure la redditività media operativa, in funzione del diverso mix di commesse lavorate nel periodo e della chiusura positiva di alcune di esse.

## Conto Economico

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ansaldo STS S.p.A. (di seguito anche ASTS) sono stati predisposti appropriati prospetti di riclassificazione per natura e destinazione, relativi all'andamento economico del 2010 ed al confronto con l'esercizio 2009.

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
<b>Conto Economico Natura</b>		
<b>Ricavi (*)</b>	<b>852.653</b>	<b>716.817</b>
Costi per acquisti e per il personale (**)	(740.855)	(639.550)
Variatione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.884	1.504
Ammortamenti e Svalutazioni	(10.573)	(6.748)
Costi di ristrutturazione	0	0
Altri ricavi (costi) operativi netti (***)	13.350	10.722
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>116.460</b>	<b>82.745</b>
Costi di ristrutturazione	0	0
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>116.460</b>	<b>82.745</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	8.234	2.460
Imposte sul reddito	(40.704)	(28.420)
<b>Risultato netto ante discontinued</b>	<b>83.990</b>	<b>56.785</b>
Risultato delle <i>discontinued operations</i>		
<b>Risultato netto</b>	<b>83.990</b>	<b>56.785</b>
<b>Utile per azione (base e diluito)</b>	<b>0,70</b>	<b>0,47</b>

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato ed il prospetto di conto economico:

(\*) Include le voci "Ricavi" e "Ricavi da parti correlate".

(\*\*) Include le voci "Costi verso parti correlate", "Costi per acquisti", "Costi per servizi" e "Costi per il personale" (al netto degli oneri di ristrutturazione), al netto della voce "Costi capitalizzati per produzioni interne".

(\*\*\*) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi", "Altri ricavi operativi verso parti correlate" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione).

Nel 2010 i ricavi, pari a 852.653 K€, presentano un incremento di 135.836 K€ rispetto al 2009 (+18,9%) in funzione dello sviluppo dell'importante portafoglio ordini esistente; essi sono stati realizzati sul mercato domestico per 573.923 K€ (561.209 K€ nel 2009); per l'estero sono stati sviluppati ricavi per 278.730 K€, in misura decisamente superiore al valore sviluppato nel 2009 (155.608 K€), effetto soprattutto dell'avanzamento delle attività in Libia e in Saudi Arabia.

I costi complessivi per acquisti e per il personale, per effetto dei maggiori volumi sviluppati, si incrementano di 101.305 K€, e sono pari all'86,9% dei ricavi (89,2% nel 2009).

L'EBIT si quantifica in 116.460 K€ (13,7% dei ricavi) a fronte di 82.745 K€ (pari all'11,5% dei ricavi) nel 2009.

L'aumento del parametro percentuale è dovuto alla maggiore redditività media delle commesse lavorate nel periodo corrente.

I Proventi/Oneri finanziari netti, si incrementano da 2.460 K€ (0,3% dei ricavi) del 2009 a 8.234 K€ (1,0% dei ricavi) nel 2010, per l'effetto combinato dei dividendi incassati dalla controllante Ansaldo STS France (15.000 K€) e della svalutazione della partecipazione di Ansaldo STS UK per 6.011 K€.

Le imposte sul reddito sono pari a 40.704 K€ (4,8% dei ricavi) a fronte di 28.420 K€ (4,0% dei ricavi) nel 2009; esse, rapportate al risultato ante imposte, ne rappresentano il 32,6% (33,4% nel 2009); la riduzione del peso percentuale rispetto al 2009 è data principalmente dalla tassazione dei dividendi incassati nel periodo limitatamente al 5% del loro ammontare.

Il risultato netto dopo le imposte è pari a 83.990 K€ (9,9% dei ricavi), rispetto a 56.785 K€ (7,9% dei ricavi) nel 2009.

Il conto economico per destinazione si presenta come segue:

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi	<b>852.653</b>	716.817
Costi della produzione	<b>(661.420)</b>	(568.590)
Margine lordo della produzione	<b>191.233</b>	148.227
<i>Margine % su Ricavi</i>	<i>22,43%</i>	<i>20,68%</i>
Costi di struttura	<b>(72.847)</b>	(66.251)
Saldo Oneri (-)/ Proventi (+)	<b>(1.926)</b>	769
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>116.460</b>	<b>82.745</b>

Il forte aumento dei ricavi rispetto al 2009 si deve soprattutto all'ingente incremento delle attività sviluppate dall'unità *Transportation Solutions*, in particolare per i lavori eseguiti sui progetti per l'Università femminile di Riyadh e per Metro Brescia; l'aumento della redditività media si deve, invece, all'unità *Signalling*, per effetto del diverso mix delle commesse lavorate rispetto allo scorso anno ed anche per la conclusione positiva di alcuni contratti.

I costi di struttura si incrementano in valore assoluto di 6.596 K€, dei quali 2.773 K€ sono dovuti all'intensificarsi dell'azione commerciale e 1.828 K€ ai maggiori costi, al netto dei contributi, delle attività di Ricerca e Sviluppo.

L'incremento negativo del saldo delle poste raggruppate in altri Oneri/Proventi per 2.695 K€ rispetto al 2009 deriva essenzialmente dalla svalutazione dei crediti, per 4.785 K€, verso la società Firema che nel corso del 2010 ha avviato la procedura di amministrazione straordinaria. Inoltre, sono da segnalare, rispetto al 2009, l'incremento degli interessi netti su crediti/debiti commerciali per 1.669 K€, una riduzione dei costi relativi alle attività inerenti il nuovo modello operativo e di controllo per 735 K€ e maggiori costi per piani di Stock Grant per 670 K€.

## Stato Patrimoniale

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2010 ed il confronto con i valori al 31 dicembre 2009:

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
Attività non correnti	263.351	264.675
Passività non correnti	(26.448)	(25.778)
	<b>236.903</b>	<b>238.897</b>
Rimanenze	86.301	67.267
Lavori in corso su ordinazione (netti)	102.483	66.684
Crediti commerciali	534.367	443.456
Debiti commerciali	(374.857)	(218.138)
Acconti da committenti (netti)	(504.559)	(513.217)
<b>Capitale circolante</b>	<b>(156.266)</b>	<b>(153.948)</b>
Fondi per rischi e oneri B/T	(6.009)	(8.166)
Altre attività (passività) nette correnti (*)	(29.821)	(26.191)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(192.095)</b>	<b>(188.305)</b>
Capitale investito netto	44.808	50.592
<b>Patrimonio netto</b>	<b>304.507</b>	<b>249.933</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>(259.699)</b>	<b>(199.341)</b>

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

(\*) Include le voci "Crediti tributari", i crediti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce "Crediti correnti verso parti correlate") e le "Altre attività correnti", al netto delle voci "Debiti tributari", dei debiti diversi correnti verso parti correlate (inclusi nella voce "Debiti correnti verso parti correlate"), le "Altre passività correnti" ad eccezione dei crediti finanziari verso parte correlate (inclusi nella voce "Crediti correnti verso parte correlate").

Le attività e passività non correnti risultano sostanzialmente in linea con i valori al 31.12.2009.

Il capitale circolante netto rimane sostanzialmente invariato, per l'effetto combinato dell'aumento delle rimanenze, del forte incremento dei crediti commerciali, per il mancato incasso di alcune posizioni di credito verso clienti dell'area campana, e dell'aumento corrispondente, dei debiti commerciali.

La variazione in aumento del Patrimonio netto, per 54.574 K€, è data principalmente dalla iscrizione dell'utile di periodo per 83.990 K€ e dal pagamento del dividendo di 30.982 K€ relativo all'esercizio 2009.

## Situazione Finanziaria

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 confrontato con il corrispondente dato al 31 dicembre 2009:

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
Debiti finanziari a breve termine	2.230	2.298
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.115	2.881
Disponibilità liquide o equivalenti	(115.501)	(105.615)
<b>Indebitamento bancario (Disponibilità)</b>	<b>(112.156)</b>	<b>(100.436)</b>
Crediti finanziari verso parti correlate	(177.345)	(190.765)
Altri crediti finanziari	-	-
<b>Crediti finanziari</b>	<b>(177.345)</b>	<b>(190.765)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	28.958	90.164
Altri debiti finanziari	843	1.696
<b>Debiti finanziari</b>	<b>29.801</b>	<b>91.860</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)</b>	<b>(259.699)</b>	<b>(199.341)</b>

La disponibilità netta presenta al 31.12.2010 un saldo attivo per 259.699 K€, rispetto ai 199.341 K€ al 31.12.2009, con un incremento di 60.358 K€, da attribuirsi alla riduzione dei debiti finanziari verso parti correlate per 61.206 K€ (in particolare verso le controllate Ansaldo STS Australia ed Ansaldo STS France) ed al cash-flow netto positivo per 9.885 K€. Si precisa che, la posizione finanziaria al

31 dicembre 2010 (259.699 K€) include per 70.643 K€ l'anticipo incassato dal cliente russo Zarubezhstroytechnology per il progetto, recentemente sottoscritto, di realizzazione di impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, security e bigliettazione sulla tratta Sirth a Benghazi in Libia.

Il credito finanziario verso parti correlate, pari a 177.345 K€ al 31.12.2010 (190.765 K€ al 31.12.2009) è costituito prevalentemente da un deposito a termine presso la consociata Finmeccanica Finance e dai conti correnti di corrispondenza con le controllate Ansaldo STS Australia e con la Ansaldo STS Usa Inc..

Si riporta, inoltre, il *cash flow* riclassificato al 31 dicembre 2010, confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2009.

(K€)	31.12.2010	31.12.2009
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>105.615</b>	<b>57.255</b>
Flusso di cassa lordo da attività operative	132.380	94.368
Variazioni delle altre attività e passività operative	(50.825)	(21.325)
<b>Fund From Operations</b>	<b>81.555</b>	<b>73.043</b>
Variazione del capitale circolante operativo	2.318	(178)
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>	<b>83.873</b>	<b>72.865</b>
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(6.776)	(4.384)
<b>Free operating cash-flow</b>	<b>77.097</b>	<b>68.481</b>
Investimenti strategici	(757)	(5.025)
Dividendi da società consolidate	15.000	
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>	<b>7.467</b>	<b>(9.409)</b>
Dividendi pagati	(30.982)	(26.971)
Effetto operazione fusione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione		(77.031)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(50.473)	88.906
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento</b>	<b>(81.455)</b>	<b>(15.096)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>9.885</b>	<b>48.360</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>115.500</b>	<b>105.615</b>

L'andamento del *free operating cash-flow* risulta leggermente in aumento per effetto di alcuni anticipi contrattuali incassati nell'anno e per l'aumento del circolante dovuto al progredire di alcuni contratti che hanno determinato flussi ampiamente positivi negli esercizi precedenti.

### Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

Il management di Ansaldo STS S.p.A. valuta le performance economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178 b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.
- **EBIT Adjusted (Adj)**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi:
  - eventuali *impairment* dell'avviamento;
  - ammortamenti della porzione di prezzo di acquisto allocato ad immobilizzazioni immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS3;
  - oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF)**: è ottenuto come somma del *Cash-Flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del *Cash-Flow* generato (utilizzato) dall'attività di investimento e disinvestimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed in partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili ad operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come “investimenti strategici”. La modalità di costruzione del FOCF per gli esercizi presentati a confronto è presentata all'interno del *Cash-Flow* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- **Funds From Operations (FFO)**: è dato dal *Cash-Flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del Capitale Circolante. La modalità di costruzione del FFO per i periodi presentati a confronto è presentata all'interno del *Cash-Flow* riclassificato riportato nel paragrafo “Situazione Finanziaria”.
- **Valore Aggiunto Economico (VAE)**: è calcolato come differenza tra l'EBIT al netto delle imposte ed il costo del valore medio del capitale investito nei due periodi presentati a confronto, misurato sulla base del costo ponderato del capitale (WACC).
- **Capitale Circolante**: include crediti e debiti commerciali, lavori in corso e acconti da committenti.
- **Capitale Circolante Netto**: è dato dal Capitale Circolante al netto dei fondi rischi correnti e delle altre attività e passività correnti.

- **Capitale Investito Netto:** è definito come la somma algebrica delle attività non correnti, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** lo schema per il calcolo è conforme a quello previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004.
- **Ordini:** è dato dalla somma dei contratti sottoscritti con la committenza nel periodo considerato che abbiano le caratteristiche contrattuali per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla differenza tra gli ordini acquisiti ed il valore della produzione del periodo di riferimento, al netto della variazione dei lavori in corso su ordinazione. Tale differenza andrà aggiunta al portafoglio del periodo precedente.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.
- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi.
- **Costi di Ricerca e Sviluppo:** sono la somma dei costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo, spesa e vendita. I costi per la ricerca spesa normalmente sono quelli riferiti alla cosiddetta "tecnologia di base", ossia diretti al conseguimento di nuove conoscenze scientifiche e/o tecniche applicabili a differenti nuovi prodotti e/o servizi. I costi di ricerca vendita, sono quelli commissionati dal cliente a fronte dei quali esiste uno specifico ordine di vendita e che hanno un trattamento contabile e gestionale identico ad una fornitura ordinaria (commessa di vendita, redditività, fatturazione, anticipi, ecc). In considerazione della rapida evoluzione che caratterizza il settore produttivo nel quale la società opera, generalmente non si effettuano capitalizzazioni di tale tipologia di costi.

## Andamento Commerciale

Il valore degli ordini assunti nel 2010 è di notevole rilevanza ed è pari a 1.537,4 M€ (1.273,2 M€ nel 2009), in decisa crescita rispetto ai valori degli ultimi esercizi.

Di seguito si dettagliano i risultati per le due unità di *business*:

### Transportation Solutions

L'anno 2010 per l'unità *Transportation Solutions* è stato eccezionale in termini di valore degli ordini acquisiti pari a 1.126,7 M€ (586,1 M€ nel 2009).

Il contratto più rilevante riguarda la nuova linea metropolitana di Copenhagen denominata Cityringen; esso, per un valore complessivo di 576,8 M€, prevede la realizzazione degli impianti tecnologici dell'intero sistema (344,4 M€) e l'esercizio e la manutenzione per 5 anni (232,4 M€) con un'opzione per ulteriori 3 anni.

La nuova linea, totalmente sotterranea, sarà completamente automatizzata con un sistema *driverless* ulteriormente evoluto rispetto a quello già impiegato nella precedente realizzazione di Copenhagen Metro e si snoderà nel centro di Copenhagen per una lunghezza di 16 chilometri con 17 stazioni. L'avvio dell'esercizio è previsto per il 2018.

In particolare, lo *scope of work* di Ansaldo STS S.p.A. concerne le attività di progettazione e costruzione dei sistemi di alimentazione, di comunicazioni, SCADA, porte di banchina, segnalamento (CBTC), Armamento, Veicoli, deposito e Centro di controllo.

I veicoli, per il momento non sono stati considerati nel valore di acquisizione in attesa della decisione operativa del cliente; essi saranno forniti da AnsaldoBreda.

Tra le altre acquisizioni di periodo della divisione *Transportation Solutions* si segnalano:

- il contratto per l'estensione delle attività di *Operation&Maintenance* per Copenhagen Metro per cinque anni a partire dal 1° Novembre 2010, con l'opzione per ulteriori tre anni, ed altre varianti afferenti a tali attività di O&M, per un importo complessivo pari a 221,5 M€, a conferma della stretta e consolidata *relationship* con il Cliente Metroselskabet;
- l'ampliamento del deposito di Dinegro della metropolitana di Genova per 42,4 M€; le opere in questione riguarderanno un primo lotto funzionale di ampliamento dell'esistente deposito sito nelle adiacenze della Stazione Dinegro e sono mirate ad approntare sia l'area di ricovero/smistamento sia l'officina di manutenzione per i nuovi treni da 39 metri. I lavori comporteranno anche la realizzazione sulla copertura del deposito a livello della via Buozzi, di un parcheggio d'interscambio per circa 150 posti auto e 50 posti moto in piena funzionalità con l'esistente stazione. Il completamento dei lavori è previsto per il 2012;
- il contratto per la fornitura di 7 nuovi veicoli della metropolitana di Genova per un valore di 31,6 M€;
- il contratto per l'estensione della Linea 6 di Napoli relativa alla tratta Mostra-Arsenale per un valore di 160,5 M€. Sempre nell'ambito di tale concessione, si registrano nel periodo varianti relative alla tratta in lavorazione Mergellina-Municipio pari a circa 17,3 M€;
- varianti sottoscritte sul *business* Alifana per complessivi 15,4 M€ principalmente costituiti da Impianti Innovativi, Armamento e modifiche Segnalamento su interscambio Metro Napoli;
- l'ordine per la realizzazione della prima tratta della Linea B1 di Roma (Bologna - Conca d'Oro) per un valore di 7,5 M€;
- la quota dell'ordine in Libia, acquisito dall'unità *Signalling*, relativo all'alimentazione elettrica della tratta *Sirth-Benghazi* e della tratta *Ras Aidir-Tripoli-Sirth*, pari a circa 38,8 M€;
- ulteriori varianti sul *business* Alta Velocità ed in particolare sul secondo lotto funzionale per la tratta Roma-Napoli. Il valore complessivo per le opere svolte attraverso i Consorzi Saturno ed Iricav Uno è pari a circa 5,3 M€;
- varianti, principalmente relative ad opere tecnologiche sugli esistenti progetti metro *driverless* di Brescia, Riyadh, Milano Linea 5 e Roma Linea C il cui valore complessivamente è pari a circa 9,1 M€.

Nel 2009 il valore degli ordini assunti era riferito essenzialmente all'aggiudicazione dei contratti per la realizzazione di metropolitane *driverless* a Taipei ed a Riyadh nonché l'assegnazione di lavori in concessione sulla tratta Dante-Garibaldi di Metro Napoli Linea 1.

In termini di prospettive, si conferma la tendenza alla crescita del mercato a livello mondiale, in particolare del segmento delle metropolitane automatiche.

Relativamente alle opportunità sul mercato domestico, restano confermate, sebbene in parte dilazionate nel tempo, le attese relative ai programmi di espansione, nel medio e lungo periodo, delle reti di trasporto pubblico su ferro previsti in tutte le principali metropoli italiane, che contribuiscono a mantenere costanti le previsioni di sviluppo del mercato. In particolare, la gara per l'assegnazione del 1° Lotto della Linea 4 della Metropolitana di Milano è attesa per la prima parte del 2011 mentre per la Linea 5 è già stata siglata a fine gennaio l'intesa per il prolungamento fino a S. Siro per un valore di opere che in quota Ansaldo ammontano a circa 105 M€.

Per quanto riguarda la Linea B di Roma sono attese nel 2011 ulteriori estensioni, con conseguenti possibili nuovi ordini.

Relativamente alle iniziative sui mercati esteri, si cita la gara per la realizzazione della metropolitana driverless di Honolulu, per la quale è stata presentata offerta nel mese di Giugno 2010, oltre a integrazioni ed aggiornamenti che si sono protratti fino alla fine dell'anno; attualmente è in corso la valutazione delle offerte da parte del cliente, che ha recentemente richiesto una ulteriore *Best and Final Offer*. Negli Stati Uniti stiamo monitorando alcuni progetti di alta velocità ferroviaria, in particolare l'iniziativa denominata DesertXpress. Per quanto riguarda il Sud America, un paese di interesse è sicuramente il Brasile; nei prossimi mesi sono attese una gara per la realizzazione di un sistema metropolitano *driverless* a Fortaleza e la gara per la realizzazione di una linea ferroviaria ad alta velocità tra San Paolo e Rio de Janeiro.

Per quanto riguarda il Medio Oriente, il Qatar è uno dei Paesi del Golfo con il più ambizioso piano infrastrutturale che prevede nei prossimi anni numerosi progetti per la realizzazione di metro ed LRT. Al momento ASTS sta partecipando alla gara relativa al *Tramway* di Lusail dove è prevista la soluzione senza catenaria "tramwave".

Nel mese di gennaio 2011 è stata ripresentata l'offerta relativa alla gara per la realizzazione di un sistema metropolitano *driverless* a Taichung mentre a Taipei è attesa la gara relativa all'estensione della Circular Line (in corso di realizzazione).

## Signalling

Il valore degli ordini assunti dell'unità di segnalamento consuntivato a dicembre 2010 è pari a 458,0 M€ (745,2 M€ nell'anno precedente).

Si ricorda che il valore eccezionale del 2009 era stato determinato dall'ordine dalle ferrovie libiche per 541,0 M€ per il sistema di segnalamento per le sezioni Ras Ajdir – Sirt e Al Hishab – Sabha.

Il volume degli ordini acquisiti nel 2010 sul mercato italiano è stato pari a 199,5 M€ (187,3 M€ nel 2009); tra questi:

- l'affidamento da parte di RFI dei lavori per il potenziamento tecnologico del Nodo ferroviario di Genova per un corrispettivo pari a 43,7 M€. Le opere riguardano la realizzazione di interventi relativi agli impianti di sicurezza e segnalamento a tecnologia innovativa, Apparato Centrale a Calcolatore (ACC) Multistazione, e alle telecomunicazioni, tra le stazioni di Genova Voltri e di Genova Brignole. L'impianto ACC Multistazione del Nodo ferroviario di Genova sarà caratterizzato da un Posto Centrale Multistazione (PCM) situato nei locali di Genova Teglia, ove risiede il Sistema di Comando e Controllo (SCC) del Nodo di Genova, già in servizio dal 2003, interamente sviluppato e fornito da Ansaldo STS;
- varianti e riconfigurazioni ad impianti SCMT di linea per 17,6 M€;
- i contratti relativi alla vendita di apparati bordo attraverso Ansaldo Breda, di cui 29,5 M€ per i treni Zefiro oltre ad applicazioni ferroviarie convenzionali SCMT per 9,9 M€ (cliente finale Trenitalia) e apparati per 6,8 M€ destinati a treni per le Ferrovie Nord Milano;
- ordini per complessivi 28,5 M€ per la manutenzione di linee ed impianti esistenti, divisi per linee ad alta velocità (tra cui 5 M€ per la linea MI-BO, 3 M€ per la linea Roma-NA e 2,5 M€ per la linea TO-MI) e linee ferroviarie convenzionali (tra cui 2,5 M€ per SCC Genova e 3,6 M€ per SCC Palermo);
- ordini complessivi pari a 13,8 M€ per completamenti e varianti della rete ad alta velocità italiana;
- ordini di componenti e ricambi per impianti metro e ferroviari per 8,3 M€;
- il contratto per l'installazione di un sistema di anti-intrusione e di videosorveglianza per la stazione di Palermo e 19 altre stazioni collegate per 3,7 M€.

Tra le attività commerciali in corso sul mercato italiano, si segnala l'offerta relativa al progetto per il rinnovo degli impianti di segnalamento ed automazione per la direttrice Torino-Padova, la cui aggiudicazione, a favore di Ansaldo STS, è avvenuta nel mese di febbraio 2011.

Inoltre la società è parte di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) al quale Ferservizi (Gruppo Ferrovie dello Stato) ha assegnato un contratto-quadro della durata di sette anni, a valle di una gara a procedura ristretta per un importo base di 1.365 milioni di Euro, per la gestione dell'infrastruttura di elaborazione dati, di gestione e sviluppo delle applicazioni *software* e di *call center* per il Gruppo Ferrovie dello Stato.

Nell'ambito del raggruppamento Ansaldo STS S.p.A. avrà in carico la gestione e sviluppo delle applicazioni per il controllo della circolazione e per i sistemi di informazione al pubblico; tali servizi saranno definiti anno per anno con il cliente Ferservizi sulla base delle loro specifiche esigenze a seguito di appositi contratti applicativi che saranno stipulati a partire dal 2011.

Relativamente al mercato estero gli ordini assunti ammontano a 258,5 M€ (557,9 M€ nel 2009).

In particolare, il Consorzio costituito da Ansaldo STS S.p.A. e Selex Communications, società di Finmeccanica, ha firmato con Zarubezhstroytechnology, società controllata dalle Ferrovie Russe JSC RZD, un contratto del valore complessivo di 247 M€ circa per realizzare sulla tratta da Sirth a Benghazi, in Libia, gli impianti di segnalamento, automazione, telecomunicazione, alimentazione, security e bigliettazione.

Ansaldo STS S.p.A. è leader del Consorzio ed ha una quota di lavori pari a 201,8 M€.

La gara, assegnata a seguito di una gara internazionale a cui hanno partecipato i principali concorrenti, è stata lanciata dalle Ferrovie Russe in qualità di Main Contractor responsabile nei confronti delle Ferrovie libiche per la realizzazione di tutte le opere, civili e tecnologiche per la linea Sirth-Benghazi (opere civili, armamento e tecnologie), lunga circa 550 chilometri.

Ansaldo STS S.p.A. realizzerà in particolare: il sistema interoperabile europeo noto come European Rail Traffic Management System (ERTMS) / European Train Control System (ETCS); le apparecchiature per il controllo delle stazioni, note come Interlocking; le

apparecchiature di piazzale (segnali, conta-assi, casse di manovra, rilevatori temperatura boccole calde); il centro di controllo e automazione del traffico ferroviario; i sistemi di annunci e informazioni al pubblico; il sistema di alimentazione elettrica (incluso il relativo sistema di supervisione noto come SCADA); il sistema preposto alla security (videosorveglianza, rilevamento incendi, anti-intrusione) e il sistema di bigliettazione automatica.

Il presente contratto fa seguito a quello del valore di 541 M€ già firmato direttamente con le Ferrovie Libiche nel luglio 2009 per la realizzazione dei sistemi di segnalamento, telecomunicazione e alimentazione relativi alla linea costiera Ras Ajdir – Sirt e a quella verso l'interno Al-Hisha – Sabha, per un totale di circa 1.450 km.

Altro evento rilevante è stata la costituzione con le ferrovie kazache della Joint Venture “Kazakhstan TZ - Ansaldo STS Italy Limited Liability Partnership” e l'assegnazione da parte di questa ad Ansaldo STS di un contratto del valore di 45,6 M€ per la progettazione, la fornitura, l'installazione e la messa in servizio dei sistemi di segnalamento con apparati ERTMS livello 1 e le telecomunicazioni della linea Zhetygen - Korgas (300km nel Sud-Est del Kazakhstan).

L'accordo di joint-venture suddetto riveste particolare importanza perché consente ad Ansaldo STS di ben posizionarsi in vista degli ingenti investimenti programmati nel Paese nei prossimi dieci anni per potenziare la rete ferroviaria.

Tra le attività commerciali all'estero si segnala inoltre la firma alla fine del mese di novembre di un Memorandum of Understanding (MoU) con le Ferrovie Russe (RZD) che prevede la costituzione di una Joint Venture tra la stessa Ansaldo STS S.p.A. (49%) e NIIAS (49%) e SM (2%), società controllate da RZD, per sviluppare iniziative nell'ambito del segnalamento ferroviario, delle telecomunicazioni, dell'automazione e della safety & security.

L'accordo prevede in particolare la fornitura, entro il 2020, di tecnologie per 100 stazioni, per 100 veicoli e 50 linee ferroviarie per un valore complessivo che potrebbe superare 1,5 miliardi di euro.

Ansaldo STS S.p.A. fornirà le proprie tecnologie alla JV a seguito di specifici ordini ricevuti dalle Ferrovie Russe.

La società collabora già da tempo con RZD e la sua controllata NIIAS, con la quale ha stipulato un contratto lo scorso anno per lo sviluppo congiunto di un innovativo sistema di segnalamento ferroviario chiamato ITARUS-ATC per il controllo e la sicurezza della marcia dei treni.

Con questo nuovo accordo la società rafforza la sua posizione nel mercato russo del segnalamento entrando nel segmento degli apparati di stazione.

### Portafoglio Ordini

Al 31 dicembre 2010 il portafoglio ordini della società ammonta a 3.731 M€, rispetto ai 3.041 M€ registrato a fine 2009;

in particolare:

- per l'unità *Transportation Solutions* esso ammonta a 2.533 M€ (1.872 M€ al 31.12.2009) e riguarda principalmente: i progetti per la Metropolitana di Copenhagen per circa il 30,3%; le concessioni relative alla realizzazione delle Metropolitane di Napoli e Genova per circa il 24,3%; le metropolitane automatiche di Brescia e Milano per circa il 7,0%; la realizzazione della Metropolitana di Roma Linea C per circa il 8,7%; il progetto Metro Riyadh per il 3,3%; il progetto di Metro Taipei per l' 8,1%; i progetti inerenti l'Alta Velocità per circa l' 1,0%; l'Alifana per circa il 4,2%; il progetto di Salonicco per circa il 6,0%;
- per l'unità *Signalling* esso ammonta a 1.332 M€ (1.269 M€ al 31.12.2009) e riguarda principalmente: i progetti inerenti l'ACS per circa il 66,4% (che include Libia e Turchia), le Metro per circa 11,3%, l'SCMT Bordo per l'11,0%, l'Alta Velocità per circa il 3,3%, gli SCC per circa il 3,1%, il Maintenance & Service per circa il 3,6%, l'SCMT Terra per circa il 1,3%.

## Andamento della produzione

Il valore complessivo della produzione realizzata è pari a 852,7 M€ (716,8 M€ nel 2009) con un incremento di 135,9 M€ determinato essenzialmente dai maggiori lavori all'estero.

Di seguito si dettagliano i risultati raggiunti per le due unità di *business*:

### Transportation Solutions

Il valore della produzione al 31 dicembre 2010 è pari a 470,2 M€ (392,6 M€ nel 2009). Esso si è sviluppata sulle commesse relative all'Alta Velocità, Linea C della Metropolitana di Roma, Copenhagen, Metromilano, Metrogenova, Salonicco, Alifana, Linea 6 della Metropolitana di Napoli, Linea 1 della Metropolitana di Napoli, Metrobrescia, Riyadh e Taipei.

Gli eventi produttivi più significativi possono essere così sintetizzati:

#### *Alta Velocità (produzione a ricavo 28,0 M€):*

Per le opere svolte attraverso il consorzio Saturno, si evidenzia segnala quanto segue.

Sulla tratta Roma–Napoli il tronco relativo al 2° Lotto Funzionale è entrato in esercizio commerciale alla fine del 2009, a seguito della ultimazione delle prove, del parere favorevole delle Commissioni di Verifica Tecnica e del favorevole esito del preesercizio svolto a novembre 2009. A dicembre 2010 sono state effettuate le consegne relative ad alcuni impianti non essenziali per l'esercizio commerciale ed è in corso di ultimazione la fase di progetto as built e l'ultimazione di alcune attività richieste dalle Commissioni di Verifica Tecnica. Anche la tratta Novara-Milano e la tratta Bologna–Firenze sono state consegnate a RFI e resta da eseguire solo l'assistenza in garanzia. Sulla tratta Milano-Bologna è in corso la realizzazione di un impianto relativo all'interconnessione di Modena da ultimare nel corso del 2011.

Si fa notare che sia sulla tratta Roma–Napoli che sulla Milano–Bologna la determinazione dei tempi di ultimazione, con le conseguenti determinazioni economiche, è affidata alle decisioni degli arbitrati in corso.

#### *Metrogenova (produzione a ricavo 22,8 M€):*

Il 2010 ha fatto registrare la stipula dell'Atto integrativo relativo al primo lotto inerente la realizzazione dell'ampliamento del Deposito di Dinegro e la stipula dell'Atto Integrativo relativo alla fornitura di n. 7 veicoli di III generazione.

Le attività in cantiere si sono focalizzate sulla tratta De Ferrari-Brignole, attualmente in costruzione. Dopo il completamento dell'esecuzione della soletta di regolamento e della posa delle banchine, avvenuto a febbraio, sull'intero tratto di linea, si sono svolte le attività di montaggio dell'armamento tra i mesi di aprile e luglio; a partire dal mese di ottobre sono iniziate le attività di montaggio, sempre in linea, delle vie cavi e dell'impianto di illuminazione di galleria. L'esecuzione della stazione di Brignole ha registrato delle difficoltà realizzative dovute al ritrovamento di reperti archeologici che ha comportato delle sospensioni parziali dei lavori ammontanti a circa sei mesi.

L'attività archeologica è stata completata nel mese di dicembre e sono in corso incontri per individuare opportune azioni di recupero atte a limitare i ritardi fino ad oggi accumulati e consentire l'apertura della tratta nel 2012.

#### *Linea Regionale Alifana (produzione a ricavo 20,7 M€):*

Nel 2009 è stata Aperta al Pubblico Esercizio la Tratta Giugliano – Aversa Centro (2° Intervento Funzionale) con 2 treni in configurazione doppia. Sono in corso le attività per la realizzazione della seconda fase del Sottopasso di Scampia, con il relativo collegamento alla Stazione di Piscinola. È in fase di completamento il sistema di Telecomunicazioni Integrato e lo stralcio A della nuova Stazione di Melito. Nel mese di marzo l'ATI ha sottoscritto con la Concedente Metrocampania Nordest il Verbale di Accordo degli incrementi prezzi dei materiali da costruzione e l'atto integrativo con cui è stato altresì confermato, sempre nell'ambito della tratta Piscinola–Aversa Centro, l'affidamento dei seguenti interventi:

- completamento Fase 1 stralcio A della stazione di Melito con la realizzazione del fabbricato di stazione e relative opere di accessibilità;
- realizzazione dello stralcio B della Stazione di Melito e della variante del collettore fognario di Giugliano, Melito e S. Antimo;
- realizzazione ed implementazione, nella tratta Piscinola–Miano e rampe di collegamento con il deposito di MetroNapoli, delle seguenti opere: a) inserimento di due tronchini ed impianti correlati; b) arretramento forbice MNA; c) armamento di tipo massivo, analogo a quello utilizzato nelle altre tratte densamente urbanizzate; d) impianti innovativi già adottati sulla tratta Piscinola–Aversa Centro;
- acquisto scorte relative agli impianti del secondo intervento funzionale;
- allestimenti artistici interni ed esterni delle stazioni.

Inoltre è stato formalizzato un atto aggiuntivo all'atto integrativo già sottoscritto avente per oggetto la progettazione, la fornitura, l'installazione e la messa in servizio dei sistemi di sicurezza di bordo (ATPc/d) e degli apparati registratore di eventi, per l'attrezzaggio di n. 3 elettrotreni MA 100, oltre ad una scorta tecnica.

Relativamente all'Appalto Integrato della tratta Piscinola–Capodichino sempre nel mese di marzo 2010 è stato sottoscritto un Atto Integrativo che sostituisce quello sottoscritto nel 2008.

Tale atto ridefinisce la data contrattuale di ultimazione dei lavori, la data di consegna delle aree del Lotto A e del lotto B nonché la contabilizzazione, in deroga a quanto previsto nel contratto di appalto, delle forniture effettuate per l'impianto di segnalamento/automazione, la progettazione esecutiva di alcune tecnologie e gli ordini emessi.

#### *Metropolitana di Napoli Linea 6 (produzione a ricavo 85,6 M€)*

Per il Business Linea 6 della Metropolitana di Napoli si registrano nel corso del 2010 importanti sviluppi inerenti sia gli aspetti realizzativi che gestionali.

In particolare per quanto concerne la Galleria di Linea si registra la realizzazione di c.a. 1 km di scavo a foro cieco, realizzato con TBM/EPB; dopo una fase preliminare caratterizzata dallo start-up dell'intero sistema di scavo e dalla conclusione delle attività di organizzazione del cantiere, le produzioni settimanali hanno raggiunto livelli ottimali consentendo pertanto di mantenere le scadenze dei programmi realizzativi.

Lo scavo è proseguito garantendo sempre il massimo livello di sicurezza, costantemente controllato attraverso un innovativo e complesso sistema di monitoraggio geo-referenziato delle strutture e dei terreni circostanti, anche in considerazione del fatto che nel tratto iniziale le attività si sono svolte in prossimità dei fabbricati civili siti lungo Via Piedigrotta. Nel mese di settembre si è raggiunta la prima *milestone* intermedia del programma realizzativo con l'attraversamento "a pieno" della stazione A.Mirelli ed il fermo programmato per le operazioni di manutenzione. Al 31 Dicembre 2010 sono stati realizzati circa 872 metri di galleria che equivalgono alla posa di circa 513 anelli di rivestimento.

Per quanto concerne le n. 4 stazioni A.Mirelli, S.Pasquale, Chiaia e Municipio le attività lavorative sono proseguite a rilento nel corso dell'anno a causa delle interferenze con gli scavi in regime archeologico.

Per il cantiere della stazione Arco Mirelli, infatti, il primo semestre del 2010 è stato caratterizzato dal completamento dei lavori di realizzazione delle paratie di contenimento e dell'impalcato metallico lato fabbricati che ha consentito la cantierizzazione definitiva delle aree. A seguire si registra l'avvio delle attività di scavo archeologico ad oggi ancora in corso.

Situazione analoga ha interessato anche il cantiere della costruenda stazione San Pasquale dove l'archeologia ha terminato la I Fase delle indagini nel corso del terzo trimestre e solo a seguire sono iniziati i lavori di realizzazione del solaio di copertura del pozzo di stazione.

Anche per il cantiere della stazione Chiaia l'avanzamento dei lavori è stato subordinato all'andamento degli scavi in soggezione archeologica.

Dal punto di vista gestionale, l'anno 2010 ha visto la positiva conclusione delle seguenti istruttorie condotte con Comune di Napoli e Direzione Lavori:

- "Variante tecnico - economica al progetto definitivo per il passaggio a pieno dello scudo TBM in corrispondenza delle stazione A.Mirelli, S.Pasquale e Chiaia" approvata con D.G.C. n° 2314;
- "Variante tecnico - economica al progetto definitivo per la modifica del tracciato della galleria di linea da Mergellina a Municipio" approvata con D.G.C. n°76;
- "Approvazione senza impegno di spesa dei progetti per interventi non previsti rientranti nella categoria Oneri Varie e Complementari ed approvazione del relativo Quadro Economico Aggiornato" approvata con D.G.C. n°823.

Relativamente al 7° Atto Integrativo per la progettazione e realizzazione della tratta tra la stazione Mostra e l'area dell'ex Arsenale Militare di Via Campegna, sono in corso tutte le operazioni propedeutiche all'apertura dei cantieri e sono stati completati tutti gli adempimenti per l'inoltro al Comune di Napoli del progetto definitivo in variante per la realizzazione del nuovo deposito/officina che consentirà l'esercizio commerciale della tratta da Mostra a Municipio.

#### *Copenhagen (produzione a ricavo 62,6 M€):*

Nel periodo la produzione è stata quasi esclusivamente caratterizzata dalle attività relative all'Operation&Maintenance dell'impianto sia per il vecchio contratto, chiuso ad ottobre 2010, sia per il contratto relativo all'estensione iniziato nello stesso mese di chiusura del vecchio.

#### *Metropolitana di Roma Linea C (produzione a ricavo 83,3 M€):*

Per quanto concerne le attività della Consortile Metro C è stato completato lo scavo della galleria fino a S. Giovanni ed in tutte le Stazioni della 1^ Fase Strategica sono in corso lavorazioni da parte delle Opere Civili. In particolare le Stazioni della Tratta T7 sono in via di completamento mentre nel Deposito Graniti tutti gli edifici sono in fase di finitura. Sono attualmente in corso i montaggi dell'impiantistica ferroviaria sia in linea (Tratta T7) sia in Deposito.

Per quanto concerne l'attività di competenza, sono stati completati i montaggi delle SER di Pantano, Bolognetta, Deposito e Grotte Celoni; è in corso l'attività di montaggio degli apparati di Linea per il resto della Tratta T7 e la fase di messa in servizio dell'ATC in Deposito e sulla Tratta Sperimentale.

Prosegue la costruzione dei primi 13 treni presso l'officina di Ansaldo-Breda di Reggio Calabria. I primi tre veicoli sono stati consegnati e su uno di essi sono in corso le prove ATC.

#### *Metropolitana di Salonicco (produzione a ricavo 3,4 M€):*

Sono proseguiti gli incontri sia tecnici sia gestionali tra i rappresentanti di Ansaldo STS ed il Cliente aventi ad oggetto le divergenze sull'interpretazione tecnica attribuita al *design*. In particolare, al fine di risolvere il contenzioso circa l'architettura del sistema di segnalamento, il Cliente ha rilanciato una richiesta già ventilata all'inizio del 2009 circa una soluzione basata sulla nuova architettura CBTC. D'altra parte, nonostante lo stesso Cliente abbia manifestato una sommaria soddisfazione verso una proposta tecnica sottomessa da Ansaldo STS nel corso del mese di dicembre 2010, ad oggi non sono ancora pervenuti commenti ufficiali sulla documentazione presentata. Questo aspetto comunque si inserisce in un'opportunità di portata più ampia legata al riconoscimento di una variante per una possibile estensione del tracciato (Variante di *Kalamaria*) che vedrebbe un aumento dello scopo del lavoro di Ansaldo.

L'eventuale processo negoziale per la variante dovrebbe prendere le mosse da un consolidamento dell'attuale scopo del lavoro attraverso sia la risoluzione del contenzioso sul segnalamento sia l'approvazione del GFD2.

Inoltre, è stata preliminarmente convenuto nella *Joint Venture* l'opportunità di sottoporre un claim formale al Cliente sui danni sostenuti dai *Partner* in fase di progettazione (GFD1 e GFD2) per via dell'iter approvativo sviluppato dal Cliente spesso lento, discontinuo e fuori controllo. La lettera di istanza formale è previsto sia sottomessa nel primo trimestre 2011.

Infine, a partire da Settembre 2010, ci si è impegnati a concordare con la *Joint Venture* un nuovo Programma Contrattuale da sottoporre al Cliente. L'ipotesi ad oggi elaborata prevede il termine dei lavori a fine Novembre 2017, in del conseguenza sia del procrastinarsi delle indagini archeologiche, che ancora insistono in molti siti, sia di una nuova impostazione delle attività di installazione e messa in servizio più attenta alla sequenzialità spazio-temporale dei siti ed alle integrazioni tracciato/veicolo/comunicazione nelle prove dinamiche. Si prevede che tale programma lavori possa essere presentato al cliente entro il primo trimestre 2011.

*Metro Milano Linea 5 (produzione a ricavo 30,1 M€):*

Nell'anno sono state congruite con il cliente alcune varianti tecniche e si è conclusa la procedura arbitrale a seguito della presentazione di diverse riserve.

Conclusa la progettazione esecutiva, l'avanzamento delle forniture ha raggiunto circa il 95% delle attività di collaudo in fabbrica e di approntamento per l'installazione, mentre la progettazione costruttiva procede in modo regolare in anticipo sulle installazioni.

Nel mese di Agosto e successivamente nel mese di Settembre si sono verificate due esondazioni del fiume Seveso causando una sospensione delle attività per le zone danneggiate (dalla stazione Bicocca alla stazione di Zara). Attualmente si procede su più fronti per le attività di montaggio: con il prosieguo delle attività nelle zone non impattate dalle esondazioni (zona Deposito-Bicocca) e con il ripristino degli impianti nelle zone danneggiate.

Tali sospensioni hanno avuto un grande impatto sull'iniziale programma, generando un ritardo di circa 6 mesi sulla data di attivazione della tratta funzionale (Deposito-Zara); è in corso una ulteriore revisione del programma lavori volto alla mitigazione di tale ritardo.

Per quanto concerne l'attivazione della linea completa (Deposito-Garibaldi), causa ritardata concessione delle aree da parte del Comune ai *partner* civili, risulta un ritardo di circa 7,5 mesi sulla data di attivazione.

*Riyadh Automated People Mover System (APM) (produzione a ricavo 64,4 M€):*

Per quanto concerne il progetto Metro Riyadh, nel corso dell'anno 2010 sono state completate le attività di Progettazione Esecutiva; l'ingegneria è stata impegnata in campo per attività di interfaccia con le opere civili e sono stati formalizzati tutti i Contratti di Fornitura con i principali fornitori e sub-contrattisti coinvolti nel progetto.

Nel corso dell'anno sono stati portati a termine, con esito positivo, tutti i FAT (*Factory Acceptance Tests*) peraltro già cominciati negli ultimi mesi del 2009.

Dal punto di vista logistico, con il supporto della società di spedizioni, sono state organizzate ed, in gran parte, finalizzate, gli invii delle forniture relative a tutti i sottosistemi compresi nello scopo del lavoro.

Nel secondo semestre del 2010 sono cominciate le attività di montaggio del sistema tecnologico. Tali attività procedono ora su più fronti di lavoro, seppur nella difficoltà causata da una consegna ritardata frazionata e talvolta parziale dei siti da parte della società che si occupa delle opere civili.

Nel primo semestre dell'anno è stata formalmente costituita la branch ASTS in Arabia Saudita.

*Metro Circular Line Taipei (produzione a ricavo 5,9 M€):*

Si è chiusa con successo l'attività progettuale che va sotto il nome di Interface Control Documents (ICD), con la presentazione al Cliente della documentazione tecnica progettuale di interfaccia con il Civile per consentire al Cliente stesso di finalizzare l'appalto delle opere civili legate allo sviluppo del progetto. La normativa taiwanese (International Cooperation Programme – ICP) prescrive che siano rispettati alcuni limiti circa l'assegnazione delle subforniture a fornitori locali. ASTS ha quindi avviato il processo di scelta dei fornitori in accordo con la normativa vigente allo scopo di attuare il piano di committenza. Tale attività è in corso e sono state sottoscritte lettere di intenti con buona parte dei principali fornitori.

*Linea 1 Metropolitana di Napoli (produzione a ricavo 15,3 M€):*

Il valore del contratto è pari a circa 60,0 M€ e prevede la realizzazione delle opere riguardanti la linea di contatto, l'alimentazione di potenza, le telecomunicazioni, il segnalamento ed automazione e i sistemi protettivi sulla tratta che ha una lunghezza di 5 chilometri e si sviluppa interamente in galleria. I lavori assegnati fanno parte del quarto contratto applicativo al contratto quadro per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana partenopea.

Su richiesta del cliente sono state previste attivazioni parziali dell'esercizio. Nell'anno sono state realizzate tutte le attività necessarie all'attivazione della tratta a navetta da Dante a Università inizialmente prevista per Dicembre 2010 e successivamente posticipata al primo trimestre 2011. Sono state quindi realizzate tutte le opere relative alla stazione di Università, all'adeguamento della stazione di Dante e alla canna dispari della galleria tra le due stazioni, è stato inoltre realizzato un adeguamento del PCO dei Colli Aminei al fine di poter attivare la tratta. Nell'anno 2010 sono avanzate anche le attività relative agli altri siti (stazioni di Toledo, Municipio e Garibaldi, CdV di Carità, De Pretis e pozzo VII Settembre) propedeutiche al completamento dell'intera tratta.

Nei primi mesi del 2012 è prevista l'apertura di un'ulteriore tratta a navetta che arriverà sino a piazza Garibaldi. Nel 2014 è previsto il completamento dei lavori con attivazione dell'intera tratta con configurazione definitiva.

*Metro Brescia (produzione a ricavo 39,3 M€):*

Per quanto concerne le opere di competenza della società, prosegue lo sviluppo della progettazione costruttiva e sono proseguiti i collaudi. È in fase di completamento l'installazione delle porte di banchina su tutta la tratta funzionale e le attività di posa vie cavi nelle stazioni e lungo linea dell'area Centro (ad esclusione delle 2 stazioni di San Faustino e Vittoria). È stata completata l'installazione della terza rotaia e degli apparati di alimentazione e si sta procedendo con la progressiva messa in servizio. Sono state in massima parte completate le installazioni delle apparecchiature di segnalamento e di telecomunicazioni lungo tutta la tratta Sud e proseguono le attività di messa in servizio sulle prime stazioni. La messa in servizio dell'area di deposito, completamente energizzata, prosegue progressivamente con le prove sulle varie attrezzature. Proseguono le attività di prova del Veicolo e dei vari sottosistemi tecnologici sul *Test Track* e sono iniziate quelle dinamiche del veicolo sulla Tratta Funzionale che proseguiranno per tutto il 2011.

Sono in corso presso il deposito di Brescia le attività di completamento dei treni per renderli disponibili per le prove d'integrazione con i sottosistemi forniti da ASTS.

Non vi sono novità in riferimento al contenzioso tra l'ATI (con particolare riferimento al partner civile Astaldi) e Brescia Mobilità; è stato comunque trovato un accordo tra i componenti dell'ATI circa la ripartizione di eventuali riconoscimenti da parte di Brescia Mobilità; ad oggi comunque, non si segnalano criticità realizzative ad esso legate.

## Signalling

Il valore della produzione dell'unità segnalamento al 31 dicembre 2010 è stato pari a 395,4 M€ (343,2 M€ nel 2009).

Le attività produttive sono state realizzate in Italia per 253,0 M€ (254,0 M€ nel 2009) ed all'estero per 142,4 M€ (89,2 M€ nel 2009).

In Italia sono proseguite le attività di completamento degli impianti relativi al sistema Alta Velocità e quelle legate all'attrezzaggio dei

rotabili con il sistema SCMT di bordo. Nell'esercizio si è notevolmente contratta la produzione legata alla realizzazione degli Apparati Centrali Statici (ACS); di contro è cresciuta notevolmente quella legata a progetti esteri quali Libia, Turchia, Tunisia, Germania e Cina e quella relativa al segmento delle metropolitane.

#### *Alta Velocità (produzione a ricavo 49,2 M€):*

Relativamente all'Alta Velocità si registra a fine 2010, la consegna e l'attivazione delle interconnessioni di Piacenza, Parma e Fidenza della tratta Milano-Bologna, portando a termine le opere sull'asse principale dell'Alta Velocità Italiana. Inoltre, nel corso del 2010 è stata realizzata la Velocizzazione di Melegnano.

Sulla tratta Bologna –Firenze si sono concluse le attività relative agli impianti di Diagnostica e Manutenzione e a quelli di Emergenza in Galleria di prima fase.

Sulla tratta Roma-Napoli sono iniziati i lavori di *upgrading* degli apparati per il controllo dei deviativi.

Per gli impianti in fase di realizzazione all'estero si evidenzia che:

- il progetto *Paris-Ostfrankreich-Sudwestdeutschland* (POS) in Germania è proseguito con le attività in campo e con la configurazione del Radio Block Center (RBC);
- il progetto ZhengXi in Cina ha completato con successo la prima fase ed ha iniziato le attività di assistenza ed i Test di Interoperabilità per dimostrare la piena funzionalità del prodotto al Cliente;
- il progetto Itarus in Russia, ha fatto progressi nella realizzazione del *Trial Site* (sito di sperimentazione).

#### *ACS Italia (produzione a ricavo 38,0 M€):*

La produzione sul territorio nazionale ha in particolare riguardato l'attivazione degli impianti di Gianturco (*retrofit*), Mestre (fase 2), Pisa (fase D) e quello di Rho-Centro; queste attivazioni, tutte particolarmente importanti ed impegnative, sono avvenute pressoché contemporaneamente alla fine del mese di dicembre,

Nel corso del 2010 sono iniziate le attività relative allo sviluppo della commessa ACC di Genova-Voltri e sono stati definiti gli atti modificativi per il Nodo di Napoli, per Rho fiera e per la Messina-Patti; restano in via di definizione gli Atti Integrativi Modificativi relativi alla commessa ACS di Rho-Pero e ACS di Voghera.

#### *ACS Estero (produzione a ricavo 106,6 M€):*

Le attività all'estero hanno riguardato principalmente i contratti acquisiti in Libia, Turchia, Tunisia e Romania.

In Libia, il progetto relativo alla realizzazione del sistema di segnalamento, telecomunicazioni, *security* e *power supply* per le sezioni di Ras Ajdir –Sirt e Al Hishah – Sabha, ha visto nell'anno il completamento e l'approvazione della progettazione esecutiva e l'inizio delle attività di progettazione costruttiva. Si segnala, inoltre, che la branch in loco è stata resa operativa nel corso dell'anno.

In Turchia, il progetto Mersin è avanzato in maniera significativa nelle attività di progettazione e di produzione per la parte di Interlocking ed un importante contributo al risultato dell'anno è dovuto alla produzione e approvvigionamento dei materiali necessari agli enti di piazzale e per l'alimentazione. Da segnalare, infine, il consistente avanzamento dei lavori in sito per la costruzione degli edifici e della linea ferroviaria stessa.

In Romania, nel corso dell'anno sono state attivate le stazioni ACS di Campina nel mese di ottobre e Comarnic nel mese di novembre.

In Tunisia è stato attivato l'ACS del deposito nel mese di giugno e l'ACS della stazione di Tunisi nel mese di dicembre.

In Kazakhstan a giugno è stato siglato un accordo per la realizzazione di una linea ferroviaria in partnership con la compagnia ferroviaria locale REMLokomotive. Nel corso dell'anno è stata costituita la relativa Joint-Venture e sono in fase di definizione le attività di progettazione di dettaglio.

Per il progetto Libia 2, acquisito nell'ultima parte dell'anno, il Cliente russo Zarubezhstroytechnology (ZST) ha provveduto all'accredito dell'anticipo. Attualmente sono in corso contatti anche con le Ferrovie libiche per il riconoscimento formale della JV ASTS – SELEX come fornitore di ZST. Sono in fase di avvio la progettazione e gli approvvigionamenti.

#### *Metropolitane (produzione a ricavo 26,2 M€):*

La produzione destinata all'estero è stata sviluppata principalmente sul contratto di Metro Ankara (progettazione, produzione e collaudo in fabbrica delle rimanenti apparecchiature del 1° lotto, installazione del Posto Centrale in sito); in Italia si menziona il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli nel tratto Dante–Garibaldi e le relative attività di progettazione, produzione e collaudo degli apparati di segnalamento e automazione, in vista dell'attivazione del servizio cui navetta Dante-Università nella prima metà del 2011. Sono proseguite le attività di progettazione e costruzione degli apparati di stazione per la Linea 6 della stessa Metropolitana di Napoli, i lavori sulla tratta Sperimentale con tecnologia CBTC della linea Alifana; per la medesima linea Alifana è stata completata l'installazione degli apparati di segnalamento per la tratta Piscinola-Capodichino e per la stazione di Melito nella tratta Piscinola-Aversa.

Sono state inoltre svolte attività relative all'Adeguamento dei Posti Periferici di Automazione per la Metropolitana di Genova, che sono stati attivati a dicembre 2010; al sistema di Automazione per la linea 3 della Metropolitana di Milano, di cui è prevista l'attivazione agli inizi 2011; sono infine state avviate le attività di progettazione in relazione alle recenti acquisizioni per l'ammodernamento degli impianti della linea B1 della Metropolitana di Roma.

#### *SCMT Terra (produzione a ricavo 37,4 M€):*

L'attrezzaggio relativo al programma di installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) per Rete Ferroviaria Italiana (RFI) è ormai in via di conclusione. Resta altresì significativo il valore della produzione derivante dalle numerose riconfigurazioni richieste dal Cliente per impianti già realizzati ed attivati. In quest'ottica si stanno formalizzando, con i vari compartimenti interessati, accordi quadro, per gestire in maniera flessibile ulteriori futuri interventi di riconfigurazione. Sono stati definiti, nel corso del 2010, gli Atti Integrativi Modificativi relativi ai lavori effettuati e in corso nel Compartimento di Verona, e sono in via di definizione degli Atti Integrativi Modificativi relativi al Compartimento di Napoli, tramite i quali verrà definito l'ammontare conclusivo di tali lavori.

#### *SCMT Bordo (produzione a ricavo 66,5 M€):*

La produzione ha riguardato il proseguimento della fornitura in opera delle apparecchiature per i rotabili Trenitalia, in forza dell'Accordo Quadro vigente, nonché per quelli di altre Imprese Ferroviarie quali Metrocampania Nordest, Ferrovie del Gargano, Ferrovia Adriatico Sangritana, Ferrovia Centrale Umbra, Trentino Trasporti.

Vanno segnalate anche le produzioni relative agli ordini ricevuti dalle Società costruttrici di materiale rotabile, quali AnsaldoBreda, Siemens, Stadler, Vossloh. In particolare, per AnsaldoBreda sono iniziate le produzioni dei sistemi SCMT per i treni alta frequenza (TAF) e sono proseguite quelle per i treni per servizio regionale (TSR), entrambe destinate alle Ferrovie Nord Milano, nonché dei sistemi European Rail Traffic Management System (ERTMS) per le locomotive E403 di Trenitalia; inoltre, sempre per AnsaldoBreda sono state avviate le attività di Ingegneria per i sistemi ERTMS destinati ai 50 nuovi treni ad Alta Velocità V300 Zefiro ed ai sistemi SCMT per le carrozze doppio piano Vivalto, entrambi destinati alla flotta Trenitalia.

Da segnalare anche lo sviluppo e la validazione di nuove versioni aggiornate di software per i sistemi ERTMS, SCMT e SCMT/SSC/BL3. All'estero si segnala il contratto con le Ferrovie greche, dove permangono le difficoltà nella ripresa dei lavori.

La produzione del periodo è stata soddisfacente sia per le azioni di efficientamento che si sono implementate sia per i volumi realizzati a seguito delle varianti e dei nuovi ordini acquisiti.

#### SCC (produzione a ricavo 24,7 M€):

Nel corso del 2010 si segnala il completamento del SCC della Linea Adriatica e l'avviamento alla conclusione dei lavori degli impianti Centralized Traffic Control (CTC) di maggior rilevanza (Battipaglia-Potenza, Taranto-Brindisi, Cuneo). Tra i grandi impianti del Programma SCC resta da concludere solo l'impianto della Sicilia.

Progetti minori di adeguamento e riconfigurazione degli impianti SCC e CTC esistenti cominciano ad essere l'attività prevalente, delineando uno scenario di attività in tal senso anche per gli anni a venire. Da sottolineare, inoltre, per i volumi futuri, l'acquisizione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) del servizio settennale di *outsourcing* dell'IT di FS.

#### Maintenance & Service e Ricambistica (produzione a ricavo 42,4 M€):

Il 2010 ha registrato un incremento di produzione rispetto all'anno precedente grazie a nuovi ordini acquisiti nella seconda metà dell'anno 2009 e nel corso del 2010. In particolare sono stati formalizzati nuovi contratti di assistenza su impianti Alta Velocità e su impianti ACC ed SCC che hanno terminato il periodo di garanzia, nonché su altri impianti CTC, sistemi metropolitani, TCS (TeleCommunication System) di RFI.

Con Trenitalia è attivo un contratto di *full service* per la manutenzione del sistema ERTMS sulla flotta dei 30 rotabili di tipo ETR 500. Sono inoltre stati siglati nel corso del 2010 contratti di riparazione e assistenza su materiali SCMT Bordo per Trenitalia e altri Clienti quali Arenaways, Rail-One, Nord-Cargo, Serfer, Hupac, Sistemi Territoriali, Bombardier, Stadler, AnsaldoBreda. Infine, per la parte di componenti e ricambi sono stati stipulati contratti con RFI per la fornitura di boe ed accessori ai fini della gestione del parco installato SCMT SST e per ricambi dedicati alle linee AV entrate in esercizio nel 2010, mentre per quanto riguarda le forniture di ricambi SCMT Bordo sono stati approvigionati ricambi per Trenitalia e altri Clienti.

## Investimenti

Nel periodo gennaio-dicembre 2010 si registrano contabilizzazioni per investimenti tecnici e di oneri pluriennali per circa 8,3 M€.

Le contabilizzazioni sono articolate in:

• Fabbricati	M€ 0,1
• Costruzioni leggere	M€ 0,2
• Impianti	M€ 0,2
• Attrezzature	M€ 0,4
• Arredi	M€ 0,1
• Apparecchiature informatiche	M€ 0,4
• Immobilizzazioni materiali in corso	M€ 0,1
• Licenze & software	M€ 0,8
• Immobilizzazioni immateriali in corso	M€ 6,0

In merito ai progetti complessi realizzati nel 2010 si segnala che nel mese di dicembre 2010 sono venuti a compimento le seguenti realizzazioni:

- Rafforzamento strutturale dello stabilimento di Tito per 200 K€;
- Realizzazione del prefabbricato sul solaio di copertura della palazzina uffici di Genova adibita a laboratorio Test Room per 380 K€;
- Costruzione di pensilina pedonabile per il collegamento tra edificio uffici e mensa aziendale di Piossasco (To) per 210 K€;
- Lavori di ampliamento del locale deposito presso l'autorimessa del palazzo di Genova per 14 K€.

Le patrimonializzazioni per immobilizzazioni immateriali in corso riguardano la realizzazione di progetti avviati nell'ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale effettuata dalla società (per ulteriori dettagli si veda Nota 7).

## Principali rischi ed incertezze

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività del Gruppo Ansaldo STS, unitamente alle principali risultanze dell'aggiornamento del *Risk Assessment* dei processi. Il *Risk Assessment* è volto alla identificazione dei principali rischi, rispetto ai processi identificati come rilevanti, e delle relative azioni di mitigazione, nonché alla definizione delle ulteriori azioni da intraprendere per ridurre ulteriormente il rischio o per migliorare le performance del processo.

Il processo di Risk Assessment adottato da AnsaldoSTS fa riferimento al framework internazionalmente riconosciuto dell' "Enterprise Risk Management" del "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" (COSO report) e si propone di integrare il Risk

*Assessment* nei processi di pianificazione ed attuazione degli obiettivi aziendali, per creare valore secondo una appropriata gestione dei rischi, nonché valorizzando le eventuali opportunità.

Tale processo di *Risk Assessment* è stato avviato nel 2009 ed è ora in fase di consolidamento con riguardo sia all'approccio sia alla infrastruttura di supporto.

I principali rischi ed incertezze di Ansaldo STS S.p.A. e del Gruppo sono di seguito presentati secondo la classificazione adottata dal Gruppo (rischi strategici, operativi, finanziari ed informativi). Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo.

Con riguardo alla gestione dei rischi finanziari, si rinvia all'informativa riportata nelle Note Esplicative.

## **Rischi strategici**

### *A) Competizione in un mercato internazionale, a forte contenuto di innovazione tecnologica, con pochi operatori*

I business nei quali il Gruppo opera – soluzioni di trasporto e segnalamento – sono caratterizzati da un contesto competitivo internazionale, basato sulla innovazione tecnologica e nel quale operano pochi gruppi industriali. Questo contesto competitivo impone al Gruppo un impegno costante nella innovazione tecnologica, nel perseguimento dell'efficienza e nella penetrazione in nuovi mercati.

Risulta pertanto determinante la capacità del gruppo Ansaldo STS S.p.A. di sostenere l'attuale politica di investimenti e la capacità di valutare appropriatamente le soluzioni innovative, che sono state uno dei fattori di successo del Gruppo negli ultimi anni permettendogli di competere con successo con operatori di maggiori dimensioni e quindi aventi maggiori capacità di investimento.

Il Gruppo ha conseguito negli ultimi anni importanti successi commerciali in nuovi mercati. La politica di penetrazione in nuovi mercati, in particolare in quelli a più elevato sviluppo, espone il Gruppo a rischi quali: il rischio di instabilità politica, sociale ed economica, di non corretta valutazione della normativa locale (d'impresa, fiscale, di validazione degli impianti di segnalamento), la difficoltà di protezione della proprietà intellettuale, la fluttuazione dei tassi di cambio nonché l'affidabilità creditizia delle controparti. La politica di internazionalizzazione espone inoltre il Gruppo ad un maggior rischio di una non appropriata considerazione delle opportunità di mercato e del posizionamento dei concorrenti.

I predetti rischi potrebbero comportare l'indebolimento della posizione competitiva del Gruppo, la perdita di opportunità commerciali, la dispersione di risorse in investimenti a scarso ritorno economico, la difficoltà a predisporre adeguate offerte e ad eseguire i progetti nel rispetto dei tempi e del budget, con un impatto negativo sul portafoglio ordini e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che il Gruppo ha definito un assetto organizzativo ed operativo per una gestione integrata delle varie realtà del Gruppo, che crea le condizioni per una maggiore efficacia commerciale, una più attenta attività di marketing intelligence e di innovazione ed una maggiore efficienza operativa. La nuova organizzazione è entrata in vigore con effetto 1 gennaio 2010, con l'eccezione della controllata in USA che sarà integrata a partire dal secondo trimestre 2011.

Inoltre, il Budget 2011 ed il Piano 2012-2015 confermano la selettività nella scelta dei mercati di riferimento ed il presidio dell'innovazione tecnologica, identificando obiettivi di efficienza da realizzare attraverso alcuni "Excellence Programs".

### *B) Cambiamenti del quadro macroeconomico ed obiettivi di efficienza*

Il gruppo Ansaldo STS, come già detto, opera in un mercato internazionale e quindi è esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti del quadro macroeconomico globale e dei mercati nei quali opera od intende operare. Vari fattori macroeconomici possono avere un impatto sull'attività del Gruppo quali il tasso di crescita nei mercati di riferimento ed i programmi pubblici di investimenti in infrastrutture. Una non appropriata considerazione dell'evoluzione di tali fattori macroeconomici potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo.

L'attuale fase di crisi economica ed i programmi di riduzione dei deficit pubblici, intrapresi od annunciati, per fronteggiare l'attuale congiuntura potrebbero causare la cancellazione od il rinvio di contratti, ritardi nei pagamenti, condizioni finanziarie meno favorevoli nei nuovi contratti con un impatto negativo sulle performance del Gruppo.

In questa fase il contesto competitivo diviene sempre più frammentato, complesso ed interessato da una pressione sui prezzi. Questo potrebbe comportare un indebolimento della capacità competitiva del Gruppo in mancanza di una adeguata standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti offerti e di una maggiore efficienza/ottimizzazione nell'impiego delle risorse in fase di esecuzione dei contratti.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia, come già detto, che nel 2010 è stato introdotto un nuovo assetto organizzativo ed operativo integrato, volto a perseguire una maggiore standardizzazione delle soluzioni e dei prodotti ed in generale a migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa, per reagire a questo contesto competitivo. Inoltre, si evidenzia che i trend di evoluzione dei mercati ed i rischi di specifici mercati sono valutati nella predisposizione del Piano Strategico, le opportunità commerciali sono valutate con maggiore selettività, sono adottati processi di valutazione delle offerte e di negoziazione di nuovi contratti attenti a mantenere i parametri di riferimento per la creazione di valore della commesse e specifiche aree sono state individuate nelle quali intervenire per migliorare i processi di offerta e di "delivery". Infine, si segnala che il Gruppo dispone di una solida struttura patrimoniale e finanziaria e di un significativo portafoglio ordini (circa quattro anni di lavoro) che gli consentono di fronteggiare l'attuale fase congiunturale.

Tuttavia l'attuale fase congiunturale e di mercato richiede azioni sempre più determinate per preservare i margini e quindi il valore dell'azienda.

A questo riguardo, come già detto, il Budget 2011 ed il Piano 2012-2015 identificano obiettivi di efficienza da realizzare attraverso alcuni "Excellence Programs". L'insuccesso o benefici inferiori alle attese di tali "Excellence Programs" potrebbero comportare un impatto negativo sui margini e sul valore dell'azienda.

### Rischi operativi

#### C) Dipendenza dalla committenza pubblica e da contratti pluriennali

L'attività del Gruppo dipende in modo significativo dalla committenza pubblica ed, in particolare nel business delle soluzioni di trasporto e da contratti pluriennali di importo significativo.

Eventuali ritardi, modifiche, revisioni o cancellazioni di uno o più dei rilevanti contratti pluriennali acquisiti potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la valutazione dei contratti pluriennali, basata sul metodo della percentuale di completamento presuppone il ricorso a stime relativamente ai costi da sostenere per il completamento delle attività e dei rischi del progetto (tecnici, legali, fiscali, commerciali) ed allo stato di avanzamento delle attività. Tali stime sono basate su assunzioni con riguardo agli effetti di eventi futuri che, per la loro natura e la complessità dei progetti da eseguire, potrebbero manifestarsi con modalità diverse rispetto a quanto previsto, con un effetto negativo sulla performance economica e finanziaria del progetto.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano:

- la diversificazione dei mercati ed il monitoraggio del rischio paese e normativo;
- l'adozione di processi di *Risk Management*, sia in fase di offerta sia in fase di esecuzione del progetto, e di *Lifecycle Management* basati sulla comparazione costante tra avanzamento fisico ed avanzamento contabile e processi di phase review.

#### D) Processi di budget e programmazione dei progetti

Il team di progetto potrebbe non essere in grado di eseguire il progetto nel rispetto del budget e dei tempi, in particolare per i progetti in nuovi mercati, a causa di processi non efficaci di project controlling, che potrebbero già manifestarsi in fase di offerta. Anche il risk management potrebbe non risultare efficace se basato su informazioni incomplete o non corrette, o non adeguatamente definito e monitorato. Tale rischio potrebbe causare ritardi nella identificazione delle problematiche di esecuzione dei progetti e un reporting ed una pianificazione non accurata, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano processi definiti e monitorati di controllo dell'avanzamento fisico e contabile e di *risk management*, la chiara assegnazione di responsabilità al *Project Manager* ed al Controller di commessa, i momenti di review manageriali della performance del progetto, i processi di review delle stime in fase di offerta ed il review indipendente effettuato dalla funzione di *Risk Management*. Ulteriori azioni sono in programma per codificare ed ulteriormente strutturare i processi di controlling, nonché per uniformare tali processi, secondo le best-practice esistenti, rispetto alle diverse realtà del Gruppo ed ai diversi livelli di competenze riscontrabili in tali realtà.

#### E) Parti terze (subappaltatori, subfornitori e partners)

In entrambi i business nei quali il Gruppo opera vi è un ricorso significativo a subappaltatori per la fornitura di sottosistemi o prestazioni di assemblaggio ed installazione e a subfornitori di oggetti o servizi. La capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del committente è dunque subordinata al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte sia dei subappaltatori sia dei subfornitori. L'inadempimento di questi ultimi potrebbe quindi causare a sua volta l'inadempimento di AnsaldoSTS, con impatti negativi sulla reputazione e, salvo possibili risarcimenti mediante azioni di rivalsa verso subappaltatori e subfornitori, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, inoltre, in particolare nel business soluzioni di trasporto, realizza alcune commesse in associazione con altri operatori. In queste forme di associazione, generalmente ciascun soggetto è responsabile in via solidale verso il committente per la realizzazione dell'intera opera. Nel caso di inadempimento o di cagionamento di un danno nei confronti del committente da parte di un operatore associato, AnsaldoSTS potrebbe essere chiamata a sostituirsi al soggetto inadempiente o danneggiante e a risarcire integralmente il danno arrecato al committente, fermo restando il diritto di regresso nei confronti dell'impresa associata inadempiente. L'inefficacia o il protrarsi delle azioni di regresso nei confronti delle imprese associate inadempienti o responsabili dell'eventuale danno potrebbe incidere negativamente sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, nell'ambito della strategia di internazionalizzazione perseguita dal Gruppo, la valutazione preliminare dei partners, subappaltatori e subfornitori in nuovi mercati potrebbe risultare inefficace con impatti negativi sul portafoglio ordini, sulla reputazione, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'efficacia delle governance di partnership (quali ad es. divergenze tra i partners, disallineamenti tra rischi e costi/benefici per i singoli partners).

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi di selezione e qualifica di subappaltatori e subfornitori, la collaborazione con partners già noti e di provata affidabilità, la definizione, sottoscrizione e gestione di adeguate clausole contrattuali e di raggruppamento, i processi di risk management e la richiesta, ove applicabile, di apposite garanzie. Nella scelta di subappaltatori e partners in mercati esteri i predetti processi sono seguiti con ancor maggiore attenzione coinvolgendo anche la funzione legale per la definizione delle clausole contrattuali. Ulteriori azioni sono state identificate per rendere più efficace la valutazione dei subappaltatori e partners già nella fase di offerta.

#### F) Adeguatezza ed efficienza negli sviluppi e delle referenze tecniche

Il Gruppo potrebbe non valutare appropriatamente le priorità di innovazione e di sviluppo, con il rischio di non essere in linea con le esigenze del mercato, di un basso ritorno economico dell'investimento in innovazione e del progetto e la perdita di opportunità commerciali. I progetti di sviluppo potrebbero non essere eseguiti nel rispetto del budget assegnato e secondo una chiara comprensione ed identificazione dei requisiti, con un impatto negativo sui margini, sui tempi di consegna e sulla soddisfazione del cliente. In talune circostanze il Gruppo, inoltre, potrebbe non disporre di adeguate referenze di mercato e di esercizio per taluni prodotti con il rischio di perdere opportunità commerciali o di incorrere in non conformità nella esecuzione del progetto, con effetti negativi sulla profittabilità di quest'ultimo e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano i processi aziendali di definizione del portafoglio prodotti che sono stati recentemente rafforzati e razionalizzati, tra l'altro nella valutazione delle opportunità di riutilizzo di prodotti esistenti nella fase di offerta. La programmazione ed il controllo delle attività di sviluppo sono state rafforzate per assicurare una corretta valutazione delle priorità ed il controllo sui tempi e sui costi. Il rischio di non disponibilità di adeguate referenze per taluni nuovi prodotti è valutato attentamente in fase di offerta e gestito con piani di recupero nella fase di esecuzione.

#### G) Responsabilità verso clienti o terzi per difetti dei prodotti venduti o ritardi nelle consegne

La complessità tecnologica e i tempi ristretti di consegna dei prodotti e dei sistemi del Gruppo potrebbero esporre quest'ultimo a responsabilità per l'eventuale ritardata o mancata fornitura dei prodotti o dei servizi oggetto del contratto, per l'eventuale non rispondenza degli stessi alle richieste del committente (a causa per esempio di eventuali difetti di progettazione e realizzazione degli stessi), ad inadempienze e/o ritardi nella commercializzazione, nella prestazione dei servizi post-vendita e nella manutenzione e revisione dei prodotti. Inoltre, molti prodotti e sistemi forniti dal Gruppo sono soggetti a certificazioni od omologazioni, anche da parte di enti terzi.

La fornitura di prodotti difettosi potrebbe richiedere attività aggiuntive od eventualmente il ritiro di tali prodotti dal mercato; evenienza che potrebbe in particolare verificarsi in relazione ai nuovi prodotti per i quali il Gruppo non ha ancora maturato un'esperienza significativa di esercizio.

Tali responsabilità potrebbero dipendere da cause direttamente imputabili al Gruppo o a soggetti terzi esterni quali subfornitori o subappaltatori. Nel caso si verificano questi rischi, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo. Con riguardo all'ipotesi di difetti nei prodotti, anche qualora siano operanti apposite coperture assicurative, i massimali potrebbero essere superati o, al verificarsi del sinistro, i premi assicurativi potrebbero essere aumentati, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenzia che il Gruppo stipula apposite coperture assicurative, attua un attento presidio dei processi di ingegneria, di validazione e di monitoraggio dei ritorni dall'esercizio, e, in accordo con il processo di *Risk Management*, individua per ciascun progetto azioni di mitigazione e prevede opportune contingency nel preventivo di commessa.

#### H) Controversie legali

La complessità delle relazioni con parti terze (clienti, subappaltatori/subfornitori e partners), del contenuto dei sistemi e prodotti realizzati, nonché i rischi specifici della attività di impresa espongono il Gruppo ad un significativo rischio di contenzioso legale. Il contenzioso legale potrebbe anche riguardare i provvedimenti di aggiudicazione delle gare. La definizione delle controversie potrebbe risultare complessa e completarsi nel lungo periodo, causando ritardi nella realizzazione dei progetti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano i processi di *risk management* sia in fase di offerta sia in fase di gestione, l'attenta verifica delle clausole contrattuali con il supporto della funzione legale e l'adozione di un approccio prudenziale nell'iscrizione di apposite poste tra i costi di commessa e di fondi rischi.

#### I) Gestione delle risorse umane

Il Gruppo fornisce prodotti e sistemi ad alto contenuto tecnologico per la realizzazione dei quali è necessario l'impiego di risorse umane con preparazione specifica spesso difficilmente acquisibili sul mercato. Il successo dei piani di sviluppo del business, in particolare in nuovi mercati, dipende anche dalla capacità di attrarre, trattenere e sviluppare le competenze delle risorse umane, in particolare per operare in un contesto internazionale.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che sono definite politiche di gestione delle risorse umane in stretta correlazione con le esigenze del business, in particolare nell'attuale fase di gestione integrata di quest'ultimo e di espansione in nuovi mercati. In particolare, trasferimenti di conoscenze ed esperienze e programmi di formazione sono attuati mediante un sempre maggior numero di "secondment" e "coaching" programs, la codifica delle conoscenze realizzata attraverso un sistema integrato per la documentazione dei processi e la mappatura delle competenze disponibili rispetto a quelle necessarie in un sempre maggior numero di aree aziendali. Nel corso del 2010 i processi di gestione del personale sono stati rivisitati in una ottica di miglioramento e di integrazione rispetto alle varie realtà del Gruppo. Infine, piani di transizione sono definiti e monitorati nell'attuazione della organizzazione e dei processi integrati, entrati in vigore dal 1 gennaio 2010 per tutte le realtà del Gruppo tranne la controllata negli USA che sarà integrata a partire dal secondo trimestre 2011.

#### *J) Adempimenti in materia di salute, sicurezza ed ambiente*

Il Gruppo è soggetto a normative in materia di salute, sicurezza ed ambiente nei vari paesi nei quali opera.

L'inosservanza di tali normative a seguito di processi operativi non adeguatamente presidiati o, in particolare nei nuovi mercati, per una non adeguata valutazione di tali adempimenti potrebbe esporre il Gruppo a rischi con impatti significativi sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulla reputazione del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che il Gruppo adotta sistemi di gestione della salute, sicurezza ed ambiente mirati a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori best-practice e sottoposti a monitoraggi interni ed esterni. Tali sistemi di gestione sono certificati - ai sensi della norma OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro e della norma ISO14001 per l'ambiente - nelle principali società del Gruppo. In particolare per la Capogruppo AnsaldoSTS l'organizzazione ed i processi di gestione in materia di salute e sicurezza sono stati rivisti e rafforzati. Gli adempimenti richiesti in nuovi mercati sono valutati già in fase di offerta ed il supporto è garantito anche mediante il ricorso a consulenti esterni. È inoltre in corso la definizione di policy e procedure comuni, per garantire comportamenti omogenei nelle varie realtà del gruppo, sia pure tenendo conto delle specificità normative locali.

#### **Rischi finanziari**

K) Capacità di finanziare un elevato livello di attività correnti e di ottenere garanzie

La realizzazione delle commesse da parte del Gruppo richiede:

- un adeguato livello di finanziamento delle attività correnti;
- il rilascio di garanzie bancarie e/o assicurative a favore del committente nelle varie fasi di vita dei progetti (bid bond, advance payment bond, performance bond, retention money bond, warranty bond) e/o garanzie rilasciate dalla Società Capogruppo (parent company guarantee).

Il finanziamento delle attività correnti avviene normalmente tramite le somme corrisposte dal committente a titolo di anticipo e a titolo di pagamento correlato agli stati di avanzamento dei lavori.

La capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità dipende dalla valutazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, generalmente legata a vari indici valutativi tra cui l'analisi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, l'analisi di rischio della commessa, l'esperienza e il posizionamento competitivo nel settore di riferimento. AnsaldoSTS ritiene di rispettare i pertinenti indici valutativi. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo ha una esposizione per garanzie pari a Euro migliaia 2.293.622 (Euro migliaia 1.447.577 al 31 dicembre 2009).

Nel caso di difficoltà a negoziare adeguate condizioni finanziarie, ritardi e/o interruzioni nei pagamenti e il peggioramento dei termini di pagamento già concordati, ovvero nel caso del venir meno o del ridursi della capacità di ottenere garanzie in condizioni di economicità, si avrebbero effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tali rischi, si evidenziano politiche commerciali e di gestione della commessa attente agli aspetti finanziari, una gestione centralizzata della tesoreria che consente di ottimizzare i flussi finanziari delle varie società del Gruppo, la solidità economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il monitoraggio degli indici valutativi della commessa fin dal processo di offerta.

#### *L) Operazioni di Project Financing e PPP (public and private partnership)*

Il mercato si sta sempre più orientando nel chiedere al fornitore del sistema di trasporto anche la definizione e gestione di uno schema di finanziamento, mediante operazioni di Project Financing, anche con il coinvolgimento di finanziatori privati.

Tali operazioni presentano vari profili di rischi, quali una non accurata predisposizione e riesame della documentazione di gara e l'inappropriata valutazione dei partners che potrebbero causare l'assunzione di rischi impropri. Anche una non performance nella fase di costruzione, in particolare rispetto ai tempi di realizzazione, e nella fase di "Operation & Maintenance" potrebbero causare l'attivazione di clausole di salvaguardia e la mancata remunerazione o la perdita del capitale investito. Tali rischi potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenziano il processo di offerta, che prevede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali interessate, ed i richiamati processi di valutazione del rischio già in fase di offerta, anche rispetto ai possibili partners.

#### **Rischi informativi**

##### *M) Gestione dei sistemi informativi*

I sistemi informativi rappresentano una componente essenziale della struttura operativa aziendale e richiedono una gestione allineata con gli obiettivi strategici del Gruppo. Soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del business, in particolare nell'attuale fase di cambiamento del modello operativo, basato su una gestione più integrata del business, od aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori, come una non efficiente gestione dei sistemi potrebbero pregiudicare lo svolgimento efficiente ed efficace della attività del Gruppo.

Inoltre, l'eventuali indisponibilità o interruzione dei servizi IT, l'eventuale perdita o danneggiamento di dati potrebbero comportare effetti negativi sull'attività del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio, si evidenzia che le politiche IT sono definite in correlazione con le iniziative di change management e che il Gruppo è dotato di un sistema di Governance ispirato alle migliori best-practice e segue processi strutturati e monitorati di gestione della infrastruttura e degli applicativi.

## Attività di ricerca e sviluppo

Al 31 dicembre del 2010 sono stati spesi a conto economico costi complessivi per le attività di Ricerca e Sviluppo svolte dalle Unità *Transportation Solutions* e *Signalling*, coordinate centralmente, pari a 19,4 M€ (16,0 M€ nel 2009) a fronte dei quali sono stati registrati ricavi per contributi e prestazioni pari a circa 2,2 M€ (0,7 M€ nel 2009).

### Transportation Solutions

Al 31 dicembre 2010 sono stati consuntivati costi di Ricerca e Sviluppo per l'unità *Transportation Solutions* pari a 2,9 M€, a fronte di contributi per 1,1 M€ di (nel 2009 essi furono rispettivamente 3,1 M€ e 0,2 M€).

Di seguito le principali attività sviluppate:

#### Progetti di ricerca finanziati in corso:

- SAFER (Sicurezza Attiva nei sistemi FERroviari) – di cui Ansaldo è coordinatrice - finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed avente l'obiettivo di studiare e sperimentare sensoristica avanzata, sistemi di telecomunicazione ed un centro di controllo che consentano di prevenire e rispondere efficacemente alle minacce alla sicurezza delle persone dovute ad azioni volontarie (*security*).
- SITRAM, del quale Ansaldo STS S.p.A. è coordinatore, finanziato dal Ministero per lo sviluppo economico (MISE) a valere sul bando industria 2015, mobilità sostenibile, avente come obiettivo lo studio di sistemi tranviari innovativi caratterizzati da elevati livelli di efficienza e sicurezza garantendo, al contempo, un basso impatto ambientale. Questo progetto prevede l'impegno sia del Segnalamento sia della *Transportation Solutions*; quest'ultima con l'intento di realizzare veicoli urbani stradali su gomma ecologici, ergonomici, economici, sicuri ed interconnessi per il trasporto di persone e/o merci con soluzioni tecnologiche avanzate per la captazione dell'energia senza catenaria (*TRAMWAVE*), l'incremento dell'efficienza del ciclo energetico, l'innalzamento dei livelli di *security* e diagnosticabilità.
- è stata realizzata una versione industrializzata del progetto *TramWave* per equipaggiare 600 m della linea sperimentale di Napoli-Poggioreale.
- PIEZORAIL, (finanziato dal Ministero dell'ambiente) il programma che è stato avviato nell'anno, ha lo scopo di progettare e sperimentare prototipi innovativi in grado di produrre energia elettrica al passaggio di veicoli mediante l'inserimento di tappetini piezoelettrici al di sotto delle rotaie di sistemi tranviari o metropolitani. Il progetto utilizza componenti piezoelettrici di recente introduzione sul mercato per verificare la loro utilizzazione nel campo dei sistemi di trasporto urbano ove il cadenzamento è elevato.

#### Per quanto concerne i progetti autofinanziati:

Si sono concluse le attività del progetto *Monitoring* riguardante il monitoraggio delle correnti vaganti e della potenza assorbita dai deviatori a scopo diagnostico preventivo e del progetto ODSS riguardanti un sistema di supporto alle decisioni per trasporto metropolitano.

### Signalling

Per la B.U. *Signalling* al 31 dicembre 2010 sono stati consuntivati costi complessivi di Ricerca e Sviluppo pari a 16,5 M€, a fronte di contributi contabilizzati per 1,1 M€. (Nel 2009 i costi sono stati 11,7 M€ e i contributi 0,5 M€).

Di seguito le principali attività sviluppate:

#### Progetti di ricerca finanziati in corso:

- Nell'ambito delle attività del Distretto Ligure sulla Ricerca nell'ambito del SIIT (Regione Liguria) in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a valere sui fondi della Legge 297, si sono conclusi sia il progetto SINTESIS (Sistema Integrato per la Sicurezza ad Intelligenza Distribuita) con il coordinamento di Elsag sia il progetto ACIS (Sistema cooperativo avanzato per infomobilità ("advanced cooperative infomobility System") coordinato da Selex Communication. La società sta inoltre collaborando alla presentazione del progetto Process e Plug-in.
- Sono stati pubblicati in G.U. i decreti di aggiudicazione dei seguenti progetti del Ministero della Attività Produttive (bando Industria 2015, Mobilità Sostenibile):
  - *SISTEMA* - (inizio progetto 1-1-2009) progetto presentato dal RINA – Grimaldi Armatori nel quale Ansaldo STS S.p.A. svolgerà un'attività relativa alla movimentazione ferroviaria interna ai porti;
  - *SLIMPORT* – (Inizio Progetto 1-5-2009) Porto esteso – progetto presentato da Elsag Datamat per il quale la Ansaldo STS S.p.A. è coordinatore del Sottoprogetto Slim Rail, studio di un sistema di trasferimento container porto – retroporto in modalità ferroviaria; è già stato firmato il contratto con il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise).
- sono stati presentati vari progetti inerenti al bando PON a valere sui fondi destinati alla Regione Campania :
  - Securfer Technologies innovative per la sicurezza della circolazione dei veicoli ferroviari Ansaldo STS S.p.A. coordina una compagine di soggetti (imprese piccole e grandi, università e ferrovie) che ha presentato una domanda di cofinanziamento di un progetto di ricerca e sviluppo avente per oggetto il monitoraggio delle infrastrutture ferroviarie al fine di elevarne i livelli di sicurezza (*safety e security*) e rendere più efficienti le attività di manutenzione tra i *parteners* ci sono RFI e Circumvesuviana;
  - Digital pattern development". Il progetto coordinato da ELASIS (Gruppo Fiat) mira a realizzare un ambiente informatico di supporto alla progettazione ed alla produzione di sistemi e componenti per il trasporto stradale e ferroviario;
  - VERO" (Virtual Engineering for Railways and automotive) finalizzato alla realizzazione di un simulatore di sistemi di segnalamento che, in funzione della loro applicazione su una linea specifica, possa consentire al progettista di valutare la miglior soluzione, in termini di performance e dimensionamento.

- Nell'ambito dei progetti presentati sul 7° programma quadro della CE, si sono concluse le attività dei progetti:
  - *GREENTRANSPORT-TV Enhancing public awareness on the results of European research actions on Climate Friendly Transport Systems through the professional use of television media* (proposta presentata alla Commissione Europea - DG RTD Trasporti);
  - *DEMASST* - il cui obiettivo principale è quello di sviluppare una road-map strategica per un dimostratore per la protezione del trasporto di massa.

Continuano le attività sui progetti:

- *INESS Integrated European Signalling System* al fine di standardizzare i sistemi di movimento treni in stazione. La titolarità del progetto è di Ansaldo STS;
- *CESAR* (*Cost-efficient methods and processes for safety relevant embedded systems*). Il progetto, presentato congiuntamente ad altre aziende Finmeccanica, Siemens e CRF, vede Ansaldo coinvolta in merito a sistemi innovativi di V&V (Verifica e Validazione);
- *ERRAC Roadmap* – definisce i temi prioritari per il trasporto ferroviario.

Sono stati ammessi al finanziamento dalla Commissione Europea:

- *PROTECTRAIL The Railway-Industry Partnership for Integrated Security of Rail Transport*, avviato il 4 ottobre con il K.O. presso l'UIC di Parigi, nel quale Ansaldo STS S.p.A. è coordinatore di una compagine che contempla anche aziende Finmeccanica, Selex Sistemi Integrati ed Elsagdatamat, con l'obiettivo di sviluppare un sistema integrato per migliorare la sicurezza del trasporto ferroviario in coerenza con i sistemi europei;
- *ALARP - A railway automatic track warning system based on distributed personal mobile terminals*. Obiettivo del progetto è sviluppare un innovativo sistema di allerta automatica di binario al fine di migliorare la sicurezza dei lavoratori.

Sempre in ambito europeo sono stati presentati e sono in fase di negoziazione vari progetti di cui il più significativo è SICURED ("Secured Urban Transportation - European Demonstration ") che si propone di studiare una metodologia di *risk assessment* e di sviluppare, integrare, rendere interoperabili gli strumenti relativi che possano essere utilizzati nel futuro dagli operatori del trasporto pubblico di città medio-grandi per proporre dimostratori in grandi città (Milano, Parigi, Berlino, Madrid). Ledeard del progetto è Thales mentre Ansaldo STS S.p.A. è responsabile del sottoprogetto "Milano" che vede coinvolte ATM e Ferrovie Nord.

#### Progetti di ricerca autofinanziati:

- **PORTALE MULTIFUNZIONE:** il progetto è finalizzato alla diagnostica dei rotabili in ingresso nelle gallerie, nel 2010 il sistema è stato upgradato a seguito delle attività di pre-esercizio e sono state avviate le attività di industrializzazione.
- **SW PER IL CENTRO DI SECURITY:** completate le attività di test di laboratorio; sono state avviate attività di personalizzazione con particolare riguardo al mercato americano che hanno visto il coinvolgimento di risorse Ansaldo STS USA.
- **RBC:**
  - L'evoluzione della richiesta del sistema ERTMS, anche fuori dall'Europa, ha evidenziato la necessità di realizzare strumenti di progettazione/configurazione e simulazione relativi al prodotto RBC sempre più modulari. La prima fase di analisi si è conclusa e alcuni strumenti prototipale sono già stati realizzati:
    - Simulatori che interfacciano il sistema RBC reale con il sistema di simulazione IOP europeo;
    - Strumenti di configurazione per il debug della logica;
    - Strumenti di progettazione per la realizzazione in automatico della documentazione *cenelec compliant* (in fase prototipale);
    - In particolare il mercato tedesco, cinese e svedese hanno evidenziato nuove necessità legate a funzionalità particolari dell'interfaccia operatore che sono andate a modificare i componenti base di RBC per quanto riguarda i comandi "pesanti". L'implementazione della procedura di comando "sicura" che permette l'eliminazione della tastiera pesante è terminata, ora è in fase di validazione;
    - Sono iniziati gli studi per l'adeguamento del software relativo all'implementazione del Livello 3 nonchè l'aggiornamento dei requisiti funzionali in accordo alle SRS di UNISIG baselines 3;
    - Sono iniziati gli studi per l'adeguamento del software relativo all'implementazione del Subset039 (HO);
    - Proseguono gli studi dell'RBC di terza generazione per la ottimizzazione dei costi tramite riduzione del numero degli armadi e delle schede con la possibilità di incrementare ulteriormente le prestazioni (sino a 120 treni) così come l'interfacciamento a lunga distanza (collegamento con periferia su reti aperte). Inoltre è partita l'attività di adeguamento dell'interfaccia radio GSM/R anche per comunicazioni di tipo GPRS;
    - Studi di fattibilità circa utilizzo RBC per altre applicazioni basate sul radiosegnalamento tipo PTC (USA) ed ATMS (Australia);
    - Studio dell'applicazione satellitare in campo ferroviario e della sicurezza.
- **BALISE Standard:**
  - Al fine di consentire la programmazione della *balise* senza la sua rimozione dalla traversina, è stata progettata una particolare logica idonea a consentire la programmazione via Air-Gap.
- **BALISE Ridotta:**
  - sono stati completati i documenti di progetto;
  - sono stati realizzati i primi prototipi dotati di "programmazione air gap" che sono prossimi ad essere installati in campo per le prove sperimentali necessari;
  - sono disponibili le prime realizzazioni della valigia di programmazione.
- **RADIO IN FILL:**
  - per quanto riguarda l'apparecchiatura di "Linea" radio infill è stato realizzato e sperimentato un prototipo attualmente in fase di caratterizzazione per quanto riguarda le verifiche preliminari alle prove di tipo. Tutti i requisiti attualmente stabilizzati da RFI sono rispettati. È in corso il completamento della documentazione di prodotto. È inoltre in corso lo studio del complesso antenne-filtri, per le apparecchiature di linea, al fine di mettere a punto una soluzione ottimizzata sotto l'aspetto installativo;

- il completamento di tale sviluppo è subordinato alla conferma da parte di RFI della reale esigenza del prodotto radio infill (al momento tale esigenza non è stata confermata).
- **ENCODER DA SEGNALE:**
  - è stato completato lo sviluppo del prototipo in configurazione idonea per il Progetto POS Germania integrato da un nuovo modulo di acquisizione necessario per l'applicazione in Romania;
  - sono state condotte con successo le prove di tipo su tale prototipo;
  - sono state superate con successo verifiche di stress EMC irradiato e condotto;
  - sono in corso le Attività di Verifica e Validazione;
  - sono stati prodotti dallo stabilimento di Tito i primi esemplari di Pre-Serie allo scopo di verificare la corretta producibilità di serie;
  - stanno iniziando, in Romania, le prime prove in campo.
- **CBTC:**
  - sono in corso le attività di integrazione del sistema di terra e di bordo, inclusi le componenti vitali e non, con l'ottimizzazione globale delle competenze di R&D che, seppur distribuite in differenti siti geografici, sono oggi gestite in modo centralizzato con coordinamento a livello globale;
  - proseguono i test di integrazione del software relativo allo Zone Controller ed al Carbone Controller;
  - prosegue l'attività di adeguamento degli IXL di tipo statico secondo i requisiti CBTC;
  - è stato sviluppato il sistema di simulazione per i test integrati CBTC (terra / bordo);
  - sono in corso le attività di integrazione ed adattamento del sistema di supervisione ATS in relazione ai requisiti di blocco mobile gestito in CBTC;
  - è stato definito l'utilizzo della boa eurobalise quale "tag" standard per le applicazioni CBTC;
  - sono in corso le attività di upgrade del sistema CBTC dalla modalità operativa "con driver" a quella in regime "driverless";
  - è in atto l'analisi relativa alla possibilità di realizzare il sistema CBTC "senza" sistemi di "train detection";
  - TOD: Interfaccia uomo macchina per apparato di bordo CBTC: è stata realizzata la prima versione della ToD (*touch screen*) in relazione ai requisiti del sistema attualmente disponibili.
- **QMR nuova generazione** Dopo l'applicazione del QMR nell'apparato ACS di Pisa, sono in corso gli sviluppi necessari alle nuove architetture richieste da RFI, con possibilità di centralizzare MMI, con comandi sicuri, anche per apparati a relè (cappello elettronico), la gestione dei degrading con logiche in periferia, comunicazioni centro-periferia ad alta velocità e disponibile su reti aperte, collegamenti diretti centro-periferia, senza l'utilizzo del controllore di area.
- Nuova generazione dei Field Controller Unit (FCU): nuovo I/O per apparato ACC e integrazione nuovo 2oo2 per la famiglia dei nuovi FCU.
- Integrazione nuova CPU 2oo2 per Interlocking tipo MICROLOK.
- Interfacce di periferia per sistema PTC (USA), con utilizzo di WIU (stand alone ed integrato in Microlok).
- **Segnali a LED Alto e Basso:** Sono in corso attività di sviluppo dei segnali a LED (Alto e Basso) per Italia e per il mercato estero.. In particolare sono stati individuate delle soluzioni a led sia per i segnali a specchi dicroici che a corpo unico attraverso la cooperazione di aziende esterne (soprattutto per la parte meccanica del segnale stesso), combinata con i filtri e le interfacce di tipo seriale con gli apparati interlocking. Inoltre sono in corso prove e *assessment* da parte di RFI.
- **Apparati di supervisione:** definizione dei requisiti per un apparato di supervisione SIL 2 completata.

## Personale

### Organico

L'organico al 31.12.2010 è pari a 1.559 unità di cui 47 appartenenti a *Branch* estere.

La suddivisione per qualifica è la seguente: 68 dirigenti, 297 quadri, 1.123 impiegati, 71 operai.

Si registra un incremento di 44 unità (+2,9%) rispetto all'organico al 31.12.2009 pari a 1.515 unità (di cui 32 appartenenti a *Branch* estere) così suddivise: 69 dirigenti, 278 quadri, 1091 impiegati, 77 operai.

L'incremento di 44 unità è il risultato di 110 ingressi e 66 uscite.

I 110 ingressi hanno riguardato personale laureato (68 unità) e diplomato (42 unità) e sono così distribuiti:

- 89 risorse assunte, a tempo indeterminato, dal mercato esterno;
- 6 unità assunte con contratto a tempo determinato;
- 15 risorse assunte su *Branch* in funzione dei contratti acquisiti nell'anno.

Per quanto riguarda le uscite, pari a 66 risorse, si evidenzia che:

- 50 risorse sono uscite per risoluzione consensuale/mobilità;
- 13 risorse sono uscite per dimissioni volontarie;
- 1 risorsa è uscita per fine contratto a termine;
- 2 risorse sono state trasferite ad altre società del gruppo.

### Attività formativa

L'attività di formazione realizzata ha registrato corsi per 870 partecipazioni (1.015 nel 2009) per un totale di 32.466 ore (47.834 ore al 31.12.2009). Il dato di formazione pro-capite calcolato sulla base dei partecipanti è pari a c.a. 37 ore.

Le principali iniziative formative del 2010 sono state le seguenti:

#### *Formazione Tecnico-specialistica*

- Progetto Finmeccanica PMP;
- corsi tecnico - specialistici per il personale di ingegneria.

#### *Formazione Manageriale*

- corsi di formazione Finmeccanica: Clab (Competency Lab) per supportare le competenze manageriali di Gruppo;
- progetto "Training Manager";
- master Best Finmeccanica.

#### *Formazione Normativa*

- percorso *e-learning* in materia di sicurezza e ambiente ai sensi del Testo Unico Sicurezza sul Lavoro n. 81 del 2008;
- percorso *e-learning* sulla normativa in materia di responsabilità amministrativa delle società, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 2001;
- corsi di formazione in materia di sicurezza rivolti al personale di cantiere all'interno della Campagna "365 SafetyDays 365 SafetYes".

#### *Formazione Linguistica*

- Progetto di lingua inglese strutturato con modalità tradizionale d'aula (individuale) o "blended" (mista tra aula e on line).
- Corsi individuali di lingua tedesca, francese, tedesco, cinese e arabo.

Nell'ambito delle politiche di sviluppo sono state organizzate 5 sessioni di assessment per una partecipazione complessiva di 35 dipendenti. Obiettivo di tali incontri è l'individuazione delle risorse di alto potenziale e la definizione di percorsi idonei di sviluppo professionale ed arricchimento delle competenze.

### **Relazioni Industriali**

Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato in data 11 marzo 2010 un accordo con le OO.SS. per dar corso alla procedura di messa in mobilità, ai sensi degli art. 4 e 24 della legge 223/91. Le parti hanno convenuto sulla necessità di adeguare il mix professionale presente in azienda alle nuove esigenze organizzative al fine di garantire un miglioramento dell'efficienza e della competitività di Ansaldo STS S.p.A. I recenti processi di riorganizzazione aziendale, infatti, richiedono competenze diverse ed innovative, capacità di operare in contesti culturali profondamente diversi da quelli abituali, disponibilità a mobilità geografica di media/lunga durata, conoscenza delle lingue straniere. La procedura coinvolge 140 lavoratori, pari a circa il 9% della forza complessiva al 31 gennaio 2010, il cui collocamento in mobilità potrà avvenire entro e non oltre il 10 marzo 2012.

Nella stessa data, le Parti hanno siglato un ulteriore accordo secondo il quale l'azienda si impegna a compensare le uscite di personale a seguito della procedura di mobilità con un piano di assunzioni che a regime porterà all'inserimento di risorse ad elevata competenza per attività di alto profilo tecnologico e di giovani al primo impiego che, previa azione formativa, consentiranno di migliorare le prestazioni nelle attività dirette.

Ansaldo STS S.p.A. ha inoltre aderito al progetto di Riforma degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) definito da Finmeccanica e dal Ministero dell'Istruzione con il Protocollo d'Intesa siglato nel Novembre del 2009. Tale progetto prevede la partecipazione delle aziende del gruppo Finmeccanica, nei rispettivi territori di riferimento, alla costituzione di Fondazioni che avranno lo scopo di gestire percorsi formativi tecnici post-secondari della durata di due anni, il cui obiettivo principale è quello di offrire ai giovani diplomati presso gli istituti tecnici opportunità formative più elevate ed articolate, adeguate alla crescente richiesta delle imprese di tecnici altamente qualificati.

In concreto, Ansaldo STS S.p.A. assumerà il ruolo di co-fondatore di una costituenda Fondazione con sede in Campania, insieme ad altre imprese, istituti di istruzione secondaria superiore, enti di formazione, organismi di ricerca, università, ed Amministrazioni Locali. Soggetto proponente e coordinatore di tutti gli aspetti burocratici connessi a questo specifico Progetto in ambito campano è ITA - Fondazione Villaggio dei Ragazzi. L'impegno finanziario previsto a carico di ASTS, considerati gli stanziamenti pubblici di cui sopra, è più che altro simbolico, concretizzandosi nella somma di Euro 2.500 da versare in occasione della costituzione della fondazione, e nel costo orario che l'azienda sosterrà in relazione alle docenze tecniche fornite nell'ambito del piano di studi in corso di elaborazione.

### **Piani di incentivazione**

Ansaldo STS S.p.A. ha sviluppato e regolamentato:

- due piani di incentivazione azionaria (stock- grant) a medio termine;
- un piano di incentivazione a lungo termine (cash).

Tali piani, che sono parte di una articolata struttura di sistemi di incentivazione variabile a breve, medio e lungo termine, rappresentano un elemento significativo della retribuzione complessiva del management del Gruppo.

Sono inoltre strutturati in modo tale da legare quote significative della retribuzione dei manager al raggiungimento ed al miglioramento di parametri economico/finanziari, nonché ad obiettivi strategici particolarmente importanti per la creazione di valore del Gruppo.

#### *Piano di stock grant 2010-2012*

In data 23 aprile 2010, l'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A. ha approvato, per il triennio 2010-2012, un ulteriore Piano Azionario, destinato ad un numero massimo di 50 risorse che sono coinvolte in maniera determinante in progetti rilevanti, ritenuti strategici per il gruppo e fondamentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari della società.

Il piano, rivolto principalmente a *middle manager*, è finalizzato a rafforzare il senso di appartenenza all'azienda, a migliorare ulteriormente la percezione del legame prestazione/retribuzione, ed a favorire la permanenza in azienda (*retention*) delle risorse considerate importanti ai fini del raggiungimento degli ambiziosi obiettivi aziendali.

#### *Piano di stock grant 2008-2010*

Per quanto concerne il piano di *stock grant* si è proceduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi cui era legata l'attribuzione della relativa quota 2009.

I tre obiettivi assegnati relativi a VAE, FOCF e andamento del titolo rispetto al FTSE All Share, e relativi all'esercizio 2009, sono stati tutti conseguiti.

Conseguentemente, ed in coerenza con il regolamento del piano, è stato assegnato ai singoli aventi diritto il 100% delle azioni inizialmente previste, aumentate del 20% per tener conto della prima tranche di aumento gratuito di capitale, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A. in data 23 aprile 2010.

Ansaldo STS S.p.A. ha dunque proceduto all'assegnazione, al management del Gruppo avente diritto, di n. 266.078 azioni, a lordo delle ritenute fiscali, in data 1° dicembre 2010.

#### *Piano cash 2007-2009 – Tranche 2009*

Il piano cash 2007-2009 – *tranche 2009* – riguarda n. 2 dirigenti di Ansaldo STS S.p.A. , che rivestono posizioni particolarmente rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici ed economico/finanziari del Gruppo.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma cash, pari al massimo ad una Retribuzione Annuale Lorda (di seguito RAL), collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Si è provveduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2009.

I due obiettivi previsti, relativi al *Free Operating Cash Flow* e all'andamento del titolo verso FTSE IT All Share, risultano raggiunti.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso che è risultata anch'essa raggiunta; pertanto, si è provveduto, nel maggio 2010, all'erogazione delle quote di incentivazione maturate.

#### *Piano cash 2008-2010 – Tranche 2009*

Il piano cash 2008-2010 – *tranche 2009* – riguarda un dirigente di Ansaldo STS S.p.A. , che riveste una posizione particolarmente rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici ed economico/finanziari del Gruppo.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma cash, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Si è provveduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2009.

I due obiettivi previsti, relativi all'acquisizione Ordini di società o di Gruppo con rispetto del margine medio, e all'andamento del titolo verso il *FTSE IT All Share*, risultano raggiunti.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso che è risultata anch'essa raggiunta; pertanto, si è provveduto, nel maggio 2010, all'erogazione della quota di incentivazione maturata.

#### *Piano cash 2009-2011 – Tranche 2009*

Il piano cash 2009-2011 – *tranche 2009* – riguarda un dirigente di Ansaldo STS S.p.A. , che riveste una posizione particolarmente rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici ed economico/finanziari del Gruppo.

Il piano, articolato in un triennio, prevede l'erogazione di una somma cash, pari al massimo ad una RAL, collegata al raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati.

Si è provveduto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2009.

I due obiettivi previsti, relativi all'andamento del titolo Ansaldo STS verso se stesso e al ROE, risultano raggiunti.

Il piano prevede, inoltre, una soglia d'accesso che è risultata anch'essa raggiunta; pertanto, si è provveduto, nel maggio 2010, all'erogazione della quota di incentivazione maturata.

## Partecipazioni degli amministratori

Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea in data 23 aprile 2010, Ansaldo STS S.p.A. ha acquistato nel periodo 05 novembre 2010 - 08 novembre 2010 complessivamente n. 160.000 azioni ordinarie Ansaldo STS S.p.A. (corrispondenti allo 0,134% del capitale sociale) a servizio del piano di stock grant 2008-2010. In data 1° dicembre 2010 è stata perfezionata la consegna effettiva delle azioni spettanti per l'esercizio 2009: delle n. 266.078 azioni complessivamente attribuibili, n. 199.652 azioni sono state trasferite nei depositi titoli individuali indicati dai beneficiari, mentre per le rimanenti n. 62.273 azioni sono state trattenute su indicazione dei destinatari aventi diritto, per l'adempimento degli obblighi fiscali in qualità di sostituto d'imposta connessi al suddetto Piano e n. 4.153 sono rimaste in portafoglio per l'impossibilità dell'accredito nei conti deposito titoli di due dipendenti, accredito che è avvenuto nei primi due mesi del 2011.

Di seguito si riportano le azioni possedute dagli amministratori:

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Sergio De Luca	Ansaldo STS S.p.A.	22.114 <sup>1</sup>	15.308 <sup>2</sup>	-	37.422

1. Attribuite a titolo gratuito per gli esercizi 2006-2007 in esecuzione dello *Stock Grant Plan 2006-2007* e per l'esercizio 2008 in esecuzione dello *Stock Grant Plan 2008-2010*.

2. Di cui 10.886 attribuite a titolo gratuito per l'esercizio 2009 in esecuzione dello *Stock Grant Plan 2008-2010* e 4.422 assegnate a seguito dell'aumento di capitale effettuato nel 2010.

## Sedi della società

Situazione al 31 dicembre 2010:

GENOVA	VIA MANTOVANI 3-5 - 16151	Sede Legale
NAPOLI	VIA ARGINE 425 - 80147	Sede secondaria

La società è presente all'estero tramite stabili organizzazioni a Praga (Repubblica Ceca), Bucarest (Romania), Atene e Salonicco (Grecia), Tunisi (Tunisia), Copenaghen (Danimarca), Taipei (Taiwan), Ankara (Turchia), Riyadh (Arabia Saudita) e Tripoli (Libia).

## Comunicazione finanziaria

### Rapporti con il mercato finanziario

L'attività di Investor Relations di Ansaldo STS S.p.A. viene definita attraverso il piano di comunicazione concordato con il top Management ad inizio anno.

Oltre alle attività di informazione periodica obbligatoria verso il mercato finanziario, previste dalla legge, il Gruppo Ansaldo STS ha sempre voluto mantenere anche una linea di coerenza con gli obiettivi e la natura del modello industriale prescelto.

È pertanto ritenuto fondamentale instaurare e mantenere un rapporto di fiducia con la comunità finanziaria, attraverso la puntuale informazione, la definizione preventiva degli obiettivi gestionali del Management e la misurazione dei risultati.

Gli analisti finanziari sono considerati asset a supporto della conoscenza del business di riferimento, oltre che della comprensione della strategia del Management.

Nel corso del 2010 si sono aggiunte alle precedenti 17 coperture formali del titolo, altre 4 nuove banche d'affari: Fidentis Equities S.V. S. A., Centrobanca S.p.A., Santander Private Banking e Axia Financial.

Il piano di definizione delle attività d'investor relations diventa così lo strumento di sviluppo della comunicazione finanziaria, nel quale si riconoscono alcuni elementi distintivi di Ansaldo STS.

Primo fra tutti la disponibilità del Management ad incontrare con regolarità i propri azionisti istituzionali. Nel corso del 2010 sono stati organizzati circa 42 incontri tra *road show*, conferenze ed eventi (inclusi: *Year End 2009 results* e *Investor Day 2010*), in occasione dei quali si sono rese note le analisi, politiche e strategie, caratterizzanti l'attività industriale del Gruppo.

Senza dubbio l'*annual report* ha poi il ruolo centrale nel sistema informativo aziendale ed è la fonte qualificata di comunicazione verso gli interlocutori dell'azienda.

Con esso, per il 2010, il gruppo Ansaldo STS ha deciso di procedere con la preparazione del primo bilancio di sostenibilità dopo che l'anno precedente aveva presentato il suo primo report di sostenibilità.

Inoltre la politica di comunicazione di Ansaldo STS S.p.A. si basa anche sulla visibilità al mercato per tutti i progetti vinti che eccedono il valore di 10 milioni di euro, ma solo dopo la formalizzazione della firma del contratto, necessaria per l'inserimento nel portafoglio ordini. In tal modo le performance commerciali sono ben visibili e misurabili da parte del pubblico.

In occasione dell'*investor day* annuale (Londra 2 Dicembre 2010 presso la London Stock Exchange) si informa la comunità finanziaria circa l'analisi del mercato e il piano degli anni successivi.

L'evento è diventato ormai il punto di riferimento non solo per la comunità finanziaria, ma anche per la conoscenza critica del mercato in cui Ansaldo STS S.p.A. opera.

La constatazione che alla conferenza partecipano sempre esperti e specialisti del settore, non appartenenti al Gruppo Ansaldo, rende ancora più obiettiva la comprensione della realtà di riferimento.

In occasione di questo importante appuntamento viene reso noto il piano di medio e lungo periodo e con la pubblicazione dei risultati di fine anno precedente, vengono anche fornite le previsioni di chiusura dell'anno in corso.

In tal modo oltre al continuo confronto con i risultati trimestrali, si misura l'efficacia delle strategie e l'efficienza del Management nella creazione del valore per i suoi azionisti.

Infine la comunicazione finanziaria non può prescindere dallo strumento di informazione di massa rappresentato dal sito web, attraverso il quale si esercitano puntualmente le funzioni di formazione e conoscenza della realtà aziendale, oltre che di archiviazione delle fonti informative, verso sia gli investitori istituzionali che il pubblico indistinto e i piccoli risparmiatori.

### Andamento del Titolo

Nel periodo **2 gennaio – 30 dicembre 2010**, il prezzo ufficiale del titolo è passato da 11,04 € (valore post aumento di capitale, corrispondente a 13,25 € prima dell'aumento) a 10,67 €. Dato l'aumento gratuito di capitale del 5 luglio 2010, nell'ordine di 1 azione distribuita per ogni 5 possedute alla data sopra indicata, per poter calcolare la reale performance del titolo è infatti necessario correggere il valore al 2 gennaio, come tutti quelli precedenti al 5 luglio 2010, per un fattore di correzioni pari a 0,83333. Di conseguenza il titolo nel corso del 2010, ha subito una leggera flessione da 11,04 € a 10,67 €, pari al 3,4%.

Il titolo ha toccato il suo valore massimo a 12,84 €, (i 15,04 €, di prima dell'aumento gratuito di capitale) prezzo ufficiale del 14 aprile 2010 e il suo valore minimo a 8,91€, prezzo ufficiale del 12 novembre 2010.

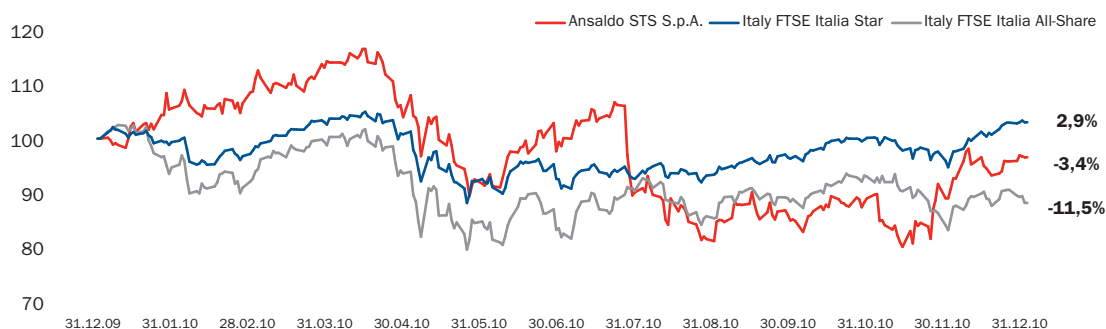
I volumi medi giornalieri del periodo in esame sono stati pari a 816.165 azioni scambiate.

Il trend dell'andamento del titolo è stato scarsamente correlato rispetto agli indici di riferimento. Nel 2010 l'indice FSTE All Share Italy ha perso l'11,5%, mentre quello relativo al segmento STAR, il FTSE Italia STAR, ha guadagnato il 2,9%.

Le valutazioni degli analisti, al 31 dicembre 2010, hanno raggiunto un consenso medio in termini di prezzo obiettivo pari a 12,2 €.

Permane da parte del mercato la percezione che il titolo Ansaldo STS sia difensivo e anticiclico, come evidente per il business di riferimento, in un settore in continua crescita, evidenziando altresì la capacità del Management di raccogliere nuove ed importanti opportunità a livello globale.

### Andamento del titolo in relazione ai principali indici (base 100)



### I principali azionisti al 31/12/2010

Investitore	Posizione n. azioni	Posizione %
Finmeccanica SpA	48.000.000	40,00
Altrinsic Global Advisors LLC	2.510.400	2,09
Scottish Widows Investment Partnership Limited	2.422.800	2,02
William Blair Capital Management LLC	2.420.400	2,02
Columbia Wanger Asset Management LLC	2.414.400	2,01

### Principali Dati per Azione (2006-2010)

Utile e dividendo per azione (in euro)	2010	2009	2008	2007	2006
Basic EPS e Diluted EPS	0,70	0,47**	0,08	0,43	0,18
Dividendo per azione	0,28*	0,31	0,27	0,20	N.A.

\* come da proposta all'Assemblea

\*\* rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010.

Il 2007 è stato il primo anno in cui la società ha distribuito dividendi, un anno dopo la quotazione avvenuta in data 29 marzo 2006.

La distribuzione del dividendo è sempre stata in crescita passando in valore assoluto da Euro migliaia 19.992 del 2007 fino ad arrivare nel 2010 ad Euro migliaia 33.592 come proposto all'assemblea (si veda il paragrafo Proposte all'Assemblea).

## Contenzioso

Per la situazione generale del contenzioso si evidenzia quanto segue:

### 1. Contenzioso Ferrovia Pomigliano-S.Vitaliano, ASTS contro Ministero dei Trasporti Gestione Governativa della Circumvesuviana, oggi Circumvesuviana s.r.l.

Un Lodo Arbitrale, ottenuto al termine di un procedimento attivato a suo tempo da Ansaldo Trasporti S.p.A. per una richiesta risarcitoria di maggiori oneri e danni, aveva attribuito nel 1998 alla ricorrente l'importo di 18,1 M€; nel 2001, a valle di una sentenza sfavorevole da parte della Corte d'Appello di Napoli, una consulenza tecnica di ufficio aveva ridotto tali importi a 15,5 M€. Nel 2003 la stessa Corte di Appello ha riconosciuto a favore della società 0,6 M€, oltre ad interessi, motivando la decisione con la tardiva e carente quantificazione delle riserve iscritte.

La società unitamente a Finmeccanica aveva perciò provveduto a presentare ricorso per Cassazione.

La Circumvesuviana s.r.l. ha notificato contro-ricorso alla società richiedendo il rigetto del ricorso e la conferma della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Napoli.

La Corte di Cassazione con la sentenza del marzo 2009 pubblicata in data 21.07.09 ha accolto il ricorso proposto da Ansaldo STS S.p.A. e Finmeccanica, cassando la sentenza della Corte di Appello di Napoli e rinviando il giudizio, anche per le spese, alla stessa Corte di Appello di Napoli.

Nel mese di settembre 2010 è stato notificato l'atto di citazione in riassunzione del giudizio innanzi alla Corte di Appello di Napoli nel quale si è richiesto l'importo complessivo di 18,0 M€, oltre a interessi e rivalutazione.

### 2. Sottovia Genova - Comune di Genova contro ASTS più Imprese Civili ed Altri

Il Comune di Genova, per la Concessione dei lavori relativi al Sottovia di Caricamento, ha richiesto nell'esercizio 2001 risarcimento di danni patrimoniali quantificati in 13 M€, oltre a interessi e danni non patrimoniali, alla società ed all'ATI che ha eseguito le opere.

La società, conferitaria del contratto, si è costituita in giudizio.

Il Tribunale di Genova con ordinanza emessa nel giugno 2007 ha rimesso la causa in istruttoria disponendo la Consulenza Tecnica di Ufficio (C.T.U.) al fine di accertare il valore reale dell'opera ed ha rinviato la causa per il deposito della CTU. A seguito deposito della CTU Ansaldo STS S.p.A. ha depositato delle note critiche e di replica alla consulenza tecnica. Ultimata la fase istruttoria, la causa è stata rinviata alla fine del 2010 per la precisazione delle conclusioni.

Con Delibera del 30 dicembre 2009, il Comune ha approvato uno schema di accordo quadro nel quale, oltre a formulare i presupposti per la stipula di futuri atti integrativi, ha evidenziato l'interesse delle parti a definire in via bonaria le vertenze giudiziali e stragiudiziali in essere mediante accordo bonario delle riserve iscritte da parte Ansaldo nella contabilità dei lavori eseguiti sulle tratte realizzate ed attraverso la definizione transattiva della causa in oggetto. Ciò secondo le forme di rito che saranno individuate dai legali delle parti in causa a spese integralmente compensate.

Ansaldo STS S.p.A. è in attesa della piena intesa dell'ATI degli appaltatori civili sul testo del predetto accordo quadro.

In data 17 gennaio 2011 si sono perfezionate le notifiche di rinuncia agli atti del giudizio da parte degli avvocati rappresentanti le società costituenti l'ATI OO. CC.

Il contenzioso può dirsi concluso.

### 3. Concessione lavori ex L.T.R. di Napoli - Giudizio Procura Regionale della Corte dei Conti contro ATR oggi Finmeccanica

Nel 1995 è stato attivato da parte della Corte dei Conti un giudizio contro Ansaldo Trasporti S.p.A., in qualità di concessionaria delle opere per la "L.T.R." di Napoli, per un risarcimento danni di circa 100 M€, oltre a interessi e rivalutazione. Tale giudizio, sospeso in attesa di definizione di un collegato procedimento penale conclusosi favorevolmente per i dirigenti dell'epoca coinvolti nella vicenda, sta attualmente procedendo contro Finmeccanica S.p.A. che ha incorporato Ansaldo Trasporti S.p.A..

La società conferitaria non si è invece costituita nel giudizio di appello, tuttora pendente, innanzi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti poiché il gravame esclude il suo coinvolgimento nella vicenda. Nel mese di marzo 2006, si è tenuta l'udienza di discussione presso la Sezione II Centrale di Roma e la causa è passata in decisione.

Nel marzo 2007 è stata depositata sentenza n. 51/2007/A della Corte dei Conti – Sez. II giurisdizione Centrale d'Appello la quale in accoglimento dell'appello proposto dalla Procura Regionale per la Campania, ha riformato la sentenza di primo grado n. 38/03 dell'11 marzo 2003, emessa dalla Sezione giurisdizionale per la Regione Campania, dichiarando la sussistenza della giurisdizione del Giudice contabile nei confronti degli amministratori e dipendenti dell'ATAN nonché dell'Ansaldo Trasporti S.p.A. ed ha respinto i proposti appelli incidentali limitatamente alla questione attinente alla riassunzione del giudizio di primo grado.

Sono stati dunque rinviati gli atti alla Sezione Territoriale di primo grado per la decisione di merito.

Finmeccanica con ricorso in Cassazione, depositato ad ottobre 2007, ha impugnato la sentenza eccependo l'insussistenza della Giurisdizione del Giudice Contabile.

A seguito dell'udienza nel 2008 le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con sentenza n. 19815/2008 hanno respinto il ricorso proposto da Finmeccanica avverso la decisione della Corte dei Conti, Sezione II Giurisdizionale Centrale che aveva affermato la giurisdizione contabile in relazione alla vicenda relativa alla costruzione della linea.

Con atto di riassunzione notificato a Finmeccanica nel marzo 2008 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha citato Finmeccanica a comparire innanzi alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Campania in data per la decisione di merito.

L'udienza è stata successivamente differita alla metà del 2010.

All'esito dell'udienza del 22 giugno 2010, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1327/2010 del 14 luglio 2010 la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti di Napoli ha assolto i convenuti nell'azione di responsabilità amministrativa a suo tempo promossa dal Procuratore Regionale in ordine alla realizzazione della LTR/Linea 6. La sentenza a tutt'oggi non è stata appellata dalla Procura Regionale di Napoli della Corte dei Conti.

### 4. Arbitrato ICLA contro Consorzio Iricav Uno (partecipato da Ansaldo STS)

Alla fine del mese di dicembre del 2004 il Collegio Arbitrale incaricato ha emesso lodo definitivo contro il ricorso presentato dalla società ICLA Costruzioni Generali S.p.A. (in liquidazione) nei confronti del Consorzio Iricav Uno (quota Ansaldo STS S.p.A. 17,44%), per il provvedimento d'esclusione della stessa ICLA, dichiarandosi tuttavia incompetente in merito ad alcune richieste risarcitorie delle parti.

L'ICLA ha impugnato il predetto lodo per nullità parziale innanzi alla Corte di Appello di Roma, ed il Consorzio Iricav Uno si è costituito, a sua volta, in giudizio.

Nell'ottobre del 2005 la società ICLA ha perciò attivato su tali richieste un nuovo arbitro nei confronti del Consorzio Iricav Uno.

Il Consorzio ha richiesto a sua volta a ICLA, sempre in relazione alle domande su cui il precedente Collegio Arbitrale si era dichiarato incompetente, il pagamento di importi a titolo di risarcimento danni. Le pretese reciproche delle parti si equivalgono, e sono pari a circa 50 M€. Il Collegio si è costituito in data 19 gennaio 2006

A giugno del 2007 il Collegio Arbitrale ha emesso un lodo parziale non definitivo con il quale ha riconosciuto la fondatezza delle pretese risarcitorie di ICLA, rinviando al futuro lodo definitivo sia la quantificazione economica di spettanza della ICLA che ogni ulteriore decisione in ordine alle altre domande delle parti, ritenendo necessario un maggior approfondimento istruttorio.

Nel 2008 il Collegio ha pronunciato il lodo definitivo, con il quale, accogliendo solo in parte la richieste di ICLA, in sintesi ha riconosciuto alla ICLA:

- 10,9 M€, oltre a interessi e rivalutazione, a titolo di riconoscimento della quota spettante a ICLA sull'ammontare delle riserve transatte tra il Consorzio stesso e la TAV ;
- 3,2 M€, a titolo di risarcimento danni derivanti da ritardato collaudo delle opere conferite ad ICLA, imputabile a fatto e colpa del Consorzio;
- 0,6 M€, a titolo di risarcimento del danno e/o rimborso relativamente al mancato svincolo e/o mancata riduzione delle fidejussioni inerenti il rapporto consortile.

Il Consorzio IRICAV UNO, con atto di citazione notificato alla ICLA nel luglio del 2008, ha impugnato per nullità sia il lodo parziale sia il lodo definitivo, chiedendone l'annullamento e/o la radicale riforma previa sospensione dell'esecutorietà.

Il relativo giudizio è stato incardinato dinanzi alla Corte di Appello di Roma (Sez. II, R.G. 8922/2008). La prima udienza di comparizione è stata fissata il 21.1.2009. In tale udienza il Collegio arbitrale ha accolto la richiesta del Consorzio IRICAV Uno di sospensione dell'esecutività del lodo.

La prossima udienza è stata fissata per febbraio 2012 per la precisazione delle conclusioni.

## 5. Contenzioso contro Azienda Consorziale Trasporti Trieste

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste (A.C.T.) nel 2002 manifestò la volontà di recedere da un contratto sottoscritto con Ansaldo Trasporti S.p.A. nel 1998 per la fornitura e installazione di un sistema di trasporto elettrificato innovativo, denominato STREAM, per sopravvenuta impossibilità dell'esecuzione delle prestazioni.

Risultati vani i tentativi di composizione bonaria della vicenda, la società ha chiesto in sede giudiziaria il riconoscimento delle prestazioni eseguite oltre il risarcimento dei danni.

Nel mese di settembre 2007 è stata depositata la sentenza con la quale il Tribunale di Trieste, in funzione di Giudice Unico della Sezione Civile, in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalla controparte ACT ha:

- rigettato le domande proposte dalla parte attrice Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (oggi Ansaldo STS S.p.A.) relative al riconoscimento di prestazioni eseguite e non pagate oltre al risarcimento danni a seguito del recesso dal contratto di appalto;
- accolto la domanda principale riconvenzionale proposta da ACT secondo cui il contratto di appalto si è risolto per impossibilità sopravvenuta del contratto concluso tra le parti nel marzo 2008;
- condannato la parte attrice Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (oggi Ansaldo STS S.p.A.) alla restituzione del prezzo fin qui pagato da ACT per la parte di opera svolta in esecuzione del contratto con l'aggiunta degli interessi legali;
- condannato l'Ansaldo al pagamento delle spese di lite.

Avverso la sentenza del Tribunale di Trieste del settembre 2007, l'Ansaldo ha proposto appello e la prima udienza era stata fissata al febbraio 2008.

Nel frattempo ACT, con istanza dell'ottobre 2007 ha richiesto al Tribunale di Trieste la correzione della sentenza di primo grado, nella parte in cui non è stato precisato l'importo, pari a 3,1 M€, che l'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (oggi Ansaldo STS S.p.A.) sarebbe stata condannata a restituire.

Il Tribunale di Trieste, con ordinanza del dicembre 2007 ha accolto l'istanza di correzione l'istanza dell'ACT ed ha di conseguenza corretto la sentenza.

Avverso la sentenza di primo grado corretta, l'Ansaldo ha proposto un nuovo atto di appello. I due procedimenti innanzi alla Corte di Appello sono stati riuniti e la prima udienza era stata fissata a febbraio 2008.

In tale udienza la Corte di Appello ha disposto che le parti provvedano alla precisazione delle conclusioni, rinviando la causa a luglio 2009; essa è stata rinviata d'ufficio alla metà del 2010 e successivamente al 25 gennaio 2011.

Nel frattempo l'Ansaldo ha avviato una nuova causa contro l'ACT sempre davanti al Tribunale di Trieste in data 10 gennaio 2008, chiedendo l'accertamento dell'avenuta risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta dell'esecuzione della propria prestazione imputabile all'ACT a ragione della determinazione assunta dall'ACT nel luglio 2002.

Tale causa è stata iniziata con lo scopo di datare la risoluzione per causa imputabile ad ACT in data anteriore al provvedimento con il quale, nel febbraio 2006, il Consiglio Comunale di Trieste ha deliberato di riconfermare la delibera del settembre 2002 che nel frattempo, era stata annullata dal TAR. La domanda ovviamente è stata proposta subordinatamente al mancato accoglimento dell'appello.

All'udienza del 21 aprile 2008 il Giudice ha concesso termine per le memorie ex art. 183 cpc e rinviato l'udienza al 19 novembre 2008.

In tale udienza il Giudice ha rinviato la causa al 18 febbraio 2009 sempre per gli stessi incumbenti istruttori. Ultimata la fase istruttoria, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 15 dicembre 2010 e successivamente al 19 ottobre 2011.

Contestualmente Ansaldo ha citato il Comune di Trieste per illecita condotta. La citazione è subordinata al mancato accoglimento della domanda presentata innanzi al tribunale di Trieste volta all'accertamento della risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta imputabile ad ACT.

La prima udienza si è avuta nel 2008. Durante la fase istruttoria, all'udienza del 10 novembre 2009 le Parti hanno richiesto un rinvio in pendenza di trattative ed il Tribunale si è riservato sull'istanza proposta dalle parti. Il tribunale di Trieste, a scioglimento della riserva assunta in esito all'udienza del 10 novembre 2009, ha sospeso il procedimento civile tra Ansaldo STS S.p.A. e il Comune di Trieste, in attesa della definizione delle cause pendenti tra Ansaldo STS S.p.A. e l'Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. di Trieste.

Infine Ansaldo ha proposto ricorso in data 28 aprile 2008 innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia per l'accertamento del diritto di Ansaldo STS S.p.A. all'indennizzo del danno subito a seguito e a causa della deliberazione del Comune di Trieste, chiedendo:

(i) l'accertamento del diritto della stessa alla liquidazione dell'indennizzo per il danno subito a seguito e a causa della deliberazione consiliare del 20.02.2006 n. 28 con cui il Comune di Trieste ha manifestato il disinteresse alla prosecuzione del progetto per la realizzazione del sistema di trazione elettrica denominato STREAM e (ii) la condanna del Comune di Trieste alla corresponsione dell'indennizzo quantificabile in misura non inferiore a 25,0 M€.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

## **6. Contenzioso Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.A. contro Ansaldo STS S.p.A.**

La società Tecnocostruzioni S.p.A, quale componente dell'ATI affidataria di Ansaldo Trasporti S.p.A. per l'esecuzione delle opere civili della linea 6 della Metropolitana di Napoli (ex "L.T.R."), ha attivato azione giudiziale per ottenere il riconoscimento di un presunto inadempimento della società per non avere la stessa dato corso all'impegno assunto nel 1998, nei confronti dell'ATI, di risolvere la transazione sottoscritta dalla stessa con ANM e il Comune di Napoli per effetto del ritardato pagamento dell'ultima rata pattuita. La richiesta risarcitoria è pari a 17,4 M€, oltre a interessi e rivalutazione. All'udienza del 25 maggio 2006 sono state precisate le conclusioni ed allo stato pendono i termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica e successivamente la causa andrà in decisione.

In data 25 ottobre 2006 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Napoli che ha rigettato la domanda della Tecnocostruzioni, compensando tra le parti le spese di lite.

Con atto di citazione notificato all'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (oggi Ansaldo STS) in data 11 dicembre 2007 la Tecnocostruzioni ha impugnato innanzi alla Corte di Appello di Napoli la predetta sentenza e la 1<sup>a</sup> udienza è stata fissata al 2 aprile 2008.

In tale udienza il Giudice richiesto alle parti di precisare le proprie conclusioni ed ha fissato la prossima udienza al 09 novembre 2011.

## **7. Contenzioso Brescia – Una S.p.A./Italease S.p.A. contro ATI (mandataria Ansaldo STS S.p.A.)**

È stato presentato ricorso al TAR della Lombardia da parte delle società UNA S.p.A. e Banca ITALEASE S.p.A. - rispettivamente conduttrice e proprietaria di un complesso immobiliare interessato dai lavori relativi alla realizzazione del Metrobus di Brescia. Nel ricorso, notificato alla committente Brescia Mobilità, al Comune di Brescia e alla società quale mandataria dell'ATI assegnataria dei lavori i ricorrenti hanno impugnato gli atti e la delibera di approvazione del progetto definitivo dell'opera richiedendone l'annullamento perché ritenuti adottati in violazione delle normative vigenti in materia di opere pubbliche. L'Ansaldo STS S.p.A. (mandataria dell'ATI) e l'impresa Astaldi (mandante dell'ATI), unitamente a Brescia Mobilità ed al comune di Brescia, si sono costituite in giudizio opponendosi alle richieste della controparte. In data 21 marzo 2006 il TAR Lombardia - Brescia ha preso atto della rinuncia all'istanza cautelare proposta dalla società Una S.p.A. e dalla Banca Italease S.p.A. e si è in attesa della fissazione dell'udienza per il merito.

## **8. Contenzioso Consorzio Iricav Due contro TAV- Treno Alta Velocità S.p.A.**

Le Concessioni rilasciate alla T.A.V. dall'Ente Ferrovie dello Stato limitatamente alle tratte Milano-Verona, Verona-Padova e Milano-Genova ai General Contractors sono state revocate all'inizio del 2007 dal Governo Italiano.

Il decreto stabilisce che, in esito all'estinzione del rapporto negoziale spetterà agli interessati l'indennizzo parametrato al solo danno emergente. Il Consorzio Iricav due, che aveva già avviato un procedimento arbitrale per ottenere la risoluzione della Convenzione per grave inadempimento di TAV lamentando il mancato compimento di atti di cooperazione tra cui lo sviluppo del progetto preliminare e l'acquisizione delle risorse finanziarie, in conseguenza della revoca, ha notificato ricorso al TAR del Lazio.

L'obiettivo era di ottenere l'annullamento dei provvedimenti del Ministero dei Trasporti e di RFI S.p.A. e la sottoposizione di domanda di pronuncia pregiudiziale alla Corte di Giustizia della Comunità Europea. Nel mese di aprile 2007 TAV S.p.A., infatti, aveva già formalizzato al Consorzio la richiesta di restituzione dell'anticipazione erogata nonché dei relativi interessi maturati sino alla data del saldo e la consegna di tutti i documenti progettuali presentati durante il periodo di convenzione.

Il TAR del Lazio ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti, successivi alla legge, con cui RFI S.p.A. ha revocato la concessione e con cui la TAV S.p.A. ha disposto la risoluzione dei contratti con i tre *General Contractor*. Inoltre ha rinviato la questione alla Corte di Giustizia Europea per verificare, come chiesto dalle imprese ricorrenti, la presunta incompatibilità con le norme europee.

Avverso tale sentenza la TAV S.p.A. ha ricorso, in appello, innanzi al Consiglio di Stato per ottenere la revoca della sospensiva del pronunciamento di primo grado, fermo restando il giudizio di merito da attendere a seguito del pronunciamento della Corte di Giustizia Europea.

Nel 2007 il Ministero delle Infrastrutture ha proposto agli attori la formazione di specifici tavoli tecnici per addivenire ad un'intesa. Detti tavoli non sono mai stati costituiti.

Il Consiglio di Stato, intanto, con Ordinanza del 10.10.2007 ha accolto i ricorsi presentati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dei Trasporti, da TAV SpA e da RFI SpA in riforma dell'Ordinanza del TAR – Lazio, confermando la legittimità della remissione alla Corte di Giustizia della Comunità Europea della valutazione della compatibilità del provvedimento di revoca rispetto alla normativa comunitaria.

A Settembre 2008 l'Avvocato Generale della Corte di Giustizia della CE ha depositato le proprie conclusioni ed ha riconosciuto la legittimità dei provvedimenti di revoca delle concessioni assunti. In conseguenza di ciò il Consorzio Iricav Due ha notificato atto di rinuncia al proseguimento del giudizio amministrativo allo stato sospeso, in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

A seguito rinuncia al giudizio amministrativo presentata dal Consorzio Iricav Due, il TAR Lazio ha emesso sentenza che prende atto della rinuncia del Consorzio al proseguimento del giudizio amministrativo.

Tale sentenza è stata comunicata alla Corte di Giustizia di CE che dovrebbe provvedere ad estinguere anche il giudizio pregiudiziale pendente innanzi a sé, senza dunque pronunciarsi sulle questioni della compatibilità comunitaria.

In data 21/8/2008 è stata pubblicata la legge 6/8/2008 n. 133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 che ha abrogato l'art.13 del D.L. 31/1/2007 n. 7 convertito nella legge 2/4/2007 n. 40 che dall'1/1/2009 ha sciolto le concessioni (convenzioni) stipulate nel 1991-94 tra TAV ed i rispettivi *General Contractor*.

Il Consorzio IRICAV DUE ha ritenuto, comunque, di non avvalersi dell'art. 12 della legge 6/8/2008 n. 133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 che ha ripristinato le Concessioni, ma nel proprio interesse di proseguire nell'arbitrato incardinato anche perché nel caso in cui lo avesse abbandonato non avrebbe più potuto attivarlo in seguito per le stesse cause per le quali è stata richiesta la risoluzione in danno di TAV.

Nel corso del 2009 il Collegio ha disposto la Consulenza Tecnica d'Ufficio.

In sintesi la CTU ha accolto parte dei quesiti posti dal Consorzio Iricav Due riconoscendo i costi sostenuti, le progettazioni rese e i danni subiti.

Con memoria di parte, TAV ha contestato il contenuto della relazione peritale chiedendo il rinnovo integrale della CTU e il Consorzio con propria replica ha esposto le proprie critiche. Quindi il collegio arbitrale, con ordinanza del 31.08.2010, ha fissato l'udienza di trattazione alla data del 13.10.2010.

In tale udienza il Collegio ha fissato il termine per il deposito del lodo al 29.07.2011.

### 9. Metro C Società Consortile per Azioni contro Roma Metropolitane s.r.l.

La Società Consortile per Azioni Metro C (partecipata da Ansaldo STS S.p.A. al 14%), affidataria dei lavori, della progettazione e della realizzazione della nuova linea "C" della Metropolitana di Roma, ha notificato in data 4 ottobre 2007 alla Committente Roma Metropolitane srl la domanda arbitrale per il riconoscimento dei maggiori compensi e dei maggiori tempi richiesti a seguito dei ritardi nella validazione del progetto esecutivo delle Tratte T4 e T5 per un totale di circa 100 M€.

Nelle udienze del 2009 le Parti hanno convenuto sulla richiesta di emissione del lodo parziale in relazione alla questione inerente gli oneri del Contraente Generale e lo slittamento del termine per l'emissione del lodo alla fine del 2009, salvo Consulenza Tecnica d'Ufficio che il Collegio ritenesse di disporre in relazione alle ulteriori questioni oggetto del giudizio.

Con ordinanza del Presidente del Collegio Arbitrale, il termine per l'emissione del lodo arbitrale previsto è slittato alla metà del 2010 e successivamente al 31.07.2011.

### 10. Contenzioso Consorzio Cepav Uno contro TAV Spa

Il Consorzio Cepav Uno, quale *general contractor* nell'ambito dei lavori per la realizzazione della tratta Milano-Bologna, ha promosso nel 2006 contro TAV un arbitrato lamentando l'inadempimento della stessa alle obbligazioni assunte sia nei confronti dello stesso Cepav UNO sia nei confronti del Consorzio Saturno. Ed infatti, nell'ambito del Consorzio Cepav Uno, l'esecuzione delle attività inerenti i lavori tecnologici è affidata al Consorzio Saturno in cui Ansaldo STS S.p.A. ha una quota pari al 26,67 %. In virtù della cd. clausola di trasparenza contrattuale esistente negli accordi tra Consorzio Saturno e Cepav Uno quest'ultimo è tenuto a far valere su TAV anche le pretese del Consorzio Saturno. Pertanto, le domande proposte da Cepav Uno nell'arbitrato a suo tempo attivato attengono sia a pretese di Cepav stessa sia a pretese del Consorzio Saturno (Valore della domanda 1 miliardo di Euro, di cui 85 milioni di Euro per il Consorzio Saturno).

In data 11.04.2008 il Consorzio Saturno è intervenuto nel giudizio arbitrale.

TAV a sua volta ha formulato domanda riconvenzionale nei confronti di Cepav Uno richiedendo l'accertamento dell'inadempimento di Cepav Uno alle "obbligazioni assunte" nonché la condanna di quest'ultimo al pagamento di 781 M€, oltre a rivalutazione ed interessi per "prolungata indisponibilità dell'opera".

Il Collegio arbitrale ha ammesso la consulenza Tecnica d'Ufficio che è stata in data 30 maggio 2009.

Il collegio ha esaminato la CTU ed ha concesso alle parti i termini per il deposito delle note critiche e delle eventuali repliche, fissando l'udienza alla fine del 2009 successivamente slittata alla prima metà del 2010. Tale termine è stato, poi, ulteriormente prorogato alla prima parte del 2011.

La società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e relativamente a ciascuno dei contratti oggetto di contenzioso ha stanziato relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali in un fondo svalutazione lavori in corso nelle singole commesse interessate. Non sono stati considerati effetti positivi per le controversie attive che non sono state chiuse e, in ossequio ai principi IAS/IFRS, le passività remote sono state solo evidenziate.

La società ha, inoltre, stanziato in bilancio un fondo rischi destinato a coprire potenziali passività di minore entità derivanti dalle vertenze giudiziarie in corso relative a contratti eseguiti. Il fondo appostato per la quota parte relativa ai rischi ed oneri del contenzioso in essere, risulta pari a circa 0,8 M€.

La società, alla data, ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri e quelle stanziato per ciascuna commessa all'interno del fondo svalutazione lavori in corso a fini di copertura delle eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel loro complesso di importo adeguato.

### Corporate Governance e assetti proprietari della società ex art. 123 Bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e S.M.I. (TUF)

A far data dal 29 marzo 2006 le azioni Ansaldo STS S.p.A. sono quotate al segmento Star dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, dal 23 marzo 2009, sono state inserite nell'indice FTSE MIB.

Ansaldo STS, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006, ha aderito al Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 ("C.A."). Nel corso del 2007, la Società ha completato l'adeguamento alle prescrizioni dettate dal C.A. nella convinzione che le stesse contribuiscano in modo determinante a realizzare i punti cardine della policy societaria in materia di *Governance*. In particolare, il sistema di governo societario che si è inteso realizzare si pone quale obiettivo primario la creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza della trasparenza sulle scelte e sulla formazione delle decisioni aziendali, nonché della necessità di predisporre un efficace sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS, nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 1° aprile 2008, è composto da Alessandro Pansa (Presidente), Sante Roberti (Vice Presidente), Sergio De Luca (Amministratore Delegato), Maurizio Cereda, Gerlando Genuardi, Gregorio Gitti, Francesco Lalli, Eugenio Pinto ed Attilio Salvetti. Il Consiglio rimane in carica per tre esercizi e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010. Il Collegio Sindacale, anch'esso nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 1° aprile 2008, è composto da Giacinto Sarubbi (Presidente), Massimo Scotton e Francesca Tripodi, mentre sono stati nominati Sindaci supplenti i signori Bruno Borgia e Pietro Cerasoli.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi lo stesso 1 aprile 2008, ha confermato Sante Roberti quale Vice Presidente, Sergio De Luca quale Amministratore Delegato e Mario Orlando, Segretario Generale della Società, quale Segretario del Consiglio. Il Consiglio ha poi proceduto alla nomina dei membri del Comitato per il Controllo Interno (Gregorio Gitti - Presidente -, Maurizio Cereda, Eugenio Pinto e Attilio Salvetti), del Comitato per la Remunerazione (Maurizio Cereda - Presidente -, Gerlando Genuardi e Francesco Lalli) e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona di Jean Paul Giani, *Chief Financial Officer* della Società. Successivamente, a far data dal 1° agosto 2009, l'incarico di *Chief Financial Officer* e di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari è stato assunto da Alberto Milvio in sostituzione di Jean Paul Giani, chiamato a ricoprire un altro rilevante incarico nel Gruppo Finmeccanica.

I Consiglieri Maurizio Cereda, Gerlando Genuardi, Gregorio Gitti, Eugenio Pinto ed Attilio Salvetti in sede di nomina hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e dal C.A.; la permanenza di detti requisiti in capo agli Amministratori è stata periodicamente accertata, così come prescritto dal C.A.; l'ultima verifica, compiuta nel secondo semestre del 2010, ha confermato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo a tutti gli Amministratori indipendenti. Attualmente, pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da cinque Amministratori indipendenti su un totale di nove membri. Analogamente, ai sensi di quanto previsto dal C.A., anche i membri del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi, Massimo Scotton e Francesca Tripodi hanno confermato il possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa sia in sede di nomina che, da ultimo, nel corso del secondo semestre 2010.

Nel corso delle riunioni del 27 gennaio 2010 e del 26 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'esito dell'indagine periodica svolta presso gli Amministratori della Società, volta a rilevare le cariche di Amministratore o Sindaco dagli stessi ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, prendendo atto degli incarichi comunicati da ciascun membro del Consiglio medesimo e del fatto che nessun Amministratore ha comunicato di svolgere attività in concorrenza con l'emittente. Nel corso del primo semestre 2010 è stata, inoltre, conclusa la valutazione periodica sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio e dei suoi comitati, verificandone la *compliance* con i principi ed i criteri applicativi del C.A. e con le *best practice* italiane ed internazionali.

Nel primo semestre 2010, inoltre, la Società ha messo a disposizione del pubblico il primo Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Ansaldo STS, che segna l'inizio dell'attività di rendicontazione sociale ed ambientale dell'azienda.

Infine, in data 26 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole di un Comitato composto da tutti gli amministratori indipendenti presenti nel Consiglio di Amministrazione della Società, ha approvato, ai sensi dell'art. 2391-bis cod. civ. e dell'art. 4 commi 1 e 3 del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. ("Regolamento OPC"), la Procedura in materia di operazioni con parti correlate della Società, ottenendo, in pari data, la positiva valutazione del Collegio Sindacale in merito alla conformità di detta Procedura ai principi indicati nel Regolamento OPC.

La Procedura in materia di operazioni con parti correlate di Ansaldo STS S.p.A. è disponibile sul sito della Società [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com). Vengono qui di seguito elencati i principali strumenti di *Governance* di cui la Società è attualmente dotata:

- Statuto
- Codice etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione
- Regolamento del Comitato per il Controllo Interno
- Regolamento del Comitato per la Remunerazione
- Operazioni con Parti Correlate - Procedura adottata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010
- Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e per l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle predette informazioni
- Codice di *Internal Dealing*
- Regolamento Assembleare

Per un maggiore approfondimento della Governance della Società si rimanda alla "Relazione sulla *Corporate Governance*", contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis del TUF, rinvenibile sul sito della Società [www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com).

### **Attestazione ex art. 2.6.2, Commi 12 e 13 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da borsa italiana S.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione della Società attesta l'esistenza delle condizioni di cui agli artt. 36 lettere a), b) e c) e 37 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e s.m.i..

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

In ottemperanza agli adempimenti richiesti dal D.lgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) si da atto che la società ha avviato le attività di analisi e di aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza, relativo ai trattamenti dei dati personali effettuati mediante l'ausilio di strumenti elettronici. Tale attività verrà conclusa entro il 31 marzo 2011 in coerenza con quanto previsto dalla normativa.

## Ambiente

Ansaldo STS S.p.A è coinvolta nelle problematiche di tipo ambientale:

- come normale produttore, impegnato a perseguire una politica di salvaguardia dell'ambiente con l'intento di non fermarsi al semplice rispetto di leggi, regolamenti e direttive esistenti ma di perseguire un miglioramento continuo della performance ambientale legata ai propri prodotti e processi produttivi;
- come fornitore di esercenti ferroviari, consapevole che la proposta di prodotti di controllo ed automazione del traffico ferroviario sempre più evoluti, sicuri ed affidabili favorisce un rapido sviluppo del sistema di trasporto più rispettoso dell'ambiente oggi proponibile, finendo per richiamare un sempre maggior numero di utenti di servizi di trasporto merci e passeggeri.

### Orientamenti strategici e approccio gestionale

A tale scopo, l'azienda ha adottato una politica ambientale e ha implementato un sistema di gestione ambientale, definendo l'organizzazione, le responsabilità, le modalità operative e gli investimenti necessari, impegnandosi così, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili ai propri processi, nei diversi paesi dove le controllate sono chiamate ad operare, mediante la formalizzazione di procedure che facilitino la consapevolezza del quadro legislativo di riferimento;
- identificazione degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti, per la riduzione ed il controllo dei relativi impatti sull'ambiente sia propri che dei propri fornitori e partners;
- definizione di indicatori chiave per un facile controllo della performance.

La Norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS rappresentano il modello indicato da Ansaldo STS S.p.A. alle proprie controllate per lo sviluppo di sistemi di gestione la cui certificazione costituisca lo strumento per sviluppare una duratura coscienza ambientale sia presso il personale interno che presso fornitori e subappaltatori.

### Innovazione e diffusione delle buone pratiche

I requisiti del mercato e le esperienze che ne sono derivate per alcune delle aziende controllate hanno portato allo sviluppo di sistemi di gestione ambientale con successiva certificazione secondo la Norma ISO 14001 che Ansaldo STS S.p.A. si sta impegnando ad estendere a tutte le aziende del Gruppo, mentre per il Regolamento EMAS è ancora allo studio la possibilità di estenderlo agli altri siti produttivi.

### Comunicazione, formazione e informazione

Tutto il personale dipendente ed esterno (fornitori/appaltatori), operante presso le sedi delle controllate Ansaldo STS, in occasione dell'ingresso in azienda, è destinatario di intervento formativo/informativo in merito alla gestione ambientale.

A seconda delle specificità dei processi aziendali e dei relativi aspetti ambientali, si eseguono successive sessioni formative mirate ad istruire il personale in merito ai requisiti del SGA applicabili alle proprie attività.

Di tutti gli interventi formativi somministrati al personale operante presso le sedi, l'azienda conserva opportuna registrazione.

Le sessioni di formazione e addestramento vengono tenute da personale competente nella disciplina interessata e vengono documentate a cura del personale responsabile della loro esecuzione.

### Informazioni ambientali generali

Le attività svolte presso le controllate di Ansaldo STS S.p.A. consistono essenzialmente in attività di ufficio delle quali Ansaldo STS S.p.A. assicura il totale controllo per quanto riguarda gli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Esistono una serie di siti produttivi gestiti in piena armonia con i concetti di protezione ambientale. Tali siti ricadono anch'essi nel campo di applicazione delle certificazioni conseguite e da conseguire.

Il sito produttivo italiano (Tito-PZ) gode anche della registrazione EMAS (Environmental Management and Audit Scheme).

### Gestione delle risorse idriche

I consumi delle risorse idriche sono esclusivamente legate ad un uso sanitario e vengono tenuti sotto controllo attraverso monitoraggi e campionamenti periodici.

### Produzione e gestione di rifiuti speciali

Il tipo di attività svolta presso le sedi comporta la generazione di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente imballi di carta e cartone e imballi in plastica, conferiti a ditte autorizzate per il trasporto e recupero. I rifiuti speciali pericolosi derivanti da attività di manutenzione delle fotocopiatrici e macchine da ufficio sono smaltiti dalle società di global service con le quali ASTS ha stipulato contratti che prevedono lo smaltimento a carico loro. Inoltre la manutenzione dei servizi viene affidata a ditta esterna che opera con proprio personale stabile e provvede a smaltire la componentistica sostituita (esempio tubi al neon).

### Consumi energetici, emissioni di CO<sub>2</sub>, Emission Trading ed altre emissioni

I consumi energetici, legati essenzialmente a riscaldamento, illuminazione e forza motrice vengono tenuti sotto controllo e sono in linea con i consumi registrati per attività analoghe.

### Gestione delle sostanze pericolose

Le sostanze pericolose utilizzate nella gestione dei processi sono utilizzate nel pieno rispetto dell'ambiente attraverso l'adozione di tutte le precauzioni possibili previste dalla letteratura tecnica e nel rispetto del regolamento comunitario REACH.

### Sostanze lesive per l'ozono stratosferico

Sono previsti piani di dismissione degli impianti di condizionamento ad R22 presso le sedi.

**Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate**

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, si precisa che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Finmeccanica S.p.A..

I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finmeccanica S.p.A. sono riportati nelle Note Esplicative nel prospetto di dettaglio alla Nota n. 39.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, ultimo comma del Codice Civile, si forniscono di seguito i prospetti riepilogativi dei rapporti intercorsi con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nell'esercizio 2010 e nel precedente esercizio.

Le altre società soggette alla attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica sono state individuate nelle società incluse nel bilancio consolidato di Finmeccanica S.p.A., ai sensi della presunzione di cui all'art. 2497 *sexies* del Codice Civile, quindi esse sono, oltre alla stessa Finmeccanica, tutte le società controllate da Ansaldo STS S.p.A. e dalla stessa Finmeccanica. Questa informazione è anche richiesta ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, n. 2, del Codice Civile, unitamente a quella relativa alle società controllate e collegate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime della società.

Nei prospetti riepilogativi riportati alla Nota 10 e 26 delle Note Esplicative, si fornisce inoltre l'informazione di dettaglio relativa alle entità che costituiscono parti correlate nel bilancio consolidato di Finmeccanica S.p.A. in conseguenza della sommatoria delle quote di partecipazione detenute dalle società del gruppo Finmeccanica. Inoltre, nella Nota 38 delle Note Esplicative sono riportati, in modo cumulato e nominativo, i compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Le informazioni sui rapporti con l'impresa che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, unitamente a quella sulle entità che costituiscono entità correlate nel bilancio consolidato di Finmeccanica ed ai compensi ad amministratori e sindaci ed ai dirigenti aventi responsabilità strategiche costituiscono l'informazione sulle parti correlate secondo quanto prescrive il principio contabile internazionale IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

**Anno 2010**

Crediti al 31.12.2010 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<b>Controllanti</b>	635	26	145	807
<b>Controllate</b>	28.195	15.266	0	43.461
<b>Consociate</b>	148.515	36.332	54	184.901
<b>Consorzi</b>	0	39.964	1.365	41.329
<b>Totale</b>	<b>177.345</b>	<b>91.588</b>	<b>1.564</b>	<b>270.497</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>100%</b>	<b>17%</b>	<b>6%</b>	

Debiti al 31.12.2010 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllanti</b>	0	468	0	468
<b>Controllate</b>	28.958	40.763	3	69.724
<b>Consociate</b>	0	40.845	0	40.845
<b>Consorzi</b>	0	1.094	23	1.117
<b>Totale</b>	<b>28.958</b>	<b>83.170</b>	<b>26</b>	<b>112.155</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>92%</b>	<b>22%</b>	<b>0,1%</b>	

Al 31.12.2010 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<b>Controllanti</b>	0	0	2.565	0	0	1	124
<b>Controllate</b>	12.658	8.862	73.986	2.870	0	15.741	6.338
<b>Consociate</b>	39.594	48	101.237	17	59	718	0
<b>Consorzi</b>	36.448	0	2.850	10	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>88.701</b>	<b>8.910</b>	<b>180.638</b>	<b>2.897</b>	<b>59</b>	<b>16.461</b>	<b>6.462</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>10%</b>	<b>52%</b>	<b>29%</b>		<b>2%</b>	<b>39%</b>	<b>19%</b>

## Anno 2009

Crediti al 31.12.2009 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti	1.281	0	336	1.617
Controllate	37.974	11.032	0	49.006
Consociate	151.510	37.825	55	189.390
Consorzi	0	84.633	1.364	85.997
<b>Totale</b>	<b>190.765</b>	<b>133.490</b>	<b>1.755</b>	<b>326.010</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>100%</b>	<b>30%</b>	<b>9%</b>	

Debiti al 31.12.2009 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Controllanti	0	324	0	324
Controllate	90.164	26.449	403	117.016
Consociate	0	13.968	14	13.982
Consorzi	0	1.538	24	1.562
<b>Totale</b>	<b>90.164</b>	<b>42.279</b>	<b>441</b>	<b>132.884</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>97%</b>	<b>19%</b>	<b>1%</b>	

Al 31.12.2009 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
Controllanti	0	0	2.343	0	0	1	139
Controllate	14.733	7.595	50.568	2.949	0	2.071	323
Consociate	34.415	93	69.640	65	17	1.937	0
Consorzi	85.375	0	4.450	9	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>134.523</b>	<b>7.688</b>	<b>127.001</b>	<b>3.023</b>	<b>17</b>	<b>4.009</b>	<b>462</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>19%</b>	<b>55%</b>	<b>23%</b>		<b>1%</b>	<b>17%</b>	<b>2%</b>

I rapporti con Finmeccanica S.p.A. si riferiscono principalmente a:

- conto corrente di corrispondenza (635 K€ al 31.12.2010) utilizzato per regolare le partite di natura commerciale con Finmeccanica S.p.A. e con le imprese appartenenti al Gruppo Finmeccanica. Gli oneri finanziari derivanti da questo rapporto sono pari a 5 K€ per il 2010;
- credito corrente sorto in seguito alla presentazione di istanza di rimborso I.Re.S. per la deduzione forfetaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2004 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009. Il credito verso Finmeccanica è relativo al 2004 (145 K€) periodo in cui le società incorporate, Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, partecipavano al Consolidato fiscale della controllante Finmeccanica;
- debiti correnti relativi a prestazioni e servizi resi alla società e non ancora smobilizzati (468 K€ al 31.12.2010);
- costi per complessivi 2.565 K€ relativi, principalmente a riaddebiti per commissioni su fidejussioni per 467 K€ e al diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per la durata di anni 20 (1.616 K€). In relazione a questa operazione sono registrati risconti attivi correnti per 1.610 K€ e risconti attivi non correnti per 22.532 K€.

I rapporti con le controllate sono i seguenti:

#### di natura finanziaria

L'Ansaldo STS S.p.A. intrattiene conti correnti di corrispondenza con le controllate al fine di regolare le partite di natura commerciale con le imprese appartenenti al gruppo Ansaldo STS ed al gruppo Finmeccanica. Gli oneri e proventi finanziari evidenziati nel prospetto derivano da tali rapporti.

Il saldo dei conti correnti di corrispondenza con le controllate al 31.12.2010 presenta un credito per 14.635 K€ verso Ansaldo STS Usa, per 190 K€ verso Ansaldo STS Malaysia, per 7.558 K€ verso Ansaldo STS Australia e per 5.812 K€ verso Ansaldo STS UK; un debito per 9.671 K€ verso Ansaldo STS France, per 5.721 K€ verso Ansaldo Signal Ireland e per 13.566 K€ verso ASTS Sweden. Le condizioni applicate ai conti correnti con le società del gruppo Ansaldo STS sono di seguito riportate.

Per i contratti espressi in Euro (Francia, Irlanda):

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a EURIBOR a 1 mese + 100 punti base;

- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a EURIBOR a 1 mese – 25 punti base.

Per i contratti espressi in divisa estera:

- il tasso d'interesse a debito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a debito risultante dal conto corrente è pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento + 100 punti base;
- il tasso d'interesse a credito applicato dalla controllante alla controllata su ogni saldo a credito risultante dal conto corrente sarà pari a LIBOR a 1 mese della divisa di riferimento - 25 punti base.

#### di natura commerciale e non

- Tra i rapporti di natura commerciale verso controllate si segnala la fornitura di ricambi per la controllata Ansaldo STS France (1.436 K€);
- importanti contratti sono in corso con la controllata Ansaldo STS Usa International Co. per i progetti di Brescia, Roma, Milano e Riyadh;
- gli altri ricavi operativi sono relativi principalmente agli addebiti per servizi resi dalla controllante Ansaldo STS S.p.A. a tutte le società del Gruppo ASTS in relazione al *General Service Agreement* per un totale di 8.042 K€;
- i recupero costi sono relativi principalmente al riaddebito a tutte le società del Gruppo Ansaldo STS della quota di competenza dell'esercizio del diritto d'uso del marchio "Ansaldo" e del marchio Globo (736 K€), al riaddebito di costi per coperture assicurative per 1.204 K€ per polizze il cui premio è stato anticipato da Ansaldo STS S.p.A. usufruendo di convenzioni stipulate da Finmeccanica con le compagnie assicurative e al riaddebito di costi per 778 K€ relativi alla fornitura di un servizio centralizzato di videoconferenza internazionale.

I rapporti con le altre consociate si riferiscono principalmente ad attività commerciali, per vendite di sistemi, componenti o ricambi e per acquisto di materiali. Tra questi, si segnalano i contratti stipulati con la Selex Communications S.p.A. per la realizzazione dei lavori in Libia.

Tra i rapporti non commerciali con le consociate, i più significativi sono stati i seguenti:

- Canone di locazione ed addebito per la gestione e l'utilizzo dei servizi comuni della sede di Napoli, nei confronti di AnsaldoBreda. Il canone di locazione del 2010 è pari a 831 K€ (804 K€ nell'anno 2009) e l'addebito per i servizi di sede è pari a 1.858 K€ (1.881 K€ nell'anno 2009).
- Addebito da Elsag Datamat per la fornitura di servizi ITC da contratto per le attività ordinarie per 4.749 K€ (5.359 K€ nell'anno 2009). Inoltre da segnalare è il contratto sempre con Elsag Datamat per l'implementazione del "New Controlling Model" di Gruppo sulla nuova piattaforma transazionale SAP ECC 6.0 (4.569 K€ nel 2010).
- Il costo da Fata Logistic System si riferisce ai servizi di gestione dei magazzini aziendali.
- Il costo da HR Gest si riferisce ai servizi di *outsourcing* della amministrazione del personale.

Tra i rapporti di natura finanziaria con le consociate sono da evidenziare i contratti di deposito con la Finmeccanica Finance per 148.515 K€ al 31.12.2010 ai quali si applica un tasso di interesse pari all'Euribor di periodo + 5 bp (*determined on an arm's length basis*).

I depositi, in totale tre, con scadenza compresa tra il 10 gennaio 2011 ed il 21 gennaio 2011.

Con riguardo ai consorzi, essi sono costituiti per l'esecuzione di opere, in particolare il Consorzio Saturno è dedicato alla esecuzione dei lavori per l'Alta Velocità.

Le altre attività correnti per 1.360 K€ verso il Consorzio Saturno si riferiscono all'addebito di una penale in contestazione relativa a ritardi contestati da TAV per alcune attività previste nell'atto integrativo modificativo sulla tratta Roma-Napoli.

Tutte le operazioni con la società controllante e le entità correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

#### Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari e sugli strumenti finanziari

Si rinvia al relativo paragrafo delle Note Esplicative per l'informazione sugli strumenti finanziari e sui rischi finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile, rilevante anche ai fini dell' IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative".

#### Eventi successivi

Nel mese di febbraio 2011 Metro 5 S.p.A., la Società di Progetto i cui principali azionisti sono Astaldi S.p.A. come leader, Ansaldo STS e Ansaldo Breda, e che vede coinvolta anche l'Azienda Trasporti Municipalizzata (ATM) di Milano e la ALSTOM, ha sottoscritto con il Comune di Milano la nuova convenzione di concessione relativa al prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano fino allo Stadio San Siro, già oggetto del decreto di affidamento dello scorso 29 luglio 2010.

Il valore dell'investimento per la nuova tratta metropolitana, comprensivo della progettazione e della realizzazione delle opere civili e tecnologiche, è di 872 M€, finanziato in parte dal Ministero delle Infrastrutture a valere del Fondo Infrastrutture (Delibera CIPE del 6/11/2009), in parte dal Comune di Milano e dai privati. Il valore economico del contratto per Ansaldo STS è pari a 105 M€. Metro 5 S.p.A. è attualmente già affidataria della concessione per la realizzazione e gestione in project finance della tratta della Linea 5 che da Bignami corre fino alla Stazione Garibaldi, lungo un tracciato di 6 chilometri con 9 stazioni. Con la nuova Convenzione, la linea si estenderà per ulteriori 7 chilometri con 10 nuove stazioni, garantendo il collegamento dell'area Stazione Garibaldi/Repubblica con lo Stadio San Siro, con la realizzazione di un sistema di marcia del treno completamente automatico, senza macchinista a bordo.

Sempre nel mese di febbraio 2011 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), guidato da Ansaldo STS, si è aggiudicato i lavori per il potenziamento tecnologico delle linee convenzionali sulla direttrice Torino – Padova, per un valore complessivo di 486 M€ circa.

La quota parte di Ansaldo STS ammonta a circa 200 M€.

La Torino – Padova rientra nel progetto Europeo di interoperabilità delle linee ferroviarie e fa parte integrante del corridoio D (Lisbona – Kiev), che prevede la realizzazione dei sistemi ERTMS/ETCS L 2. La commessa prevede, in particolare, la fornitura di due sistemi SCC/M (Sistemi di Comando e Controllo/Multistazione) che governano la gestione della circolazione e la diagnostica integrata sugli impianti della Diretrice Torino-Padova.

Il rapido cambiamento dello scenario politico nei paesi dell'area nord africana e in particolare i disordini in Libia hanno causato ad oggi un blocco delle attività sulle commesse che la società ha acquisito in questo Paese. A tal proposito, con decorrenza 21 febbraio 2011, il cliente Zarubezhstroytechnology ci ha comunicato la sospensione dei lavori relativi al contratto firmato il 12 agosto 2010 e riguardante la realizzazione di impianti di segnalamento sulla tratta da Sirth a Benghazi in Libia.

Una valutazione dell'impatto che questi eventi potranno avere sulla vita di tali progetti è ancora difficile. In ogni caso, la situazione del circolante di commessa (lavori in corso, crediti, debiti, anticipi da cliente ed a fornitori) è tale oggi da non dover richiedere rettifiche dei valori patrimoniali attestati al 31 dicembre 2010.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla data del 31 dicembre 2010 il portafoglio ordini del Gruppo risultava in crescita rispetto a quello consuntivato alla stessa data dell'anno precedente, per effetto dell'ottima performance nella acquisizione di nuovi ordini, principalmente nel settore delle *Transportation Solutions*.

Continueranno, inoltre, le azioni orientate al miglioramento dell'efficienza al fine di ottenere gli obiettivi e la redditività attesi.

La recente destabilizzazione del quadro politico in Nord Africa, ed in particolare i disordini verificatisi in Libia, hanno provocato un'improvvisa sospensione delle attività sui progetti che Ansaldo STS ha acquisito nel Paese.

Pertanto, l'incertezza circa gli esiti di questa situazione rende ad oggi difficile la previsione relativa agli impatti di eventuali ritardi nella esecuzione dei lavori nel 2011.

## Proposte all'assemblea

Signori Azionisti,  
il bilancio dell'esercizio 2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 83.990.201,19.

La proposta che sottoponiamo alla Vostra approvazione prevede: (i) la distribuzione agli Azionisti di un dividendo di Euro 0,28, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle azioni, del valore nominale di Euro 0,50, ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo; (ii) il rinvio a nuovo dell'importo residuo.

Tale proposta non prevede alcun accantonamento alla Riserva Legale in considerazione del fatto che questa Riserva ammonta ad Euro 12.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale, importo che rappresenta la misura massima prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

Al riguardo Vi ricordiamo quanto segue:

- in data 23 aprile 2010 l'assemblea degli azionisti della società ha accantonato a Riserva Legale una somma pari a Euro 6.549.322,77; conseguentemente l'importo di tale Riserva è salito ad Euro 10.000.000,00, pari al 20% del capitale sociale di allora, che ammontava ad Euro 50.000.000,00.
- Inoltre, sempre in data 23 aprile 2010, la società ha accantonato in una nuova Riserva (denominata "*Riserva per adeguamento della Riserva Legale*") un ammontare pari a Euro 10.000.000,00, da convertirsi automaticamente in Riserva Legale, a servizio dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale deliberata anch'essa in data 23 aprile 2010; tale operazione prevede l'aumento del capitale sociale per complessivi Euro 50.000.000,00 (e quindi dagli originari Euro 50.000.000,00 ad Euro 100.000.000,00), con imputazione a capitale di riserve disponibili, da realizzarsi dal 2010 e fino al 31 dicembre 2014 mediante l'emissione di complessive n. 100.000.000 azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, suddivise in cinque tranche annuali da n. 20.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione ciascuna, per un importo di Euro 10.000.000,00 per ciascuna *tranche*.
- In data 5 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione alla prima *tranche* della suddetta operazione di aumento gratuito del capitale sociale e ha quindi aumentato il capitale della Società per un valore pari ad Euro 10.000.000,00 mediante l'emissione di n. 20.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. A seguito dell'esecuzione della suddetta prima *tranche*, il capitale sociale attuale è quindi pari ad Euro 60.000.000,00 ripartito in n. 120.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna. Conseguentemente e contestualmente un importo pari ad Euro 2.000.000,00 è stato automaticamente trasferito dalla "*Riserva per adeguamento della Riserva Legale*", che quindi si è ridotta da Euro 10.000.000,00 a Euro 8.000.000,00, alla "*Riserva Legale*", che quindi si è incrementata da Euro 10.000.000,00 a Euro 12.000.000,00.

Formuliamo quindi la seguente proposta di destinazione dell'utile:

- quanto ad Euro 33.592.384,00 da destinare agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,28 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 119.972.800 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 27.200 azioni proprie oggi possedute dalla Società, con stacco cedola in data 23 maggio 2011 e messa in pagamento dal 26 maggio 2011;
- quanto ad Euro 50.397.817,19 a nuovo.

L'ammontare complessivo del dividendo di cui si propone la distribuzione corrisponde al 56% del capitale sociale, a circa il 40% dell'utile netto dell'esercizio 2010 di Ansaldo STS S.p.A. e a circa il 36% dell'utile consolidato di Gruppo dell'esercizio 2010, che ammonta ad Euro 94.592.229,46.

L'entità del dividendo proposto per azione (Euro 0,28) è in valore assoluto inferiore al dividendo per azione pagato nel 2010 (Euro 0,31), ma complessivamente l'ammontare del dividendo di cui si propone oggi la distribuzione (circa Euro 33.600.000) è superiore a quello distribuito nel 2010 (circa Euro 31.000.000) per effetto della emissione, avvenuta in data 5 luglio 2010, di n. 20.000.000 nuove azioni, a parziale esecuzione dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale sopra ricordata. Riparametrato in base alla consistenza del capitale sociale ante 5 luglio 2010, il dividendo che ora Vi proponiamo corrisponderebbe ad Euro 0,336 per azione, con un incremento pari all' 8,4% rispetto al dividendo distribuito nel 2010.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello complessivamente distribuito nel 2010 si fondano sulla crescita del risultato consolidato del Gruppo realizzata nell'ultimo esercizio e sono compatibili con il flusso di cassa generato dalla gestione corrente.

Signori Azionisti,

qualora concordiate con le proposte sopra formulate, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

*"L'assemblea ordinaria degli Azionisti della Ansaldo STS S.p.A. del 4/5 aprile 2011*

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31.12.2010;*
- *preso atto della Relazione del PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

*delibera*

*A) di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2010;*

*B) di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 83.990.201,19:*

- *quanto ad Euro 33.592.384,00, da destinare agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,28 Euro, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 119.972.800 azioni ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 27.200 azioni proprie oggi possedute dalla Società, con stacco cedola in data 23 maggio 2011 e messa in pagamento dal 26 maggio 2011;*
- *quanto ad Euro 50.397.817,19 a nuovo.*

*C) di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, nel caso in cui prima dello stacco cedola siano effettuate operazioni di compravendita di azioni proprie, a destinare e/o prelevare da utili portati a nuovo l'importo del dividendo ordinario a tali azioni spettante.*

Genova, lì 1° marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Pansa





## Prospetti contabili e note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2010

Conto Economico Separato	(unità di Euro)	Note	31 dicembre 2010	di cui con parti correlate	31 dicembre 2009	di cui con parti correlate
Ricavi		27	852.652.981	88.700.884	716.816.857	134.522.840
Altri ricavi operativi		28	17.194.498	8.909.898	13.930.906	7.687.786
Costi per acquisti		29	(229.651.702)	(92.575.491)	(137.116.194)	(41.312.298)
Costi per servizi		29	(397.958.272)	(85.165.848)	(395.651.697)	(82.664.985)
Costi per il personale		30	(113.245.014)	-	(106.782.496)	-
Ammortamenti e svalutazioni		32	(10.572.693)	-	(6.748.130)	-
Altri costi operativi		28	(3.844.050)	(59.121)	(3.208.146)	(17.209)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		31	1.884.268	-	1.503.896	-
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne			-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>			<b>116.460.016</b>	<b>-</b>	<b>82.744.996</b>	<b>-</b>
Proventi finanziari		33	41.814.670	16.460.720	23.949.024	4.009.263
Oneri finanziari		33	(33.580.180)	(6.461.698)	(21.488.408)	(461.798)
<b>Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate</b>			<b>124.694.506</b>	<b>-</b>	<b>85.205.612</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito		34	(40.704.305)	-	(28.420.327)	-
(Perdita) utile connessi ad attività cessate			-	-	-	-
<b>Utile netto</b>			<b>83.990.201</b>	<b>-</b>	<b>56.785.285</b>	<b>-</b>
<b>Utile per azione (base e diluito)</b>		<b>35</b>	<b>0,70</b>	<b>-</b>	<b>0,47*</b>	<b>-</b>

\* rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010.

Conto Economico Complessivo	(unità di Euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Utile Netto		83.990.201	56.785.285
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(594.317)	1.253.396
- Variazioni cash-flow hedge		-	-
Effetto fiscale relativo alle altre componenti del Conto Economico Complessivo		163.437	(344.684)
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale		(430.880)	908.712
<b>Totale Conto Economico Complessivo</b>		<b>83.559.321</b>	<b>57.693.997</b>

Stato Patrimoniale (unità di Euro)	Note	31 dicembre 2010	di cui con parti correlate	31 dicembre 2009	di cui con parti correlate
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni immateriali	7	8.346.224	-	2.511.994	-
Immobilizzazioni materiali	8	71.512.853	-	74.462.498	-
Investimenti immobiliari		-	-	-	-
Investimenti in partecipazioni	9	139.322.607	-	144.148.123	-
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-	-	-	-
Titoli detenuti fino a scadenza		-	-	-	-
Crediti	11	4.026.893	1.005.640	3.078.690	-
Imposte differite	34	16.896.323	-	15.246.761	-
Altre attività	11	23.246.310	-	25.227.416	-
		<b>263.351.210</b>	<b>-</b>	<b>264.675.481</b>	<b>-</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	12	86.300.626	-	67.267.016	-
Lavori in corso su ordinazione	13	102.482.909	-	66.684.383	-
Crediti commerciali	14	534.367.364	91.588.252	443.455.801	133.489.953
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-	-	-	-
Titoli detenuti fino a scadenza		-	-	-	-
Crediti per imposte sul reddito	15	2.711.348	-	1.323.166	-
Crediti finanziari	14	177.344.968	177.344.968	190.765.102	190.765.102
Derivati	16	9.792.949	-	10.042.788	-
Altre attività	17	25.645.405	1.564.243	19.936.952	1.755.177
Disponibilità liquide	18	115.500.529	-	105.615.361	-
		<b>1.054.146.098</b>	<b>-</b>	<b>905.090.569</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività</b>		<b>1.317.497.308</b>	<b>-</b>	<b>1.169.766.051</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio Netto</b>					
Capitale sociale	19	59.707.589	-	49.193.946	-
Altre riserve	19	133.273.094	-	125.077.351	-
Utile (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio	19	111.526.619	-	75.661.714	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>304.507.302</b>	<b>-</b>	<b>249.933.012</b>	<b>-</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti finanziari	20	1.620.827	-	4.031.884	-
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	22	20.773.862	-	21.039.638	-
Fondi per rischi ed oneri		-	-	-	-
Imposte differite	34	2.986.571	-	2.201.510	-
Altre passività	23	2.687.500	-	2.536.579	-
		<b>28.068.760</b>	<b>-</b>	<b>29.809.610</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>					
Acconti da committenti	13	504.559.293	-	513.216.928	-
Debiti commerciali	24	374.857.440	83.170.292	218.138.012	42.279.176
Debiti finanziari	20	31.525.171	28.958.348	93.007.733	90.163.713
Debiti per imposte sul reddito	15	9.621.716	-	1.451.915	-
Fondi per rischi ed oneri	21	6.008.924	-	8.165.753	-
Derivati	16	10.063.576	-	8.902.675	-
Altre passività	23	48.285.126	26.444	47.140.412	440.857
		<b>984.921.246</b>	<b>-</b>	<b>890.023.429</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività</b>		<b>1.012.990.006</b>	<b>-</b>	<b>919.833.039</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>1.317.497.308</b>	<b>-</b>	<b>1.169.766.051</b>	<b>-</b>

Cash Flow (unità di Euro)	Note	31 Dicembre 2010	di cui da parti correlate	31 Dicembre 2009	di cui da parti correlate
<b>Flusso di cassa da attività operative:</b>					
Flusso di cassa lordo da attività operative	36	132.379.696	-	94.368.074	-
Variazione del capitale circolante operativo	36	2.318.094	82.792.817	(178.149)	(37.498.293)
Variazioni delle altre attività e passività operative	36	(17.986.522)	(223.479)	(10.524.014)	(2.013.532)
Oneri finanziari netti pagati	36	122.674	(9.999.022)	9.634.339	3.547.465
Imposte sul reddito pagate	36	(32.961.670)	-	(20.434.792)	-
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative</b>		<b>83.872.272</b>	<b>-</b>	<b>72.865.458</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento:</b>					
Acquisizioni di società, al netto della cassa acquisita		(756.590)	-	(5.025.403)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		(8.322.279)	-	(4.024.356)	-
Cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali		-	-	-	-
Dividendi ricevuti		15.000.000	-	-	-
Utilizzo (Acquisizioni) di azioni proprie		513.643	-	(112.937)	-
Altre attività di investimento		1.032.903	-	(246.580)	-
<b>Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento</b>		<b>7.467.677</b>	<b>-</b>	<b>(9.409.276)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento:</b>					
Variazione netta di debiti e crediti finanziari		(50.473.125)	(47.785.231)	88.906.589	90.156.709
Effetto operazione fusione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione		-	-	(77.031.045)	(77.031.045)
Aumenti di capitale sociale		-	-	-	-
Ripianamento perdite		-	-	-	-
Dividendi pagati		(30.981.657)	(30.981.657)	(26.971.070)	(26.971.070)
Variazione delle riserve		-	-	-	-
<b>Variazione netta di altre attività di finanziamento</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento</b>		<b>(81.454.782)</b>	<b>-</b>	<b>(15.095.526)</b>	<b>-</b>
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide		9.885.168	-	48.360.656	-
Differenza di traduzione		-	-	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio		105.615.361	-	57.254.705	-
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>		<b>115.500.529</b>	<b>-</b>	<b>105.615.361</b>	<b>-</b>

<b>Movimenti di Patrimonio Netto</b> (unità di Euro)	<b>Capitale sociale</b>	<b>Utili / perdite a nuovo</b>	<b>Riserva per piani di stock-grant</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Totale Patrimonio Netto</b>
<b>Patrimonio netto al 1° Gennaio 2009</b>	<b>49.256.884</b>	<b>46.070.123</b>	<b>1.882.449</b>	<b>50.753.336</b>	<b>147.962.792</b>
Costituzione riserva di rivalutazione ex Legge 413/91 (ex ASF)	-	-	-	832.179	832.179
Costituzione riserva L. 488/92 1° Bando Pl.A. (ex ASF)	-	-	-	854.000	854.000
Costituzione riserva L. 488/92 2° Bando Pl.A. (ex ASF)	-	-	-	145.000	145.000
Costituzione riserva per contributo ministeriale ex L. 219/81 (ex ASF)	-	-	-	208.828	208.828
Imposte differite a Patrimonio netto (ex ASF ed ATSF)	-	-	-	301.388	301.388
Variazione riserve per SGP (ex ASF ed ATSF)	-	-	566.268	-	566.268
Variazione riserve da consegna azioni SGP (ex ASF ed ATSF)	-	-	(262.760)	-	(262.760)
Variazione riserva per piani di stock grant anni precedenti (ex ASF ed ATSF)	-	-	187.234	-	187.234
Riserva TFR per utili (perdite) attuariali (Equity method) (ex ASF ed ATSF)	-	(1.095.958)	-	-	(1.095.958)
Avanzo da Fusione per incorporazione di ASF ed ATSF	-	-	-	83.236.951	83.236.951
Rettifiche da fusione per incorporazione di ASF ed ATSF	-	-	(566.268)	-	(566.268)
<b>Patrimonio netto al 1° Gennaio 2009 Pro-forma</b>	<b>49.256.884</b>	<b>44.974.165</b>	<b>1.806.923</b>	<b>136.331.682</b>	<b>232.369.654</b>
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota consegnata	(112.938)	-	-	-	(112.938)
Riclassifica costi per aumento capitale	50.000	-	-	(50.000)	-
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	1.253.396	-	(344.684)	908.712
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	-	(340.523)	-	(340.523)
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	943.028	943.028
Dividendi (99.892.850 x 0,27)	-	(26.971.070)	-	-	(26.971.070)
Destinazione dell'utile a riserva legale	-	(380.063)	-	380.063	-
Disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione di ASNV con effetto 01 ottobre 2009	-	-	-	(13.649.137)	(13.649.137)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2009	-	56.785.285	-	-	56.785.285
<b>Patrimonio netto al 31 Dicembre 2009</b>	<b>49.193.946</b>	<b>75.661.714</b>	<b>1.466.400</b>	<b>123.610.952</b>	<b>249.933.012</b>
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	513.643	-	-	-	513.643
Aumento Capitale Sociale a titolo gratuito con emissione di n. 20.000.000 di azioni	10.000.000	-	-	(10.000.000)	-
Altre componenti del Conto Economico Complessivo al netto dell'effetto fiscale	-	(594.317)	-	163.437	(430.880)
Variazione riserve per SGP Ansaldo STS S.p.A.	-	-	658.074	-	658.074
Variazione riserve per SGP altre società	-	-	-	824.909	824.909
Dividendi (99.940.829 x 0,31)	-	(30.981.657)	-	-	(30.981.657)
Destinazione dell'utile a riserva legale	-	(6.549.322)	-	6.549.322	-
Destinazione dell'utile a riserva per adeguamento della Riserva legale	-	(10.000.000)	-	10.000.000	-
Utile (perdita) al 31 dicembre 2010	-	83.990.201	-	-	83.990.201
<b>Patrimonio netto al 31 Dicembre 2010</b>	<b>59.707.589</b>	<b>111.526.619</b>	<b>2.124.474</b>	<b>131.148.620</b>	<b>304.507.302</b>

## Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2010

### 1. Informazioni generali

Ansaldo STS S.p.A. è una società per azioni con sede in Genova, Via Paolo Mantovani 3-5 e sede secondaria a Napoli, Via Argine 425; è quotata alla Borsa Italiana (Segmento Star) dal 29 marzo 2006 e, a far data dal 23 marzo 2009, è inserita nell'indice FTSE MIB. Ansaldo STS S.p.A. è controllata da Finmeccanica S.p.A., con sede in Roma, Piazza Monte Grappa 4 che esercita verso la stessa attività di Direzione e Coordinamento.

Nel corso del 2010 la Società ha effettuato un aumento gratuito di capitale mediante l'emissione di 20 milioni di azioni ordinarie; pertanto ad oggi il capitale sociale di Ansaldo STS S.p.A. ammonta a Euro 60.000.000,00 rappresentato da n. 120.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna.

Ansaldo STS S.p.A., in qualità di Capogruppo, esercita le funzioni di *holding* di indirizzo e controllo industriale e strategico, coordinando le attività delle società controllate operative (nell'insieme "Gruppo Ansaldo STS" o il "Gruppo"), che agiscono nei settori industriali del *Signalling* e *Transportation Solutions*.

Il Gruppo Ansaldo STS trae origine dalle attività di segnalamento e di sistemistica nei trasporti che fino alla seconda metà degli anni novanta erano esercitate dalla Ansaldo Trasporti del Gruppo Finmeccanica. La costituzione della Ansaldo Signal nel 1996 e della Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari nel 2000 (unitamente alla costituzione nello stesso anno di AnsaldoBreda per il settore dei veicoli) portava ad una riorganizzazione dell'intero settore trasporti, per effetto della quale Finmeccanica veniva a detenere il 100% di Ansaldo Signal, di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari e di AnsaldoBreda.

Parallelamente, nel 1996 Finmeccanica aveva acquisito la società S.I.C. Società Italiana Comunicazioni S.r.l., la cui denominazione veniva modificata nel 1997 in EuroSkyway S.r.l.; la società nell'aprile 2005 veniva posta in stato di liquidazione.

In esecuzione della decisione strategica presa da Finmeccanica nella seconda metà del 2005 di quotare in Borsa le attività di segnalamento e di sistemistica dei trasporti dopo averle ricondotte ad un modello di gestione unitaria per esaltarne le sinergie in termini industriali e commerciali, l'assemblea di EuroSkyway S.r.l., tramite il socio unico Finmeccanica, deliberava a fine 2005 prima la revoca dello stato di liquidazione e successivamente la trasformazione in società per azioni, la modifica della propria denominazione sociale in Ansaldo STS S.p.A. e la variazione dell'oggetto sociale, che veniva riposizionato sulle attività del segnalamento e dei sistemi di trasporto ferroviari e metropolitani.

A perfezionamento dell'operazione sopra descritta, nel febbraio 2006 Ansaldo STS, come già detto, ha acquisito da Finmeccanica l'intero pacchetto azionario della Ansaldo Signal NV e della Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.; dal 29 marzo 2006 Ansaldo STS S.p.A. è quotata in borsa.

In particolare Finmeccanica ha ceduto al mercato 60 milioni di azioni della società, pari al 60% del capitale sociale, al prezzo di Euro 7,80 per azione, conservando la proprietà delle restanti 40 milioni di azioni, pari al 40% del capitale sociale. E' stata infatti esercitata la c.d. *greenshoe* nella misura massima prevista, in considerazione dell'altissimo quantitativo di richieste di acquisto pervenute.

Al momento dell'acquisizione delle partecipazioni in Ansaldo Signal N.V. ed in Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (24 febbraio 2006), tutte le società operanti nel mondo per le attività del Segnalamento facevano capo ad Ansaldo Signal N.V., mentre le attività di Sistemi di Trasporto erano concentrate nella Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A..

Successivamente, Ansaldo STS S.p.A., allo scopo di creare miglior sinergia e coordinamento fra le due attività, ha avviato un processo di riorganizzazione del Gruppo, tale per cui tutte le società operanti nel settore del Segnalamento hanno costituito al proprio interno anche un'unità di Sistemi di Trasporto, avvalendosi del *know how*, delle capacità e dell'esperienza di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A.. In Italia, le due società che operano nei due differenti settori di attività (*Signalling* e *Transportation Solutions*), si sono fuse, ex art. 2505 del codice civile, nella Capogruppo quotata, mediante incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A. e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. in Ansaldo STS S.p.A.. La fusione per incorporazione ha avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale a partire dal 1 gennaio 2009.

Nell'ambito di tale complessiva riorganizzazione societaria, anche la *sub-holding* olandese Ansaldo Signal N.V. è stata fusa per incorporazione in Ansaldo STS S.p.A.. L'operazione di fusione è stata compiuta mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della società Ansaldo Signal N.V., senza alcun aumento di capitale della società incorporante Ansaldo STS S.p.A. trattandosi di società dalla stessa interamente posseduta.

La fusione ha avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale a partire dal 1 ottobre 2009. Per effetto di questa operazione tutte le partecipazioni detenute da Ansaldo Signal N.V. sono state trasferite ad Ansaldo STS S.p.A..

Inoltre, al fine di sostenere lo sviluppo del *business* del Gruppo in Sud America, è stata costituita in Brasile una nuova società "Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada" controllata al 99,99% da Ansaldo STS S.p.A. e allo 0,01% da Ansaldo STS USA International Co.. Sempre nell'ottica di ampliare il proprio business, la Società ha costituito, con il partner locale JSC REMLOCOMOTIV, la Joint Venture "Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy Limited Liability Partnership" in cui ASTS possiede il 49% delle quote mentre il restante 51% appartiene al partner kazako.

Come detto, due sono le unità di *business* di Ansaldo STS S.p.A.: *Signalling* e *Transportation Solutions*.

L'attività della unità di *business* "*Signalling*" – le cui principali società operative di riferimento sono Ansaldo STS S.p.A. (per effetto della avvenuta incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.A.), Ansaldo STS France (Francia), Ansaldo STS Australia PTY Ltd (Asia Pacific) e Ansaldo STS USA Inc. (USA) – consiste nella progettazione e realizzazione di sistemi, sottosistemi e componenti di segnalamento.

L'attività della unità di *business* "*Transportation Solutions*" consiste nella progettazione e realizzazione di Sistemi integrati di Trasporto, di cui il Segnalamento costituisce una delle parti essenziali. Più in dettaglio, tale attività consiste nello studio, progettazione e pianificazione

delle modalità per integrare tra loro le attività di progettazione e realizzazione delle opere tecnologiche che compongono il Sistema e cioè l'armamento, il Segnalamento, l'alimentazione, le telecomunicazioni e i veicoli (siano essi treni ferroviari o metropolitani), nonché altre eventuali opere tecnologiche che, nell'insieme, rappresentano, appunto, un Sistema di Trasporto integrato. Il prodotto finale, ossia un Sistema di Trasporto integrato, sia esso una tratta ferroviaria o una linea metropolitana, viene quindi consegnato "chiavi in mano" al committente. Il Gruppo, tuttavia, può offrire le competenze di Segnalamento e di Sistemi di Trasporto anche distintamente, in considerazione delle specifiche esigenze della clientela.

Queste attività hanno il proprio nucleo principale di competenze in Italia nella Capogruppo Ansaldo STS S.p.A., a seguito della avvenuta incorporazione della controllata Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A., che era la società dedicata esclusivamente a questo settore; tutte le società del Gruppo che operano sui mercati esteri, nate come società dedicate al "Signalling", sono ora impegnate a sviluppare le proprie competenze e la propria presenza commerciale anche nel settore delle "Transportation Solutions".

## 2. Forma, contenuti e principi contabili applicati

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2010, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati, per i quali il principio IAS 39 consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente ed il conto economico classificando le voci per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro (K€) salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della Ansaldo STS S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2011, che ne ha autorizzato la diffusione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del management. Le principali aree caratterizzate da valutazioni ed assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

## 3. Principi contabili adottati

Identificazione della valuta funzionale: il presente bilancio è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Ansaldo STS S.p.A..

Conversione delle poste in valuta estera: gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

#### (i) Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda e le licenze di know how, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

#### (ii) Costi di ricerca e sviluppo

I costi per attività di ricerca sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Un'immobilizzazione immateriale generata internamente e relativa alle spese di sviluppo è contabilizzata solamente se tutte le seguenti condizioni sono contemporaneamente rispettate:

- l'immobilizzazione può essere identificata;
- è possibile che l'immobilizzazione genererà benefici economici futuri;
- il costo di sviluppo dell'immobilizzazione può essere misurata in modo attendibile;
- esiste un mercato di riferimento per il prodotto generato dall'attività di sviluppo.

Qualora tali requisiti non siano soddisfatti i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo, capitalizzati solo nel caso in cui le quattro condizioni sopraccitate vengano rispettate, vengono ammortizzati a quote costanti lungo tutto il periodo della loro vita utile.

#### *Beni in leasing*

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico del periodo in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<b>Anni</b>
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33,33
Impianti e macchinari	6,45 – 10
Attrezzature industriali	4
Altri beni	4 – 8,33

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile.

#### *Perdite di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali (impairment delle attività)*

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

#### *Investimenti in partecipazioni*

La società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- "imprese controllate" sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- "imprese collegate" sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (*joint venture*);
- "imprese controllanti" quando l'impresa partecipata possiede azioni della propria controllante;
- "altre imprese" che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale.

È riportato, nella Nota 9 "Investimenti in partecipazioni", il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2010 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

### Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al minore tra costo di acquisto o produzione e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato utilizzando generalmente il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e semilavorati include i costi delle materie prime, della manodopera diretta e dei costi indiretti attribuiti in funzione di una normale capacità produttiva.

Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. A fronte del valore delle rimanenze come sopra determinato sono effettuati accantonamenti per tener conto delle rimanenze considerate obsolete o a lenta rotazione.

### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla società è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa è riconosciuta nella sua interezza nel periodo in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti), lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo oggetto di rilevazione.

La *policy* della società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente.

### Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari includono le attività e passività finanziarie la cui classificazione è determinata al momento della loro iniziale rilevazione in contabilità in funzione dello scopo per cui gli stessi sono stati acquisiti. Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari vengono contabilizzati alla data della transazione ossia alla data alla quale la società si impegna ad acquistare o vendere l'attività.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono al momento della prima iscrizione classificate in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

(i) Finanziamenti e crediti: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

(ii) Investimenti disponibili per la vendita: sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie. Tali strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione rilevati in una riserva di patrimonio netto, che viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### (iii) Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate dal *management*, oltre agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al successivo paragrafo. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra parte corrente e parte non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle la cui negoziazione è attesa entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

### (iv) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono

rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

#### *Passività finanziarie*

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### *Strumenti derivati*

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla società.

In particolare la società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

**Fair Value Hedge:** le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

**Cash Flow Hedge:** le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

**Determinazione del *fair value* degli Strumenti finanziari:** per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili e lo scoperto di conto corrente (quest'ultimo, iscritto tra le passività correnti). Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

#### *Patrimonio netto*

**Capitale sociale:** Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

**(i) Utili (perdite) a nuovo:** includono i risultati economici del periodo e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

**(ii) Altre riserve:** include, tra le altre, la riserva da *stock grant* e quella relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale e la riserva da componenti attuariali su piani a benefici definiti rilevate direttamente a patrimonio netto.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Benefici ai dipendenti

(i) Benefici successivi al rapporto di lavoro: la società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi.
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per il periodo, ma è rideterminato sulla base di assunzioni attuariali ed economico-finanziarie. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito".

La società rileva i piani a benefici definiti applicando il cosiddetto *equity method*, che consiste nel rilevare gli utili e le perdite attuariali di tutti i piani direttamente a patrimonio netto nel periodo in cui si verificano.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate), nonché i costi relativi alla rilevazione di *curtailment* (laddove applicabile) sono rilevati nella voce "Costi del personale". Viceversa, gli *interest costs*, al netto del rendimento atteso sulle attività a servizio del piano, sono classificati fra gli "interessi finanziari". Inoltre, i costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati nella voce "costi del personale".

(ii) Altri benefici a lungo termine

La società riconosce ai dipendenti alcuni *benefit* quali ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità. Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito" e gli eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nel periodo in cui emergono.

(iii) Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o ad erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

(iv) Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. L'accantonamento effettuato, rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, di sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre la variazione dei lavori in corso.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

### Riconoscimento dei contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

### Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

### Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati tra le attività non ricorrendo i presupposti previsti dallo IAS23 revised.

### Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

### Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte correnti sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto e nel conto economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto e nel conto economico complessivo. Le imposte correnti sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

### Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

### Altri aspetti

La società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

### Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi ed interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi.

Di seguito sono riepilogate tali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS – Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IAS 32 <i>Amendments</i>	Classificazione e presentazione degli strumenti finanziari	Il principio definisce il trattamento dei diritti (opzioni o warrant) denominati in una valuta differente da quella funzionale. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti significativi sulla società.
IAS 24 <i>Revised</i>	Informativa di bilancio sulle parti correlate	Il principio fornisce chiarimenti in merito alla definizione di parti correlate e definisce un set informativo semplificato per le società controllate da enti statali. La società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2011. La Società adeguerà l'informativa fornita.
IFRIC 14 <i>Amendment</i>	Pagamenti anticipati relativi ad una previsione di contribuzione minima	La Società applicherà tale modifica a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti significativi
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziaria attraverso strumenti di capitale.	La Società applicherà tale modifica a partire dal 1° gennaio 2011. Non si prevedono effetti significativi

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Tra questi si segnalano:

- IFRS9 - con tale principio lo IASB si propone di emendare significativamente il trattamento degli strumenti finanziari. Tale principio, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS39 ed ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali *impairment*. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell' IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2013.
- Il processo di *improvement* 2010 che prevede la revisione di diversi Principi la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2011 fra i quali l'IFRS 1 (*Prima adozione degli International Reporting Standard*), l'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*), l'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*), lo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*), lo IAS27 (*Bilancio consolidato e separato*) e lo IAS 34 (*Bilanci intermedi*).

#### 4. Principi contabili di particolare significatività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

(i) Fondi rischi e stima di costi a finire di contratti a lungo termine: la società opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del management, la società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività della società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi di cui si tiene conto nella valutazione della commessa. La stima dei costi a finire comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio.

(ii) Impairment di attività: le attività del Gruppo sono assoggettate ad *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del discounted cash flow: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

#### 5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

A partire dal 1° gennaio 2010 la società ha adottato una serie di nuovi principi contabili e interpretazioni, tra i quali si segnalano, in particolare:

- lo IAS27 *Revised - Bilancio consolidato e separato*, che prevede che le operazioni con azionisti di minoranza non possano dare origine a plusvalenze iscritte nel conto economico separato né alla rilevazione di *goodwill* addizionali;
- l'IFRS3 *Revised - Aggregazioni aziendali*, che prevede che i costi di transazione siano rilevati a conto economico, l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* nelle acquisizioni in più fasi successive e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione;
- l'IFRS 2 *Revised - Piani di pagamento in azioni di Gruppo*, che chiarifica il trattamento dei pagamenti basati su azioni in caso di piani di incentivazione di Gruppo;
- le interpretazioni IFRIC 12 (*Accordi per servizi in concessione*), IFRIC 15 (*Accordi per la costruzione di immobili*), IFRIC 16 (*Copertura di un investimento netto estero*), IFRIC 17 (*Distribuzione di attività non monetarie ai soci*) e IFRIC 18 (*Trasferimento di attività da clienti*).

Tali modifiche, così come le ulteriori modifiche di principi e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010, non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio.

## 6. Informativa di settore

La società opera in due differenti settori di attività: nel Segnalamento, in ambito ferroviario e metropolitano, attraverso l'Unità *Signalling* e nella progettazione e realizzazione di Sistemi di Trasporto integrati per il tramite dell'Unità *Transportation Solutions*. Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascuna Unità, si rimanda alle note sull'andamento della gestione nei settori di attività.

I risultati delle Unità, nell'esercizio 2010, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### Risultato Operativo (EBIT) per Settore di Attività (Unità di Business)

31.12.2010 (K€)	Unità Signalling	Unità Transportation Solutions	Altre Attività	Elisioni	Totale
Ricavi	395.363	470.217	-	(12.927)	<b>852.653</b>
Altri ricavi operativi	3.762	4.355	18.119	(9.041)	<b>17.195</b>
Costi per acquisti	(100.104)	(129.548)	-	-	<b>(229.652)</b>
Costi per servizi	(137.781)	(272.679)	(9.757)	22.259	<b>(397.958)</b>
Costi per il personale	(68.136)	(26.739)	(18.370)	-	<b>(113.245)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(6.996)	(380)	(3.197)	-	<b>(10.573)</b>
Altri costi operativi	(604)	(1.694)	(1.546)	-	<b>(3.844)</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	1.884	-	-	-	<b>1.884</b>
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	-	-	-	-	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>87.388</b>	<b>43.532</b>	<b>(14.751)</b>	<b>291</b>	<b>116.460</b>

31.12.2009 (K€)	Unità Signalling	Unità Transportation Solutions	Altre Attività	Elisioni	Totale
Ricavi	343.191	392.633	-	(19.007)	716.817
Altri ricavi operativi	4.823	1.160	16.270	(8.323)	13.930
Costi per acquisti	(73.386)	(63.730)	-	-	(137.116)
Costi per servizi	(138.124)	(264.709)	(19.083)	26.265	(395.651)
Costi per il personale	(67.425)	(27.678)	(11.680)	-	(106.783)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.701)	(1.677)	(370)	-	(6.748)
Altri costi operativi	(1.234)	(850)	(1.124)	-	(3.208)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	1.504	-	-	-	1.504
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	-	-	-	-	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>64.648</b>	<b>35.149</b>	<b>(15.987)</b>	<b>(1.065)</b>	<b>82.745</b>

## Capitale Circolante per Settore di Attività (Unità di Business)

31.12.2010 (K€)	Unità Signalling	Unità Transportation Solutions	Altre Attività	Elisioni	Totale
Rimanenze	84.814	21.441	3.350	(23.304)	<b>86.301</b>
Lavori in corso su ordinazione (netti)	61.951	40.531	-	-	<b>102.482</b>
Crediti commerciali	238.878	314.684	9.688	(28.883)	<b>534.367</b>
Debiti commerciali	(129.581)	(253.977)	(20.182)	28.883	<b>(374.857)</b>
Acconti da committenti (netti)	(313.769)	(214.094)	-	23.304	<b>(504.559)</b>
<b>Capitale Circolante</b>	<b>(57.707)</b>	<b>(91.415)</b>	<b>(7.144)</b>	-	<b>(156.266)</b>
Fondi per rischi ed oneri B/T	(4.289)	(670)	(1.050)	-	<b>(6.009)</b>
Altre attività (passività) nette correnti	(3.606)	(27.667)	1.453	-	<b>(29.820)</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(65.602)</b>	<b>(119.752)</b>	<b>(6.741)</b>	-	<b>(192.095)</b>

31.12.2009 (K€)	Unità Signalling	Unità Transportation Solutions	Altre Attività	Elisioni	Totale
Rimanenze	63.018	15.314	-	(11.065)	67.267
Lavori in corso su ordinazione (netti)	34.476	32.208	-	-	66.684
Crediti commerciali	192.156	270.514	6.408	(25.622)	443.456
Debiti commerciali	(58.589)	(177.214)	(7.957)	25.622	(218.138)
Acconti da committenti (netti)	(301.323)	(222.959)	-	11.065	(513.217)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>(70.262)</b>	<b>(82.137)</b>	<b>(1.549)</b>	-	<b>(153.948)</b>
Fondi per rischi ed oneri B/T	(5.190)	(845)	(2.131)	-	(8.166)
Altre attività (passività) nette correnti	(4.238)	(18.961)	(2.992)	-	(26.191)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(79.690)</b>	<b>(101.943)</b>	<b>(6.672)</b>	-	<b>(188.305)</b>

Di seguito si riportano i ricavi, le attività e gli investimenti per area geografica.

I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

(K€)	2010	2009
<b>Ricavi:</b>		
Italia	492.516	431.493
Altro Europa Occidentale	71.922	76.528
Nord America	-	-
Asia Pacifico	84.070	26.411
Altri Paesi	115.444	47.862
<b>Totale ricavi</b>	<b>763.952</b>	<b>582.294</b>
<b>Ricavi da parte correlate:</b>		
Italia	81.407	129.716
Altro Europa Occidentale	4.482	3.818
Nord America	851	13
Asia Pacifico	1.961	976
Altri Paesi	-	-
<b>Totale ricavi da parte correlate:</b>	<b>88.701</b>	<b>134.523</b>
<b>Totale</b>	<b>852.653</b>	<b>716.817</b>

Le attività sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

(K€)	2010	2009
<b>Attività:</b>		
Italia	876.103	755.004
Resto Europa occidentale	213.568	208.334
Nord America	73.481	93.974
Asia / Pacifico	62.115	64.567
Altri (*)	92.230	47.887
<b>Totale</b>	<b>1.317.497</b>	<b>1.169.766</b>

Gli investimenti (materiali ed immateriali) sono allocati sulla base del luogo in cui gli stessi sono effettuati:

(K€)	2010	2009
<b>Investimenti:</b>		
Italia	8.046	4.675
Resto Europa occidentale	-	108
Nord America	-	-
Asia / Pacifico	240	-
Altri (*)	39	-
<b>Totale</b>	<b>8.325</b>	<b>4.783</b>

(\*) Africa, Sud America Europa Orientale.

## 7. Immobilizzazioni immateriali

(K€)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi ed altri diritti simili	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>31 Dicembre 2009 così composto</b>						
Costo	10.324	993	2.526	2.960	809	17.612
Contributi	-	-	(9)	-	-	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(10.324)	(620)	(1.591)	(2.556)	-	(15.091)
<b>Valore in bilancio</b>	<b>-</b>	<b>372</b>	<b>926</b>	<b>404</b>	<b>809</b>	<b>2.512</b>
Investimenti	-	45	731	16	6.018	6.810
Vendite	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(210)	(522)	(244)	-	(976)
<b>31 Dicembre 2010 così composto</b>						
Costo	10.324	1.038	3.257	2.976	6.827	24.422
Contributi	-	-	(9)	-	-	(9)
Ammortamenti e svalutazioni	(10.324)	(830)	(2.113)	(2.800)	-	(16.067)
<b>Valore in bilancio</b>	<b>-</b>	<b>208</b>	<b>1.135</b>	<b>176</b>	<b>6.827</b>	<b>8.346</b>

La voce Immobilizzazioni immateriali evidenzia un saldo pari a 8.346 K€ rispetto a 2.512 K€ del 2009 con un incremento netto di 5.834 K€ riferibile prevalentemente alla voce immobilizzazioni in corso come di seguito dettagliato.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa al progetto "Stream" (unità di business Transportation Solution). Tale categoria è stata completamente ammortizzata negli anni precedenti.

La voce "Diritti di Brevetto ed Opere dell'Ingegno" (208 K€) evidenzia un incremento di periodo per 45 K€ relativo ad un tool di raccolta, gestione e analisi dei dati di collaudo su piattaforma *web-based* da parte dell'ente *Test Engineering* (Tito).

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi ed altri diritti simili" (1.135 K€) si riferisce a licenze d'uso software; gli investimenti realizzati nell'anno (731 K€) riguardano per la maggior parte l'acquisto di licenze SAP *unlimited* attraverso accordo LULA per Euro migliaia 390, licenze SAP *Treasury Platform* per Euro 75 K€, licenze *Office Sharepoint (Standard & Enterprise)* per 178 K€ finalizzate alla realizzazione di una intranet globale. Il costo storico di questa voce è diminuito dei contributi relativi alle agevolazioni finanziarie, ai sensi del secondo bando PIA Innovazione, per un importo pari a 9 K€.

Si ricorda che per effetto della concessione di tali contributi, le immobilizzazioni interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico per le concessioni, licenze, marchi ed altri diritti simili soggette a questo vincolo è pari a 21 K€.

La voce "Altre" (176 K€) è riferibile alla divisione *Transportation Solutions* e riguarda essenzialmente *software* acquistato da terzi a supporto dell'attività di progettazione e programmazione delle linee di ingegneria e dello sviluppo del processo interno di programmazione, controllo costi e *project management*.

Gli investimenti per 16 K€ riguardano le capitalizzazioni di costi relativi alle *branch*.

La voce "Immobilizzazioni in corso" (6.827 K€) presenta nell'anno un incremento di 6.018 K€ riferibili prevalentemente ai progetti avviati nell'ambito della più ampia attività di riorganizzazione a livello mondiale (*Fast Forward Driven by Business*).

Nello specifico l'incremento è riconducibile ai seguenti progetti:

- Implementazione "New Controlling Model" di Gruppo sulla nuova piattaforma transazionale SAP ECC 6.0, avviato nel corso del 2009, per 3.705 K€;
- Product Data Management (PDM), riguardante l'implementazione di Team Center come unico sistema di gestione dati di prodotto, integrato con SAP per 1.678 K€;
- Life Cycle Management (LCM), relativo all'implementazione del nuovo Modello di Pianificazione e Controllo progetti effettuato mediante integrazione SAP / Primavera, per 451 K€;
- HCM riguardante l'implementazione del tool SABA a supporto del processo di assessment delle competenze e degli obiettivi delle risorse da parte della funzione HR, per 174 K€;
- La quota residuale (10 K€) è relativa all'implementazione di nuove funzionalità per un tool di raccolta dati.

## 8. Immobilizzazioni materiali

(K€)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>31 Dicembre 2009 così composto</b>						
Costo	79.252	10.891	7.581	7.811	925	106.460
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(13.271)	(7.170)	(5.413)	(4.682)	-	(30.536)
<b>Valore in bilancio</b>	<b>65.810</b>	<b>2.836</b>	<b>1.762</b>	<b>3.129</b>	<b>925</b>	<b>74.462</b>
Investimenti	387	199	387	486	56	1.515
Giro da immobilizzazioni in corso	418	-	-	-	(418)	-
Vendite	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.950)	(763)	(808)	(943)	-	(4.464)
<b>31 Dicembre 2010 così composto</b>						
Costo	80.057	11.090	7.968	8.297	563	107.975
Contributi	(171)	(885)	(406)	-	-	(1.462)
Ammortamenti e svalutazioni	(15.221)	(7.933)	(6.221)	(5.625)	-	(35.000)
<b>Valore in bilancio</b>	<b>64.665</b>	<b>2.272</b>	<b>1.341</b>	<b>2.672</b>	<b>563</b>	<b>71.513</b>

La voce Immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, è pari a 71.513 K€ rispetto a 74.462 K€ al 31 dicembre 2009.

La voce "Terreni e Fabbricati Industriali" pari a 64.665 K€ (al netto del relativo fondo) è relativa, per 1.953 K€ al complesso immobiliare sito in via Salita della Grotta in Napoli, per 7.496 K€ ai fabbricati industriali dei siti di Torino e Tito, ed infine per 55.216 K€ all'immobile sito in via Paolo Mantovani 3/5 in Genova acquistato per 62.378 K€.

La variazione di periodo è data da ammortamenti per 1.950 K€ e nuovi ingressi per 805 K€ di cui 418 K€ già sostenuti negli anni precedenti ed entrati in uso nel corso dell'anno.

Essi sono riferibili alle seguenti attività:

- rafforzamento strutturale dello stabilimento di Tito per 200 K€;
- realizzazione di un prefabbricato sul solaio di copertura della palazzina uffici di Genova adibita a laboratorio Test Room per 380 K€ e lavori di ampliamento del locale adibito a deposito presso l'autorimessa dello stesso palazzo di Genova per 14 K€;
- costruzione di pensilina pedonabile per il collegamento tra edificio uffici e mensa aziendale di Piossasco (To) per 210 K€.

La voce "Impianti e Macchinari" presenta un saldo, al netto del relativo fondo, di 2.272 K€ (2.836 K€ al 31.12.2009).

La movimentazione di periodo si caratterizza per effetto degli ammortamenti pari a 763 K€ e per incrementi pari a 199 K€. Tali incrementi sono da attribuire all'unità produttiva di Tito per 141 K€ (68 K€ per adeguamento centrale termica, 51 K€ per attrezzature di produzione per nuovi sistemi CBI-SCC-ERTMS, 22 K€ per impianti generici di areazione degli ambienti di produzione ed ampliamento sistema telefonico) e, per 58 K€, alla sede di Napoli per l'impianto tecnologico rete lan uffici palazzina C.

La voce "Attrezzature" (1.341 K€) si incrementa per effetto degli investimenti fatti nel periodo per 387 K€ e si decrementa per 808 K€ per effetto degli ammortamenti dell'anno. Gli investimenti sono da riferirsi principalmente a nuove dotazioni per la sede di Tito per 361 K€ (Standard Arch.&Comp. 51 K€, Technical Tools 68 K€, On Board 72 K€, PCB 81 K€, Repairing 35 K€, Interlocking 12 K€, Wayside 20 K€).

La voce "Altre" (2.672 K€) si incrementa per effetto degli investimenti di periodo per 486 K€. Essi sono relativi all'acquisto di mobili ed arredi per 381 K€ (sede di Genova 17 K€, Torino 12 K€, Napoli 83 K€, Tito Euro 5 K€, branch 264 K€) e, per 105 K€, sono riferibili al potenziamento della informatica tecnica per le sedi di Genova (62 K€), Torino (13 K€) e Napoli (30 K€). Il decremento pari a 943 K€ è relativo agli ammortamenti di periodo.

Il costo storico delle immobilizzazioni relative alle voci "Terreni e Fabbricati", "Impianti e Macchinari" e "Attrezzature" è ridotto dai contributi relativi alle agevolazioni finanziarie ottenute ai sensi della L. 488/92 8° e 11° bando, del primo e secondo bando PIA Innovazione per un importo pari a 1.462 K€.

Per effetto di ciò, le immobilizzazioni interessate dall'agevolazione non possono essere alienate per un periodo di cinque anni. Il costo storico delle immobilizzazioni soggette a tale vincolo è pari a 340 K€ per la voce terreni e fabbricati, 2.189 K€ per la voce impianti e macchinari, 946 K€ per la voce attrezzature.

La voce "Immobilizzazioni in corso" (563 K€) presenta un incremento nell'anno di 56 K€ relativo all'avanzamento dei lavori per la realizzazione della cabina elettrica della sede di Piossasco (To) ed una diminuzione pari a 418 K€ dovuta alla conclusione dei lavori di rafforzamento strutturale dello stabilimento di Tito (59 K€) e di quelli relativi alla costruzione del Laboratorio Test Room (359 K€) per la sede di Genova.

Si precisa che la società non ricorre ad operazioni di *leasing* finanziario.

Si segnala infine che nell'anno 2004 era stato costituito un vincolo a favore del Comune di Piossasco (TO) per l'utilizzo da parte di terzi del parcheggio aziendale. In forza di detto vincolo, nel 2007, il Comune di Piossasco ha concesso la modifica di destinazione d'uso di parte dell'area destinata a parcheggio consentendo la costruzione della mensa aziendale.

Il Comune di Piossasco ha costituito vincolo sulla stessa riservandosi la possibilità di utilizzo della mensa da parte di terzi estranei all'azienda.

## 9. Investimenti in partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2010 sono pari a 139.323 K€, con un decremento netto di 4.825 K€ rispetto al 31.12.2009.

La variazione è da attribuirsi principalmente alla svalutazione della partecipazione della controllata Ansaldo STS UK Ltd per 6.011 K€ effettuata sulla base di un *impairment test* eseguito alla fine dell'esercizio.

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
<b>Saldo iniziale</b>	<b>144.148</b>	<b>87.104</b>
Fusione per incorporazione della Ansaldo Signal N.V.	-	85.504
Fusione per incorporazione di ASF ed ATSF	-	106.937
Elisione delle partecipazioni delle società fuse per incorporazione	-	(137.023)
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	357	1.500
Rivalutazioni/svalutazioni	(6.011)	-
Rimborso di capitale	-	(22)
Cessioni	-	-
Altri movimenti	829	148
<b>Saldo finale</b>	<b>139.323</b>	<b>144.148</b>

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni al 31.12.2010, contenente anche le informazioni integrative richieste dalla CONSOB con comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

Denominazione (K€)	Sede	Data Bilancio di riferimento	Capitale sociale	Valuta funzionale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Totale attivo	Totale passivo	Quotazione di partecipazione (%)	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>											
Alifana S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	31.12.2010	26	EUR	26	-	810	784	65,85%	17	17
Alifana Due S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	31.12.2010	26	EUR	26	-	14.467	14.441	53,34%	14	14
Ansaldo STS Sweden AB	Solna (Svezia)	31.12.2010	446	SEK	7.944	3.754	23.557	15.613	100,00%	7.944	240
Ansaldo STS France S.A.	Les Ulis (Francia)	31.12.2010	5.000	EUR	19.091	12.872	127.684	108.593	100,00%	19.091	22.537
Ansaldo STS Ireland LTD	Tralea (Irlanda)	31.12.2010	100	EUR	3.452	-1.231	6.436	2.984	100,00%	3.452	1.475
Ansaldo STS USA Inc.	Wilmington (Delaware USA)	31.12.2010	119.293	USD	60.420	24.838	130.276	69.856	100,00%	60.420	55.584
Ansaldo STS UK Ltd.	Londra (Regno Unito)	31.12.2010	1.162	GBP	-3.962	-5.731	5.578	9.540	100,00%	-3.962	774
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	Eagle Farm (Australia)	31.12.2010	3.826	AUD	63.185	-6.537	105.773	42.588	100,00%	63.185	26.235
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	Bangalore (India)	31.12.2010	21.971	INR	8.474	-9.721	38.575	30.101	0,0001%	-	0,01
Ansaldo STS Deutschland GmbH	Berlino (Germania)	31.12.2010	26	EUR	1.560	486	6.360	4.800	100,00%	1.560	2.176
KazakhstanTz-AnsaldoSTS Italy LLP	Astana (Kazakhstan)	31.12.2010	113	EUR	-23	-135	10.140	10.163	49,00%	-11	57
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	Pechino (Cina)	31.12.2010	1.162	USD	1.731	308	3.673	1.942	100,00%	1.731	1.078
Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada	(Brasile)	31.12.2010	400	BRL	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	99,99%	n.a.	400
											<b>110.586</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>											
International Metro Service S.r.l.	Milano (Italia)	31.12.2009	700	EUR	4.811	4.001	4.850	39	49%	2.357	343
Metro 5 S.p.A.	Milano (Italia)	31.12.2009	25.000	EUR	24.989	1	271.654	246.665	24,60%	6.147	6.150
Pegaso S.c.r.l.	Roma (Italia)	31.12.2009	260	EUR	260	-	10.751	10.491	46,87%	122	122
											<b>6.615</b>

Continua

Denominazione (K€)	Sede	Data Bilancio di riferimento	Capitale sociale	Valuta funzionale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Totale attivo	Totale passivo	Quotazione di partecipazione (%)	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto</b>											<b>0</b>
<b>Consorzi</b>											
Consorzio SATURNO	Roma (Italia)	31.12.2010	31	EUR	31	0	2.743.497	2.743.466	33,34%	10	10
Consorzio ASCOSA QUATTRO	Roma (Italia)	31.12.2009	57	EUR	57	0	79.818	79.761	25%	14	14
Consorzio San Giorgio Volla Due	Napoli (Italia)	31.12.2010	71	EUR	72	0	41.283	41.211	25%	18	18
Consorzio CRIS	Napoli (Italia)	31.12.2009	2.377	EUR	2.445	6	4.587	2.142	1%	24	24
Consorzio CESIT	Napoli (Italia)	31.12.2009	83	EUR	83	0	272	189	20,00%	17	17
Consorzio COSILA	Napoli (Italia)	31.12.2009	114	EUR	114	0	189	75	0,92%	1	1
Consorzio ISICT	Genova (Italia)	31.12.2009	37	EUR	42	1	310	268	10,00%	4	4
Consorzio TRAIN	Roma (Italia)	31.12.2009	120	EUR	1.172	1.053	39.302	38.130	3,67%	43	4
Consorzio San Giorgio Volla	Napoli (Italia)	31.12.2010	71	EUR	72	0	6.205	6.133	25%	18	18
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Napoli (Italia)	31.12.2010	153	EUR	155	0	235.972	235.817	25%	39	39
Consorzio IRICAV Uno	Roma (Italia)	31.12.2009	520	EUR	520	0	3.584.503	3.583.983	17,44%	91	91
Consorzio IRICAV Due	Roma (Italia)	31.12.2010	510	EUR	516	0	51.053	50.537	15%	77	77
											<b>317</b>
<b>Altre Imprese</b>											
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	Roma (Italia)	31.12.2009	2.461	EUR	4.763	-2.148	1.543.071	1.538.308	16,67%	794	523
Metro C S.p.A.	Roma (Italia)	31.12.2009	150.000	EUR	149.518	0	372.595	223.077	14%	20.933	21.000
SESAMO Security and Safety Mobility S.c.a.r.l.	Napoli (Italia)	31.12.2009	100	EUR	84	4	1.264	1.180	2%	2	2
SIIT S.c.p.a.	Genova (Italia)	31.12.2009	600	EUR	602	1	919	317	2,3%	14	14
Tram di Firenze S.p.A.	Firenze (Italia)	31.12.2009	7.000	EUR	6.634	-227	60.040	53.406	3,8%	252	266
											<b>21.805</b>
<b>Totale partecipazioni al 31.12.2010</b>											<b>139.323</b>

Gli altri movimenti sono di seguito riportati:

- 300 K€ per un versamento effettuato in conto capitale a favore della controllata Ansaldo STS Deutschland GmbH;
- 57 K€ per la costituzione in Kazakhstan della Joint Venture Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy Limited Liability Partnership posseduta al 51% dal partner Kazako e per il 49% da Ansaldo STS S.p.A. al fine di realizzare sistemi di segnalamento per la linea Zhetysay – Korgas;
- 4 K€ per effetto della ripartizione del fondo consortile tra i soci restanti del consorzio ISICT (1 K€) e per effetto della rideterminazione del fondo consortile del consorzio CESIT in seguito all'esclusione del consorziato Firema Trasporti (3 K€);
- 825 K€ per effetto del riallineamento dei valori delle partecipazioni in Ansaldo STS Usa Inc, Ansaldo STS France S.A. e Ansaldo STS Australia Pty Ltd come conseguenza della consegna delle azioni 2009 e dell'assegnazione 2010 come previsto dallo "Stock Grant Plan 2008-2010".

Si segnala che nel corso dell'anno la partecipata I.M. Intermetro S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria nel giugno 2010 in conseguenza del sostanziale completamento dei lavori della linea "A" e "B" della Metropolitana di Roma.

Sulla scorta del Piano di liquidazione approvato dall'Assemblea dei Soci nel settembre 2010, non si ravvisano elementi che possano indurre ad una svalutazione del costo della partecipazione.

Il valore di carico della partecipazione in Metro C rappresenta il capitale sottoscritto che risulta versato per una quota pari al 25%. Pertanto, a fronte di un valore della partecipazione di 21.000 K€ è iscritta nelle altre passività correnti la quota ancora da versare per 15.750 K€.

Si fa presente che la società di concerto con gli altri partner si è impegnata ad aumentare l'apporto in Metro 5 S.p.A. a 10.922 K€, di cui 8.192 K€ come equity e 2.731 K€ quale finanziamento soci. Nel corso dell'anno si è dato seguito a tali impegni versando a titolo di finanziamento soci, come verrà dettagliato più avanti, 984 K€ e nel mese di gennaio del 2011 si è versata un'ulteriore quota sempre a titolo di finanziamento per 615 K€. Sempre nel mese di gennaio 2011, in seguito a delibera del consiglio di amministrazione di Metro 5 S.p.A. del 15 dicembre 2010 che ha deciso un aumento di capitale sociale in via scindibile da 25 M€ a 30 M€, con emissione di corrispondenti nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi di legge, la società ha sottoscritto e versato 1.230 K€ per l'acquisto delle nuove azioni spettanti.

Le azioni detenute nella partecipata Metro 5 sono costituite in pegno a garanzia delle obbligazioni contrattuali nei confronti degli istituti finanziari in relazione al *project financing* mediante il quale è realizzata in concessione la linea 5 della metropolitana di Milano.

Le azioni detenute nella partecipata Tram di Firenze sono anch'esse costituite in pegno nell'ambito degli accordi con gli enti finanziari per la realizzazione dell'opera; analoga garanzia è costituita sul finanziamento accordato alla partecipata (vedi il commento alla nota relativa ai "Crediti ed altre attività non correnti").

L'*impairment test*, in applicazione delle procedure di Gruppo, viene effettuato in sede di bilancio annuale. Il test viene condotto sulle singole società confrontando il valore di carico con il valore recuperabile, applicando il metodo del "discounted cash flow".

I flussi di cassa utilizzati sono quelli generati dalle attività aziendali, nelle loro condizioni correnti, prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso ed i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, ad eventi straordinari o al pagamento di dividendi.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model. Al 31 dicembre 2010 il WACC utilizzato è 9,38% in linea con quello dell'esercizio precedente.

L'*impairment* effettuato al 31.12.2010, sulla base del piano Strategico quinquennale di Gruppo (2011-2015) approvato dal CdA della Società, che prevede un tasso di crescita complessivo dell'8%, ha dato esito positivo, tranne che per la controllata Ansaldo STS UK Ltd.. Gli assunti di base, su cui sono fondate le proiezioni dei flussi finanziari dei piani quinquennali approvati dal *management*, sono diffusamente commentati nella relazione sulla gestione.

Si ricorda che la società partecipa all'estero alla *Joint Venture* costituita per la realizzazione della Metropolitana di Salonicco ed alla *Joint Venture* all'epoca costituita per la realizzazione della tranvia di Dublino.

## 10. Rapporti patrimoniali con parti correlate

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti patrimoniali con parti correlate al 31.12.2010, al 31.12.2009:

CREDITI AL 31.12.2010 (K€)	Crediti Finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<b>Controllanti</b>				
FINMECCANICA S.p.A.	635	26	145	<b>807</b>
<b>Consociate</b>				
International Metro Service S.r.l.	-	7	-	<b>7</b>
Galileo Avionica	-	63	-	<b>63</b>
AnsaldoBreda S.p.A.	-	5.919	-	<b>5.919</b>
Finmeccanica Finance	148.515	-	-	<b>148.515</b>
Selex Communications S.p.A.	-	19	54	<b>73</b>
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	-	29.087	-	<b>29.087</b>
Alenia Aermacchi	-	1	-	<b>1</b>
Agusta S.p.A.	-	19	-	<b>19</b>
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	-	42	-	<b>42</b>
Metro Service AS	-	898	-	<b>898</b>
Pegaso S.c.r.l.	-	-	-	-
Elsag Datamat S.p.A.	-	1	-	<b>1</b>
Electron srl	-	275	-	<b>275</b>
<b>Controllate</b>				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	2.744	-	<b>2.744</b>
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	7.558	843	-	<b>8.401</b>
Ansaldo STS Finland	-	-	-	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	1.998	-	<b>1.998</b>
Ansaldo STS France S.A.	-	1.401	-	<b>1.401</b>
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	1.017	-	<b>1.017</b>
Ecosen Venezuela	-	-	-	-
Ansaldo STS UK Ltd.	5.812	68	-	<b>5.881</b>
Ansaldo STS Ireland LTD	-	37	-	<b>37</b>
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	206	-	<b>206</b>
Ansaldo STS Sweden AB	-	264	-	<b>264</b>
Ansaldo STS Southern Africa LTD - BOTSWANA	-	13	-	<b>13</b>
Ansaldo STS - Infradev South Africa	-	26	-	<b>26</b>
Ansaldo STS Espana	-	12	-	<b>12</b>
Ansaldo STS USA Inc.	14.635	1.191	-	<b>15.826</b>
Ansaldo STS Canada	-	4	-	<b>4</b>
Ansaldo STS USA International CO.	-	404	-	<b>404</b>
Ansaldo STS Malaysia	190	30	-	<b>220</b>
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	4.886	-	<b>4.886</b>
Alifana S.c.a.r.l.	-	123	-	<b>123</b>
<b>Consorzi</b>				
Consorzio SATURNO	-	22.627	1.360	<b>23.988</b>
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	996	4	<b>1.000</b>
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	<b>1.421</b>
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.110	-	<b>1.110</b>
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	13.809	-	<b>13.809</b>
	<b>177.345</b>	<b>91.588</b>	<b>1.564</b>	<b>270.497</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>100%</b>	<b>17%</b>	<b>6%</b>	<b>-</b>

DEBITI AL 31.12.2010 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllanti</b>				
FINMECCANICA S.p.A.	-	468	-	468
<b>Consociate</b>				
Metro Service AS	-	2.769	-	2.769
Metro 5	-	53	-	53
Selex SE.MA. - Service Management	-	191	-	191
Galileo Avionica	-	-	-	-
Finmeccanica Group Service	-	652	-	652
Elsag Datamat S.p.A.	-	2.356	-	2.356
Fata Logistic System	-	638	-	638
Fata S.p.A.	-	258	-	258
Finmeccanica Finance	-	-	-	-
Pegaso S.c.r.l.	-	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.	-	385	-	385
Selex Communications S.p.A.	-	33.542	-	33.542
<b>Controllate</b>				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	3.388	-	3.388
Ansaldo STS USA Inc.	-	186	-	186
Ansaldo STS France S.A.	9.671	1.693	-	11.364
Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada	-	-	-	-
Ansaldo STS Ireland LTD	5.721	-	-	5.721
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	17	-	17
Ansaldo STS UK Ltd.	-	2	-	2
Ansaldo STS Sweden AB	13.566	-	-	13.566
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	1.347	-	1.347
Ansaldo STS USA International CO.	-	28.126	-	28.126
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	5.841	-	5.841
Alifana S.c.a.r.l.	-	162	3	165
<b>Consorzi</b>				
Consorzio SATURNO	-	253	-	253
Consorzio CESIT	-	26	-	26
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	105	-	105
Consorzio San Giorgio Volla	-	6	8	14
Consorzio Ascosa Quattro	-	154	8	162
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	548	8	556
<b>Totale</b>	<b>28.958</b>	<b>83.170</b>	<b>26</b>	<b>112.155</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>92%</b>	<b>22%</b>	<b>0,1%</b>	<b>-</b>

<b>CREDITI AL 31.12.2009</b> (K€)	<b>Crediti Finanziari</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Altri crediti correnti</b>	<b>Totale</b>
<b>Controllanti</b>				
FINMECCANICA S.p.A.	1.281	-	336	1.617
<b>Consociate</b>				
International Metro Service S.r.l.	-	5	-	5
Galileo Avionica	-	37	-	37
AnsaldoBreda S.p.A.	-	3.430	-	3.430
Finmeccanica Finance	151.510	-	-	151.510
Selex Communications S.p.A.	-	-	55	55
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	-	33.772	-	33.772
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	-	125	-	125
Metro Service AS	-	370	-	370
Pegaso S.c.r.l.	-	39	-	39
Elsag Datamat S.p.A.	-	-	-	-
Electron srl	-	47	-	47
<b>Controllate</b>				
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	-	1.065	-	1.065
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	941	-	941
Ansaldo STS Finland	-	2	-	2
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	83	-	83
Ansaldo STS France S.A.	-	1.291	-	1.291
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	1.479	-	1.479
Ecosen Venezuela	-	4	-	4
Ansaldo STS UK Ltd.	-	226	-	226
Ansaldo STS Ireland LTD	-	30	-	30
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	277	-	277
Ansaldo STS Sweden AB	-	506	-	506
Ansaldo STS Southern Africa LTD - BOTSWANA	-	14	-	14
Ansaldo STS - Infradev South Africa	-	23	-	23
Ansaldo STS Espana	-	35	-	35
Ansaldo STS USA Inc.	35.371	1.089	-	36.460
Ansaldo STS Canada	-	4	-	4
Ansaldo STS USA International CO.	-	8	-	8
Ansaldo STS Malaysia	2.603	63	-	2.666
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	3.769	-	3.769
Alifana S.c.a.r.l.	-	123	-	123
<b>Consorzi</b>				
Consorzio SATURNO	-	67.515	1.360	68.875
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	876	4	880
Consorzio San Giorgio Volla	-	1.421	-	1.421
Consorzio Ascosa Quattro	-	1.110	-	1.110
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	13.711	-	13.711
	<b>190.765</b>	<b>133.490</b>	<b>1.755</b>	<b>326.010</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>100%</b>	<b>30%</b>	<b>9%</b>	<b>-</b>

DEBITI AL 31.12.2009 (K€)	Debiti Finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
<b>Controllanti</b>				
FINMECCANICA S.p.A.	-	324	-	324
<b>Consociate</b>				
Metro Service AS	-	1.903	-	1.903
Selex SE.MA. - Service Management	-	72	-	72
Galileo Avionica	-	14	-	14
Finmeccanica Group Service	-	597	-	597
Elsag Datamat S.p.A.	-	2.962	-	2.962
Fata Logistic System	-	430	-	430
Finmeccanica Finance	-	-	14	14
Pegaso S.c.r.l.	-	1.983	-	1.983
AnsaldoBreda S.p.A.	-	1.429	-	1.429
Selex Communications S.p.A.	-	4.578	-	4.578
<b>Controllate</b>				
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	33.312	945	-	34.257
Ansaldo STS USA Inc.	-	117	-	117
Ansaldo STS France S.A.	37.749	681	-	38.430
Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada	-	-	400	400
Ansaldo STS Ireland LTD	4.275	-	-	4.275
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	-	106	-	106
Ansaldo STS UK Ltd.	5.297	11	-	5.308
Ansaldo STS Sweden AB	9.531	-	-	9.531
Ansaldo STS Deutschland GmbH	-	392	-	392
Ansaldo STS USA International CO.	-	21.545	-	21.545
Alifana Due S.c.a.r.l.	-	2.602	-	2.602
Alifana S.c.a.r.l.	-	50	3	53
<b>Consorzi</b>				
Consorzio SATURNO	-	605	-	605
Consorzio San Giorgio Volla Due	-	102	-	102
Consorzio San Giorgio Volla	-	18	8	26
Consorzio Ascosa Quattro	-	79	8	87
Consorzio Ferroviario Vesuviano	-	734	8	742
<b>Totale</b>	<b>90.164</b>	<b>42.279</b>	<b>441</b>	<b>132.884</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>97%</b>	<b>19%</b>	<b>1%</b>	<b>-</b>

Il valore totale dei crediti verso le parti correlate è pari a 270.497 K€ (326.010 K€ al 31.12.2009). La riduzione è riconducibile ai crediti finanziari (177.345 K€ al 31.12.2010, 190.765 K€ al 31.12.2009), diminuiti principalmente per effetto del rimborso del credito derivante dal conto corrente di corrispondenza con la controllante Ansaldo STS USA, ed ai crediti commerciali (91.588 K€ al 31.12.2010, 133.490 K€ al 31.12.2009) dovuta a minori posizioni verso il consorzio Saturno come effetto del completamento di alcuni progetti gestiti dal consorzio.

Gli altri crediti correnti riguardano principalmente posizioni verso la controllante Finmeccanica per il credito I.Re.S. (145 K€) sorto in seguito alla presentazione di istanza di rimborso come illustrato nella relazione sulla gestione (al par. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate) e all'addebito dal Consorzio Saturno di una penale (1.360 K€) in contestazione (a sua volta ribaltatagli dal consorzio Iricav Uno) relativa a ritardi contestati da TAV per alcune attività previste nell'atto integrativo-modificativo sulla tratta Roma-Napoli. A tal riguardo è in corso un arbitrato tra *General Contractor*, Consorzio Saturno e Committente.

Il valore totale dei debiti verso le parti correlate è pari a 112.155 K€ (132.884 K€ al 31.12.2009). I debiti commerciali si sono incrementati di 40.891 K€ principalmente per l'incremento delle posizioni verso la consociata Selex Communications S.p.A. effetto dell'avanzamento delle attività del progetto siglato nel 2009 con le ferrovie libiche.

Gli altri debiti verso parti correlate si riducono di 415 K€ principalmente (400 K€) per il versamento nei confronti dell'Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada, di cui ASTS detiene il 99,99% per la quota di capitale sottoscritto. La società è stata costituita lo scorso anno al fine di sostenere lo sviluppo del business del Gruppo in Sud America.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione (par."informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate") ed alla Nota 38 ("Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche") per l'informazione sui rapporti con parti correlate.

**11. Crediti ed altre attività non correnti**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Depositi cauzionali	627	533
Acconto d'imposta su TFR	-	193
Altri	3.400	2.353
<b>Crediti non correnti</b>	<b>4.027</b>	<b>3.079</b>
Altri risconti attivi - quota non corrente	688	1.032
Altri risconti attivi - Finmeccanica	22.532	24.143
Altri risconti attivi - Finmeccanica GS	26	52
<b>Altre attività non correnti</b>	<b>23.246</b>	<b>25.227</b>

I crediti non correnti al 31 dicembre 2010 ammontano a 4.027 K€ (3.079 K€ al 31.12.2009) e si riferiscono:

- 1.006 K€ quale quota finanziamento soci (984 K€ quota capitale ed 21 K€ per interessi maturati) versata nell'anno a Metro 5 in seguito ad accordi con gli altri soci per la realizzazione della relativa tratta della metropolitana di Milano. Tale finanziamento spiega l'incremento della voce crediti non correnti rispetto al periodo precedente;
- 627 K€ (533 K€ al 31.12.2009) a depositi cauzionali per locali e spazi presi in affitto in seguito all'apertura di cantieri;
- 2.176 K€ (2.176 K€ al 31.12.2009) si riferiscono alla quota di competenza della anticipazione fatta dai *partners* alla *Joint Venture* Metropolitana Salonico, assegnataria del contratto per la realizzazione della metropolitana in questione ed alla quale la società partecipa, per le spese comuni che la *Joint Venture* sta sostenendo – e sosterrà – nella fase iniziale di sviluppo del contratto. L'anticipazione sarà restituita sulla base di accordi in corso di negoziazione tra i *partners*;
- 218 K€ (176 K€ al 31.12.2009) si riferiscono ad un finanziamento accordato alla partecipata Tram di Firenze nell'ambito degli accordi con gli enti che finanziano la realizzazione dell'opera e sul quale è costituito un pegno a favore degli enti finanziatori medesimi. Analoga garanzia è costituita sulle azioni detenute nella partecipata.

Nell'anno è stato completamente utilizzato il credito (193 K€ al 31.12.2009) per acconti d'imposta su TFR versati all'erario nel 1996 e 1997.

Nessun credito esposto in bilancio al 31.12.2010 ha durata residua superiore a cinque anni.

Le altre attività non correnti sono pari a 23.246 K€ (25.227 K€ al 31.12.2009) e si riferiscono:

- 688 K€ (1.032 K€ al 31.12.2009) a risconti assicurativi che nell'anno si sono decrementati di 344 K€ per il rigiro di premi pagati in anticipo;
- 22.532 K€ (24.143 K€ al 31.12.2009) al risconto del marchio "Ansaldo" che si è decrementato di 1.611 K€ per la quota di competenza dell'anno. Si ricorda che in data 27 dicembre 2005, la Ansaldo STS S.p.A. ha stipulato un contratto di licenza d'uso con Finmeccanica finalizzato a consentirle l'uso del marchio "Ansaldo" con il quale la società opera sul mercato. Tale contratto attribuisce, dietro il pagamento anticipato di un corrispettivo di 32.213 K€, l'uso esclusivo per 20 anni nei settori di *business* del Gruppo;
- 26 K€ (52 K€ al 31.12.2009) ad un risconto verso Finmeccanica Group Service relativo ad un contratto di locazione.

**12. Rimanenze**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.321	16.566
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.529	9.798
Prodotti finiti e merci	3.743	1.589
Acconti a fornitori	57.708	39.314
<b>Totale</b>	<b>86.301</b>	<b>67.267</b>

Le Rimanenze nette registrano un saldo pari a 86.301 K€ rispetto a 67.267 K€ al 31.12.2009.

La variazione in aumento, 19.034 K€, è da attribuirsi principalmente all'incremento degli acconti per 18.394 K€; in particolare si evidenziano l'anticipo corrisposto (11.847 K€) alla collegata Selex-Communication S.p.A. a fronte dell'ordine ottenuto dalle ferrovie libiche, l'anticipo corrisposto (3.855 K€) ai fornitori per la commessa di Taipei e l'anticipo corrisposto (3.354 K€) a fornitori di opere civili per il progetto Metro Genova.

In particolare al 31.12.2010 l'unità *Signalling* espone acconti a fornitori per 32.917 K€ (24.000 K€ al 31.12.2009) e 21.441 K€ (15.314 K€ al 31.12.2009) per l'unità *Transportation Solutions*, per un totale di 54.358 K€ (39.314 K€ al 31.12.2009).

Il valore delle materie prime si riduce di 1.245 K€ rispetto al precedente esercizio, esse sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino pari a 1.124 K€ (1.120 K€ al 31.12.2009); l'incremento è dovuto all'accantonamento effettuato a fronte di ulteriori codici obsoleti per 4 K€.

Il valore delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati resta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio mentre quella dei prodotti finiti s'incrementa di 2.154 K€ per effetto delle pianificate necessità produttive delle commesse dell'unità *Signalling* dei primi mesi del 2011.

La società ha presso le proprie sedi beni di terzi per 3 K€ ( 37 K€ al 31.12.2009) mentre i beni di proprietà della società presso terzi sono pari a 14.953 K€ (16.240 K€ al 31.12.2009).

Si ricorda che il valore dei beni presso terzi è conseguente alla completa gestione dei magazzini da parte della società di servizi Fata Logistic System (parte correlata in quanto appartenente al gruppo Finmeccanica).

### 13. Lavori in corso e acconti da committenti

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Lavori in corso (lordi)	1.050.838	741.260
Fondo svalutazione	(4.932)	(7.410)
Acconti da committenti	(943.423)	(667.166)
<b>Lavori in corso (netti)</b>	<b>102.483</b>	<b>66.684</b>
Acconti da committenti (lordi)	(4.092.753)	(4.466.099)
Fondo Svalutazione	(27.267)	(24.289)
Lavori in corso	3.615.461	3.977.171
<b>Acconti da committenti (netti)</b>	<b>(504.559)</b>	<b>(513.217)</b>
<b>Lavori in corso al netto degli acconti</b>	<b>(402.076)</b>	<b>(446.533)</b>

I lavori in corso al netto degli acconti risultano negativi per 402.076 K€ rispetto a 446.533 K€ al 31.12.2009 con una variazione in aumento di 44.457 K€. L'incremento complessivo è funzione della maggiore produzione sviluppata nel periodo rispetto al fatturato dell'anno.

In particolare, i lavori in corso su ordinazione passano da 66.684 K€ al 31.12.2009 a 102.483 K€ al 31.12.2010, mentre gli acconti da committenti passano da 513.217 K€ al 31.12.2009 a 504.559 K€ al 31.12.2010.

I lavori in corso dell'unità *Transportations Solutions*, esposti nell'attivo, pari a 596.069 K€ (287.710 K€ al 31.12.2009), comprendono costi per 1.107.111 K€ (165.019 K€ al 31.12.2009) e margine per 72.407 K€ (33.906 K€ al 31.12.2009) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo. I lavori in corso esposti nel passivo, pari a 1.903.785 K€ (2.532.006 K€ al 31.12.2009), comprendono costi per 1.231.872 K€ (1.807.766 K€ al 31.12.2009) e margine per 238.772 K€ (217.110 K€ al 31.12.2009) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

I lavori in corso dell'unità *Signalling*, esposti nell'attivo, pari a 454.769 K€ (453.549 K€ al 31.12.2009), comprendono costi per 512.011 K€ (501.284 K€ al 31.12.2009) e margine per 108.621 K€ (109.062 K€ al 31.12.2009) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo. I lavori in corso esposti nel passivo, pari a 1.711.676 K€ (1.445.165 K€ al 31.12.2009), comprendono costi per 1.376.674 K€ (1.282.413 K€ al 31.12.2009) e margine per 515.136 K€ (430.622 K€ al 31.12.2009) al lordo di quanto fatturato a titolo definitivo.

Analogamente alle rimanenze, anche i lavori in corso su ordinazione e gli acconti da committenti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione che al 31.12.2010 ammonta a 32.199 K€ rispetto a 31.699 K€ al 31.12.2009.

Il fondo svalutazione lavori in corso è allocato in relazione alle commesse di riferimento ed in particolare per 4.932 K€ in diminuzione della voce "lavori in corso su ordinazione" e per 27.267 K€ alla voce "acconti da committenti".

Tale fondo risulta congruo rispetto alle possibili passività derivanti dalle criticità ed ai rischi valutati sui contratti attualmente in essere anche in applicazione della procedura di *Risk Management* raccomandata da Finmeccanica.

Il fondo copre i rischi seguenti:

- rischi contrattuali: penali per ritardata consegna delle opere commissionate o di parti significative di esse alle date finali od a quelle intermedie specificate; penali di performance per il mancato rispetto dei requisiti funzionali o dei parametri RAM specificati;
- rischi tecnologici prevalentemente su progetti all'estero.

Le condizioni di rischio suddette, tipiche di tutte le commesse pluriennali, sono tanto maggiori in presenza di contratti aventi strutture contrattuali complesse e un elevato contenuto tecnologico, che rendono possibile ridefinizioni contrattuali o l'insorgere di rischi in qualunque fase di sviluppo del progetto, talora anche successivamente alla consegna dell'opera ed alla sua entrata in esercizio e pertanto molti si possono ritenere risolti solo alla fine del contratto.

## 14. Crediti commerciali e finanziari

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti verso terzi	442.779	-	309.966	-
Crediti verso parti correlate	91.588	177.345	133.490	190.765
<b>Totale Crediti</b>	<b>534.367</b>	<b>177.345</b>	<b>443.456</b>	<b>190.765</b>

Il volume dei crediti commerciali (534.367 K€) risulta decisamente superiore a quello registrato al 31.12.2009 (443.456 K€). Le posizioni in incremento e relative alla parte verso terzi sono quelle verso il comune di Napoli ed altri clienti dell'area campana e verso i clienti libico e turco come effetto dell'avanzamento delle attività sui relativi progetti. I crediti verso parti correlate si decrementano principalmente per minori posizioni verso il consorzio Saturno per i progetti Alta Velocità.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 11.207 K€ (6.111 K€ al 31.12.2009) di cui 255 K€ verso parti correlate. L'incremento pari a 5.096 K€ è da attribuirsi prevalentemente alla svalutazione del credito verso Firema per 4.785 K€ in seguito alla procedura di amministrazione straordinaria avviata con decreto del ministro dello Sviluppo Economico in data 2 agosto 2010.

Il decremento dei crediti finanziari (13.420 K€) è da attribuire prevalentemente alla riduzione del saldo del conto corrente di corrispondenza verso la controllata Ansaldo STS Usa.

## 15. Crediti e debiti per imposte sul reddito

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	2.711	9.622	1.323	1.452
<b>Totale</b>	<b>2.711</b>	<b>9.622</b>	<b>1.323</b>	<b>1.452</b>

I crediti per imposte sul reddito sono pari a 2.711 K€ al 31.12.2010 (1.323 K€ al 31.12.2009); l'incremento rispetto al periodo 2009 è da attribuire al credito per imposte pagate all'estero e prevalentemente in Cina e Turchia.

I crediti per imposte sul reddito al 31.12.2010 comprendono crediti per imposte pagate all'estero per 2.047 K€ (663 K€ al 31.12.2009) ed un credito d'imposta I.Re.S. per 548 K€ relativo alla deduzione forfetaria del 10% dell'IRAP versata negli anni dal 2006 al 2007 in seguito a quanto disposto con il D.L. n. 185/2008 – c.d. Decreto anticrisi – e poi commentato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009. Nel corso dell'anno si è incassato il credito d'imposta I.Re.S. prima descritto per l'anno 2005 (194 K€) tramite la controllante Finmeccanica in quanto per quell'anno, l'Ansaldo Segnalamento Ferroviario e l'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari società titolate a richiedere tale credito, partecipavano al Consolidato fiscale Finmeccanica. Resta iscritto nella voce altri crediti il credito d'imposta I.Re.S. relativo all'anno 2004 (145 K€) per il quale la controllante Finmeccanica ha presentato istanza di rimborso.

Il credito per imposte pagate all'estero include l'importo versato in UK nel corso degli esercizi precedenti dall'ASF per 943 K€: tale credito è stato integralmente svalutato con l'appostazione di un fondo a copertura del rischio di non poter recuperare in futuro detta posta a causa dell'aliquota di imposta effettiva alla quale sono soggetti i redditi prodotti in UK in rapporto alle regole di recuperabilità di cui all'art. 165 del Testo Unico Imposte Dirette.

I debiti per imposte sul reddito sono pari a 9.622 K€ e sono relativi, per 8.332 K€ al debito I.Re.S. di periodo al netto degli acconti versati nei mesi di giugno e novembre e per 1.290 K€ al debito IRAP di periodo al netto dei relativi acconti.

Si precisa che il secondo acconto I.Re.S. è stato parzialmente compensato con un credito d'imposta per 607 K€ iscritto nell'anno e relativo ai costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo come previsto dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) all'articolo 1, co. da 280 a 283.

## 16. Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Operazioni di copertura di Fair Value Hedge <i>Strumenti di copertura rischio cambi</i>	9.793	10.064	10.043	8.903
	<b>9.793</b>	<b>10.064</b>	<b>10.043</b>	<b>8.903</b>

La società gestisce strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio (*fair value hedge*) per le controllate, derivante dalla esposizione di flussi di cassa in valuta diversa da quella funzionale. Tali operazioni sono definite *back-to-back*, in quanto per coprire il rischio di cambio, da un lato viene rilevata l'esposizione verso l'istituto finanziario che emette lo strumento di copertura e dall'altro è riportata la contropartita verso la controllata. Al 31 dicembre 2010 il *Fair Value* delle operazioni attive e passive è pari a 9.048 K€ (8.887 K€ al 31.12.2009). I relativi effetti economici sono nettati nella voce oneri e proventi finanziari.

La società ha in essere al 31 dicembre 2010 delle operazioni a copertura dei conti di corrispondenza in valuta estera, che hanno come scopo quello di coprire la società dall'esposizione dal rischio di cambio di fine periodo. Tali operazioni al 31.12.2010 sono espese nell'attivo per 438 K€ (1.156 K€ al 31.12.2009) e 1.015 K€ nel passivo (2 K€ al 31.12.2009).

Infine, la società ha in essere un contratto di derivato (*discounted currency swap*) a copertura di un credito verso il consorzio Tralima per l'importo di 4.980 KUSD. La società contabilizza detti derivati ed il credito coperto secondo le regole del *fair value hedge* previste dagli IFRS. Pertanto la società ha provveduto ad adeguare il credito verso il consorzio Tralima al suo *fair value* rilevando la relativa differenza cambio. Parimenti è stato iscritto nell'attivo il derivato al *fair value* per 307 K€ (-14 K€ al 31.12.2009) imputando la variazione negli oneri finanziari netti.

## 17. Altre attività correnti

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Risconti attivi quote correnti	11.636	11.068
Crediti per contributi	4.105	2.758
Crediti verso dipendenti	692	431
Crediti verso istituti di previdenza	187	898
Altri crediti verso l'Erario	6.371	2.029
Altre attività	1.090	998
<b>Totale attività correnti verso terzi</b>	<b>24.081</b>	<b>18.182</b>
Totale attività correnti verso parti correlate	1.564	1.755
<b>Totale</b>	<b>25.645</b>	<b>19.937</b>

Le altre attività correnti sono pari a 25.645 K€ al 31.12.2010 (19.937 K€ al 31.12.2009); l'incremento rispetto al periodo 2009 è da attribuire principalmente ai crediti per contributi e verso l'Erario.

I crediti per contributi sono pari a 4.105 K€ al 31 dicembre 2010 (2.758 K€ al 31.12.2009) e si riferiscono a:

- contributi su progetti finanziati dalla Comunità Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca per 3.528 K€;
- contributi L. 488 1° bando PIA 229 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 11° bando 2001, 226 K€;
- contributi in conto impianto L. 488 2° bando PIA, 122 K€.

Nel corso dell'anno è da segnalare l'iscrizione dei crediti per i progetti Stram-Sitram, Sistema, Cesar e Safer.

Gli altri crediti verso l'Erario sono pari a 6.371 K€ (2.029 K€ al 31.12.2009) e sono relativi principalmente al credito IVA della società per 3.273 K€ e delle *branch* per 2.684 K€ e ad un credito per l'IVA non detratta sull'impiego di veicoli e richiesta a rimborso per 345 K€.

I risconti attivi pari a 11.636 K€ (11.068 K€ al 31.12.2009) si riferiscono prevalentemente a premi assicurativi di competenza di periodi successivi (6.462 K€), commissioni su fidejussioni corrisposte anticipatamente (1.621 K€), un anticipo contrattuale del servizio di videoconferenza internazionale (1.600 K€) ed alla quota corrente (1.610 K€) dell'operazione sostenuta per l'acquisto del diritto d'uso del marchio "Ansaldo".

**18. Disponibilità liquide**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Cassa	40	25
Depositi bancari	115.461	105.590
<b>Totale</b>	<b>115.501</b>	<b>105.615</b>

Il saldo è costituito dalle disponibilità sui conti correnti bancari ed in cassa.

Il saldo accoglie tra l'altro gli acconti ricevuti dal committente Consorzio Iricav Uno a mezzo della partecipata Pegaso S.c.r.l. (che esegue per conto della società i lavori di competenza della stessa per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria ad Alta Velocità Roma-Napoli) per 6.032 K€ (20.735 K€ al 31.12.2009) e per 3.107 K€ (6.034 K€ al 31.12.2009) acconti ricevuti dalla committente Metro Campania NordEst a mezzo della Consortile Alifana Due (che esegue per conto della società i lavori di competenza per la realizzazione della tratta di linea ferroviaria Piscinola-Aversa centro); questi acconti sono allocati su appositi conti correnti, intestati alla società ma destinati esclusivamente al sostenimento dei futuri costi di realizzazione delle opere di competenza della società stessa.

**19. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è pari a 304.507 K€ con un incremento netto di 54.574 K€ rispetto al 31.12.2009. La variazione rispetto al valore al 31.12.2009 (249.933 K€) è prevalentemente dovuta alla distribuzione dei dividendi come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio 2009 ed all'utile di periodo.

In dettaglio il commento delle singole voci:

Capitale sociale	Numero azioni	Valore nominale	Azioni proprie	Totale
Azioni in circolazione	100.000.000	50.000.000	(693.116)	49.306.884
Oneri per aumento del capitale sociale esercizio 2005	-	-	-	(50.000)
<b>31 Dicembre 2008</b>	<b>100.000.000</b>	<b>50.000.000</b>	<b>(693.116)</b>	<b>49.256.884</b>
Riclassifica oneri per aumento capitale a riserva	-	-	-	50.000
Riacquisto azioni proprie, al netto della quota ceduta	-	-	(112.938)	(112.938)
<b>31 Dicembre 2009</b>	<b>100.000.000</b>	<b>50.000.000</b>	<b>(806.054)</b>	<b>49.193.946</b>
Emissione azioni a titolo gratuito come da verbale assemblea straordinaria del 23.04.2010	20.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Utilizzo azioni proprie per consegnata SGP	-	-	513.643	513.643
<b>31 Dicembre 2010</b>	<b>120.000.000</b>	<b>60.000.000</b>	<b>(292.411)</b>	<b>59.707.589</b>

Il capitale sociale, interamente versato è pari a € 60.000.000 suddiviso in n. 120.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 cadauna. In data 5 luglio 2010, come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2010, si è data esecuzione alla prima tranche dell'aumento gratuito di capitale per un valore pari ad € 10.000.000 mediante l'emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna.

Nella predetta assemblea è stato deliberato un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per complessivi € 50.000.000 mediante imputazione a capitale di riserve disponibili e segnatamente: per € 47.678.624,34 dalla posta Versamento in conto capitale, che risulterà conseguentemente azzerata e per € 2.321.375,66 dalla riserva Avanzo di Fusione che risulterà conseguentemente ridotta per pari importo. L'aumento di capitale sociale sarà eseguito mediante emissione di n. 100.000.000 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di € 0,50 ciascuna, da realizzarsi in cinque *tranches* annuali di ammontare pari ad € 10.000.000 ciascuna, rappresentate da n. 20.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di € 0,50 ciascuna, entro il 31 dicembre 2014.

L'ammontare relativo alle azioni proprie (292.411 K€) si riferisce a numero 31.353 azioni quale residuo di azioni in portafoglio a valle del processo di acquisto azioni e consegna ai dirigenti della società inseriti nello "Stock Grant Plan".

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale è detenuto da:

Investitore	Posizione %
Finmeccanica SpA	40,00
Altrinsic Global Advisors LLC	2,09
Scottish Widows Investment Partnership Limited	2,02
William Blair Capital Management LLC	2,02
Columbia Wanger Asset Management LLC	2,01
Altri Azionisti minori del 2%	51,86

## Utili (Perdite) a nuovo, incluso l'utile d'esercizio

(K€)	Utile a nuovo	Riserva attuariale per piani a benefici definiti	Utile dell'esercizio	Totale
<b>31 Dicembre 2009</b>	<b>18.600</b>	<b>277</b>	<b>56.785</b>	<b>75.662</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- attribuzione dividendi	-	-	(30.982)	(30.982)
- riserva legale	-	-	(6.549)	(6.549)
- riserva per adeguamento della riserva legale	-	-	(10.000)	(10.000)
- a nuovo	9.254	-	(9.254)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	83.990	83.990
Utile (Perdita) attuariale 2010 su piani a benefici definiti	-	(594)	-	(594)
<b>31 Dicembre 2010</b>	<b>27.854</b>	<b>(317)</b>	<b>83.990</b>	<b>111.527</b>

La voce Utile (Perdita) a nuovo, incluso il risultato dell'esercizio è così composta:

- la riserva "Utili (perdite) a nuovo" passa da 18.600 K€ del precedente esercizio a 27.854 K€ al 31 dicembre 2010 per effetto della delibera dell'Assemblea che ha approvato il bilancio 2009 con cui sono stati destinati 9.254 K€ dell'utile consuntivato nel precedente esercizio;
- la riserva attuariale per piani a benefici definiti derivante dall'adozione dell'*equity method* nella rilevazione degli utili/perdite attuariali del TFR si decrementa per la perdita attuariale, pari a 594 K€, come da perizia attuariale sul TFR al 31.12.10; il relativo effetto fiscale, pari a 163 K€, è rilevato alla voce "altre riserve";
- l'utile dell'esercizio pari a 83.990 K€ (56.785 K€ al 31.12.2009).

## Altre riserve

(K€)	Riserva per adeguamento Riserva della legale	Riserva Legale	Avanzo di fusione	Riserva di legge n. 413/91	Riserva L. 488/92 2° bando PIA	Riserva 50% contr. Ex legge 219/81 art 55 TUIR	Riserva L. 488/92 1° bando da stock PIA	Riserva da stock grant	Riserva Imposte Differite relative a poste a P.N.	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Totale
<b>31 Dicembre 2009</b>	<b>3.451</b>	<b>-</b>	<b>69.538</b>	<b>832</b>	<b>145</b>	<b>209</b>	<b>854</b>	<b>2.409</b>	<b>(76)</b>	<b>47.678</b>	<b>37</b>	<b>125.077</b>
Piani di stock-option/ grant:												
- attribuzione Stock Grant 2010 di ASTS	-	-	-	-	-	-	-	2.042	-	-	-	2.042
- consegna Stock Grant 2009 di ASTS	-	-	-	-	-	-	-	(1.384)	-	-	-	(1.384)
- riserva SGP altre società	-	-	-	-	-	-	-	825	-	-	-	825
Altri movimenti:												
- destinazione 5% risultato	2.839	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.839
- destinazione risultato per adeguamento riserva al 20% del Capitale sociale	3.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.710
- costituzione riserva per adeguamento della riserva legale	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000
- rigiro riserva per adeguamento a riserva legale in seguito al 1° aumento di Capitale	2.000	(2.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- imputazione a capitale sociale di riserve disponibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.000)	-	(10.000)
- imposte differite su poste di FN .	-	-	-	-	-	-	-	-	163	-	-	163
<b>31 Dicembre 2010</b>	<b>12.000</b>	<b>8.000</b>	<b>69.538</b>	<b>832</b>	<b>145</b>	<b>209</b>	<b>854</b>	<b>3.893</b>	<b>87</b>	<b>37.678</b>	<b>37</b>	<b>133.273</b>

**La Riserva Legale** ammonta a 12.000 K€ rispetto a 3.451 K€ al 31.12.2009. L'incremento di 8.549 K€ è funzione della delibera assembleare sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 nella quale è stato deliberato, oltre alla destinazione del 5% del risultato a riserva, l'adeguamento della stessa fino al limite del 20% del capitale sociale. Inoltre, essendo stato deliberato un aumento di capitale

sociale di 50.000 K€ da realizzarsi in cinque *tranches* annuali di pari importo, al fine di mantenere la riserva legale sempre pari al 20% del capitale sociale, si è deliberato di costituire una riserva per adeguamento della riserva legale da convertirsi automaticamente in riserva legale al momento dell'efficacia dell'aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso dell'anno, in seguito alla prima *tranche* di aumento di capitale sociale, si è provveduto ad imputare 2.000 K€ dalla "riserva per adeguamento della riserva legale" alla riserva legale come da delibera assembleare.

**L'Avanzo di fusione** iscritto in bilancio nel 2009 è pari a 69.538 K€.

Esso deriva per 83.237 K€ dalle operazioni di fusione per incorporazione di Ansaldo Segnalamento Ferroviario ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari avvenute con decorrenza 01° gennaio 2009; in particolare:

- 93.094 K€ derivano dalla differenza tra il valore della partecipazioni Ansaldo Segnalamento Ferroviario (76.298 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (38.123 K€), detenuta al 100% dall'Ansaldo STS, ed il valore di Patrimonio netto delle medesime società incorporate. L'avanzo è sostanzialmente riferibile all'utile 2008 delle società incorporate (94.376 K€);
- 9.857 K€ all'annullamento degli avviamenti netti presenti nei bilanci di Ansaldo Segnalamento Ferroviario (1.825 K€ al 31.12.2008) e di Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari (12.687 K€ al 31.12.2008) al netto delle relative imposte anticipate e differite (4.655 K€). Essi sono stati eliminati in quanto rinvenienti da operazioni straordinarie infragruppo degli anni precedenti; in particolare, l'avviamento residuo di ASF (1.825 K€) è da attribuirsi all'operazione di conferimento del ramo d'azienda "Segnalamento" nel 1996 da Ansaldo Trasporti S.p.A. ed il valore residuo per ATSF (12.687 K€) dal conferimento del ramo d'azienda "Sistemi" dalla predetta Ansaldo Trasporti S.p.A. nel 2001;
- concorre alla voce "Avanzo di fusione" l'iscrizione, per 13.649 K€ del disavanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Ansaldo Signal N.V. in liquidazione avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2009. Esso si è generato dall'annullamento della partecipazione Ansaldo Signal N.V. in liquidazione (21.946 K€) detenuta al 100% dall'Ansaldo STS S.p.A. rispetto al valore del patrimonio netto della società incorporata;
- la riserva è stata utilizzata per 50 K€ per effetto della riclassifica degli oneri per aumento capitale sociale per l'anno 2005. Essa è stata effettuata assegnando i predetti oneri ad una riserva disponibile del "patrimonio netto" come previsto dallo IAS 32.

**La Riserva di Rivalutazione ex legge 413/91** è pari a 832 K€ ed era già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e poi ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta.

**La Riserva L. 488/92 2° Bando P.I.A.** ammonta a 145 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2006 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 2° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

**La Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81** è pari a 209 K€ già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione in quanto riserva in sospensione d'imposta. Tale riserva è stata costituita in fase di assegnazione di contributi in conto impianti.

**La Riserva ex L. 488/92 1° bando P.I.A.** è pari a 854 K€, già iscritta nel patrimonio netto della incorporata Ansaldo Segnalamento Ferroviario e ricostituita in Ansaldo STS S.p.A. in seguito alla fusione. Tale riserva è stata costituita a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31.12.2004 ed è vincolata per effetto del decreto di concessione provvisoria del Ministero delle Attività produttive relativo al 1° bando P.I.A. innovazione a valere sulla legge citata.

**La Riserva da Stock Grant** è pari a 3.893 K€ rispetto a 2.409 K€ al 31.12.09. Essa è stata costituita nell'esercizio 2007 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. dello *Stock Grant Plan* (SGP) che disciplina l'assegnazione di azioni di Ansaldo STS S.p.A. a risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale al conseguimento di obiettivi preventivamente fissati e sulla base di criteri di ordine generale dettati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo per gli esercizi 2006 e 2007. Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A. ed il Comitato di Remunerazione hanno approvato il nuovo piano per il periodo 2008 – 2010. Nel 2010 è stato approvato un piano *stock grant* per i no-top manager per il periodo 2010-2012 (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Personale" della relazione sulla gestione) L'incremento del saldo per 1.484 K€ è dovuto alle seguenti componenti:

- riduzione per effetto della consegna delle azioni relative al 2009. Le azioni consegnate sono state il 100% di quelle attribuite poiché tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. La riserva relativa alle *Stock Grant* per 1.384 K€ è stata quindi interamente utilizzata;
- incremento pari a 2.867 K€ per le azioni relative agli obiettivi del 2010 sia per i dirigenti italiani sia per i dirigenti delle *subsidiaries*, computate al valore di attribuzione alla *grant date* (€ 8,5230 per azione al 13.02.08 per il piano 2008-2010, il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010 è stato rideterminato ed è pari ad € 7,103 per azione; € 14,37 per azione al 27.05.2010 per il piano 2010-2012, il valore unitario, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010 è stato rideterminato ed è pari ad € 11,975 per azione).

**La Riserva per imposte differite su voci imputate a patrimonio netto** è pari a 87 K€; essa è stata movimentata per rilevare le imposte differite, derivanti dalla perdita attuariale del 2010 sul TFR (594 K€), da imputare nella specifica voce "Utili (perdite) a nuovo" in applicazione dell'*equity method* (si veda anche Nota 22).

**La Riserva Versamenti in conto capitale** è pari a 37.678 K€.

La riserva è stata costituita nel 2006 a seguito di versamento in conto capitale a fondo perduto eseguito da parte della controllante Finmeccanica.

Il decremento di 10.000 K€ è funzione della delibera assembleare sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 ed aumento gratuito di capitale sociale nella quale è stato deliberato di destinare la riserva Versamenti in conto capitale in modo integrale e quella da Avanzo di fusione per 2.321 K€ per l'aumento gratuito di capitale sociale. In data 5 luglio 2010, in seguito all'emissione della prima delle cinque *tranche* di azioni a titolo gratuito è stata utilizzata la riserva Versamento in conto capitale per 10.000 K€ per l'imputazione a capitale sociale.

La Riserva per adeguamento della riserva legale è pari a 8.000 K€; essa è stata costituita nell'esercizio per 10.000 K€ in fase di destinazione dell'utile 2009 come previsto dalla delibera assembleare sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 ed aumento gratuito di capitale sociale. Sempre sulla base di quanto deliberato dalla predetta assemblea, in data 05 luglio 2010, in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale per 10.000 K€ si è provveduto ad adeguare la riserva legale al 20% del capitale sociale utilizzando la riserva per adeguamento per 2.000 K€.

Si fornisce, di seguito, una tabella con l'informativa relativa all'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione delle riserve di patrimonio in precedenti esercizi.

Natura/Descrizione	Importo K€	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile K€	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2009		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2008		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2007	
				per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni	per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale (*)</b>									
Azioni in circolazione	60.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	- 292	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>									
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	832	A - B - C	832	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale a fondo perduto	37.678	A - B	37.678	-	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura delle perdite	37	B	-	-	-	-	-	-	-
Avanzi di fusione	69.538	A - B - C	69.538	-	50	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>									
Riserva Legale	12.000	B	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per adeguamento della riserva legale	8.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per contributo Ministeriale ex L. 219/81 art. 55 T.U.I.R.	209	A - B - C	209	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 11° bando 2001	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 14° bando 2002	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 1° bando PIA 2003	854	A - B - C	854	-	-	-	-	-	-
Riserva ex L.488/92 2° bando PIA	145	A - B - C	145	-	-	-	-	-	-
Riserva per piani di Stock grant:									
- assegnazione	3.810	B	-	-	-	-	-	-	-
- consegna	83	A - B	83	-	-	-	-	-	-
Riserva utili/perdite attuariali (IAS 19)	- 317	n.a.	-	-	-	-	-	-	-
Riserva imposte differite su poste a patrimonio netto	87	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	27.854	A - B - C	27.854	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>220.518</b>	<b>-</b>	<b>137.193</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile	-	-	37.761	-	-	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	99.432	-	-	-	-	-	-

**Legenda:**

A: Aumento Capitale  
B: Per copertura perdite  
C: Per distribuzione soci

La distribuzione di utili e riserve di patrimonio netto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai fini I.Re.S. ed Irap in quanto le variazioni dedotte ai fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi senza imputazione a conto economico, effettuate in conformità al previgente art. 109, comma 4, lett. b) del Testo Unico Imposte sui Redditi, esistenti al 31.12.2009 (3.931 K€) sono state integralmente rigirate nel corso dell'esercizio.

## 20. Debiti finanziari

(K€)	31 Dicembre 2010			31 Dicembre 2009		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	2.230	1.115	3.345	1.995	2.881	4.876
Debiti verso altri finanziatori	337	506	843	849	1.151	2.000
Debiti per leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
<b>Totale verso terzi</b>	<b>2.567</b>	<b>1.621</b>	<b>4.188</b>	<b>2.844</b>	<b>4.032</b>	<b>6.876</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	28.958	-	28.958	90.164	-	90.164
<b>Totale</b>	<b>31.525</b>	<b>1.621</b>	<b>33.146</b>	<b>93.008</b>	<b>4.032</b>	<b>97.040</b>

L'importo di 4.188 K€ si riferisce:

- per 1.685 K€ (1.105 K€ nei debiti correnti verso banche e 580 K€ in quelli non correnti) al finanziamento agevolato acquisito ex L. 346/88 a fronte delle attività di ricerca, sul progetto STREAM, svolte negli esercizi precedenti. Nel corso dell'anno sono state rimborsate due rate. L'ultima rata semestrale scadrà nel luglio 2012. Il tasso di interesse è del 1,8% effettivo annuo;
- per 841 K€ (335 K€ nei debiti correnti verso altri finanziatori e 506 K€ in quelli non correnti) alla quota di competenza della società di un finanziamento agevolato sul progetto di ricerca SITI (Sicurezza in Tunnel Intelligente) presentato dal Consorzio TRAIN ed al quale la società partecipa. A seguito della proroga della durata del progetto, l'inizio del rimborso del finanziamento (previsto per giugno 2008) è stato posposto al 2009 fermo restando l'ultima scadenza del finanziamento stesso prevista per giugno 2013. Nel corso dell'anno sono state rimborsate due rate per 334 K€. Il tasso di interesse è del 0,25% semestrale;
- per 374 K€ (l'intero ammontare è esposto nei debiti correnti verso banche) ad un finanziamento agevolato acquisito a fronte di attività di ricerca, sul progetto MARTE, svolte negli esercizi precedenti. Nel corso dell'anno sono state rimborsate due rate. L'ultima rata scadrà ad agosto 2011. Il tasso di interesse è del 0,96% effettivo annuo;
- per 804 K€ (269 K€ nei debiti correnti verso altri finanziatori e 535 K€ in quelli non correnti) ad un finanziamento agevolato acquisito a fronte di attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, sul progetto CARAIBI, svolte negli esercizi precedenti. Nel corso dell'anno è stata rimborsata una rata. La prossima rata scadrà a marzo 2011. L'ultima rata scadrà a marzo 2013. Il tasso d'interesse è dello 0,74% annuo.

Il dettaglio per finanziamento del saldo al 31.12.2010, quota corrente e quota non corrente, quest'ultima suddivisa per anno di scadenza del debito, è il seguente:

Banca erogante (programma) (K€)	2012	2013	2014	Totale quota non Corrente	Quota Corrente	Totale
San Paolo IMI (Caraibi)	267	269	-	536	265	801
Train (Siti)	337	170	-	507	335	842
San Paolo IMI (Stream)	578	-	-	578	1.106	1.684
Mediocredito Centrale (Marte)	-	-	-	-	372	372
<b>Totale debito</b>	<b>1.182</b>	<b>439</b>	<b>-</b>	<b>1.621</b>	<b>1.706</b>	<b>3.699</b>
Rateo interessi	-	-	-	-	6	6
<b>Totale debiti per finanziamenti agevolati</b>	<b>1.182</b>	<b>439</b>	<b>-</b>	<b>1.621</b>	<b>1.712</b>	<b>3.705</b>

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

(K€)	31 Dicembre 2009	Accensioni	Rimborsi	Variazioni area	Altri movimenti	31 Dicembre 2010
Debiti verso le banche	4.876	800	1.691	-	(640)	3.345
Debiti verso altri finanziatori	2.000	-	1.157	-	-	843
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.876</b>	<b>800</b>	<b>2.848</b>	<b>-</b>	<b>(640)</b>	<b>4.188</b>

La società al 31.12.2010 dispone di fidi bancari per 38.471 K€, da utilizzare prevalentemente per scoperto di conto corrente.

## Indebitamento finanziario

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Cassa	40	25
Depositi bancari	115.461	105.590
<b>Liquidità</b>	<b>115.501</b>	<b>105.615</b>
Crediti finanziari verso parti correlate	177.345	190.766
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>292.846</b>	<b>296.381</b>
Debiti bancari correnti	2.230	1.995
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	338	849
Altri debiti finanziari correnti	28.958	90.164
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>31.526</b>	<b>93.008</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (Disponibilità)</b>	<b>(261.320)</b>	<b>(203.373)</b>
Debiti bancari non correnti	1.115	2.881
Debiti verso altri finanziatori - parte non corrente	506	1.151
Obbligazioni emesse	-	-
Altri debiti non correnti	-	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>1.621</b>	<b>4.032</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)</b>	<b>(259.699)</b>	<b>(199.341)</b>

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

## 21. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

(K€)	Fondi rischi contenzioso lavoro	Fondi rischi su CIGS	Fondo costi commesse chiuse	Altri	Totale
<b>Situazione al 1° gennaio 2009</b>	<b>244</b>	<b>893</b>	<b>1.208</b>	<b>3.002</b>	<b>5.347</b>
<b>Così composto:</b>					
Corrente	244	893	1.208	3.002	5.347
Non corrente	-	-	-	-	-
	<b>244</b>	<b>893</b>	<b>1.208</b>	<b>3.002</b>	<b>5.347</b>
Accantonamenti	-	-	-	2.900	2.900
Utilizzi	10	-	33	38	81
Assorbimenti	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<b>Situazione al 31 dicembre 2009</b>	<b>234</b>	<b>893</b>	<b>1.175</b>	<b>5.864</b>	<b>8.166</b>
<b>Così composto:</b>					
Corrente	234	893	1.175	5.864	8.166
Non corrente	-	-	-	-	-
	<b>234</b>	<b>893</b>	<b>1.175</b>	<b>5.864</b>	<b>8.166</b>
<b>Situazione al 1° gennaio 2010</b>	<b>234</b>	<b>893</b>	<b>1.175</b>	<b>5.864</b>	<b>8.166</b>
Accantonamenti	339	-	-	1.600	1.939
Utilizzi	190	893	428	2.585	4.096
Assorbimenti	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
<b>Situazione al 31 dicembre 2010</b>	<b>383</b>	<b>-</b>	<b>747</b>	<b>4.879</b>	<b>6.009</b>
<b>Così composto:</b>					
Corrente	383	-	747	4.879	6.009
Non corrente	-	-	-	-	-
	<b>383</b>	<b>-</b>	<b>747</b>	<b>4.879</b>	<b>6.009</b>

Il valore del fondo rischi e oneri al 31.12.2010 riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione dei principi contabili di riferimento.

Essi sono pari a 6.009 K€ (8.166 K€ al 31.12.2009); il decremento complessivo riflette principalmente l'utilizzo per 2.461 K€ riferito al progetto di riorganizzazione in corso. Il fondo è stato costituito lo scorso anno al fine di coprire potenziali costi finalizzati all'implementazione del nuovo assetto organizzativo.

Il Fondo relativo al contenzioso del lavoro, risulta da una valutazione del rischio relativo a contenziosi avviati o ritenuti probabili. Nel corso del 2010 esso è stato utilizzato per 190 K€ per casi chiusi ed è stato incrementato per 339 K€ per contenziosi sorti nell'anno.

Il Fondo rischi su CIGS è stato costituito nell'esercizio 2001 in ASF per effetto della mancata ammissione ai benefici della CIGS per alcuni periodi riferiti agli anni 1998-1999. Nel corso dell'anno, essendosi prescritto il ricorso innanzi al TAR-Lazio prodotto dalla società avverso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e nei confronti dell'INPS per ottenere l'annullamento di tale provvedimento, il fondo è stato utilizzato chiudendo il credito per contributi versati all'INPS in via precauzionale ipotizzandosi un esito negativo del ricorso.

Il Fondo oneri per costi da sostenere su commesse chiuse è costituito a fronte di interventi contrattualmente obbligatori per l'aggiornamento delle tecnologie e della documentazione di prodotto, nonché per l'esecuzione di modifiche alle apparecchiature ed agli impianti già forniti su commesse chiuse. Tale fondo nel 2010 è stato utilizzato per 428 K€.

La voce altri fondi è da attribuirsi per 3.969 K€ al predetto progetto di riorganizzazione che, come anticipato è stato utilizzato per 2.461 K€ e si è provveduto ad un ulteriore accantonamento per 1.400 K€ per tener conto di potenziali rischi futuri. Per la parte residua (866 K€) è da considerarsi a copertura dei contenziosi in essere di minore entità. L'utilizzo di 124 K€ è relativo alla chiusura di piccoli contenziosi nel corso dell'anno mentre essendosene aperti di nuovi si è provveduto ad effettuare un accantonamento di 200 K€.

## 22. TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti

La composizione del TFR è qui di seguito dettagliata:

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Fondo TFR	20.774	21.040
Piani pensionistici a benefici definiti	-	-
Altri fondi per il personale	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.774</b>	<b>21.040</b>

Il fondo TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dall'azienda, determinato in base all'art. 2120 Codice Civile.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo, in caso di aziende con più di 50 dipendenti, il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

In concomitanza con la rilevazione di tale effetto, in conformità ai principi contabili, la società ha ritenuto di modificare il criterio di rilevazione degli utili/perdite attuariali, adottando "l'*Equity Method* (vedi par. "principi contabili adottati") nella rilevazione dei piani a benefici definiti", abbandonando quindi il metodo del "corridoio" in base al quale tali perdite/utigli attuariali, secondo specifiche regole e in più anni, sono rilevate a conto economico. L'*equity method*, prevede che i componenti attuariali siano rilevati direttamente e per intero a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

In occasione della rivisitazione del trattamento complessivo dei piani a benefici definiti, è stato anche modificato il criterio di esposizione dell'*interest cost*, che, a partire dall'esercizio 2007, non è più esposto all'interno del costo del personale, ma negli oneri finanziari.

Nelle tabelle sotto presentate sono esposti i movimenti del TFR e gli importi rilevati a conto economico:

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
<b>Saldo iniziale</b>	<b>21.040</b>	<b>23.043</b>
Costi per prestazioni erogate	128	77
Costi per interessi	664	785
Perdite (utigli) attuariali a Patrimonio Netto	594	(1.253)
Benefici erogati	(1.652)	(1.612)
Trasferimenti intragruppo	-	-
Altri movimenti	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>20.774</b>	<b>21.040</b>

(K€)	Fondo TFR	
	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Costi per prestazioni erogate	128	77
<i>Curtailment</i>	-	-
<b>Costi per il personale</b>	<b>128</b>	<b>77</b>
Costi per interessi	664	785
<b>Totale</b>	<b>792</b>	<b>862</b>

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Tasso di sconto	3,41%	3,49%
Tasso di incremento dei salari	N.A.	N.A.
Tasso di turnover	3,34% - 9,78%	3,78% - 7,71%

### 23. Altre passività correnti e non correnti

(K€)	Non correnti		Correnti	
	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Debiti verso dipendenti	2.688	2.537	13.653	13.467
Fondi di previdenza compl. e Fondo di Tesoreria INPS	-	-	990	1.053
Debiti verso istituti sociali e previdenziali	-	-	6.699	8.036
Debiti per contributi R&D	-	-	2.182	737
Altri debiti verso l'Erario	-	-	3.757	6.003
Risconti passivi	-	-	855	627
Altri debiti	-	-	20.122	16.776
<b>Totale altre passività correnti e non verso terzi</b>	<b>2.688</b>	<b>2.537</b>	<b>48.258</b>	<b>46.699</b>
Totale altre passività verso parti correlate	-	-	26	441
<b>Totale</b>	<b>2.688</b>	<b>2.537</b>	<b>48.285</b>	<b>47.140</b>

Le altre passività non correnti sono relative ad altri benefici a lungo termine rappresentati da premi di anzianità verso dipendenti.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

	Benefici a lungo termine	
	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Tasso di sconto (p.a.)	3,41%	3,49%
Tasso di incremento dei salari	2,27% - 3,66%	2,03% - 2,80%
Tasso di <i>turnover</i>	3,34% - 9,78%	3,78% - 7,71%

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2010 a 48.285 K€ rispetto a 47.140 K€ al 31 dicembre 2009. La variazione è da attribuire principalmente all'incremento dei debiti per contributi R&D per anticipazioni ricevute nell'anno sui contratti di ricerca Alarp, Greentrasport e Protectrail.

Gli altri debiti verso l'erario, pari a 3.757 K€, sono relativi prevalentemente a ritenute d'imposta per lavoro dipendente da versare in qualità di sostituto d'imposta.

La voce altri debiti comprende il residuo 75% da versare sul capitale sottoscritto della società Metro C S.p.A. (15.750 K€).

**24. Debiti commerciali**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Debiti verso fornitori	291.687	175.859
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>291.687</b>	<b>175.859</b>
Debiti verso parti correlate	83.170	42.279
<b>Totale</b>	<b>374.857</b>	<b>218.138</b>

Il saldo dei debiti commerciali verso fornitori terzi s'incrementa di 115.828 K€ correlato alla maggiore produzione realizzata nell'esercizio e quello relativo ai debiti commerciali verso parti correlate s'incrementa di 40.891 K€.

L'incremento complessivo è da attribuirsi principalmente alle posizioni debitorie di fornitori, con contratti con condizioni "back to back" rispetto alla posizione creditoria verso il cliente finale.

L'aumento della parte correlata è relativo essenzialmente alla consociata Selex Communications S.p.A. per l'avanzamento delle attività in Libia.

Nessun debito esposto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni.

**25. Garanzie ed altri impegni***Leasing*

La società è parte di alcuni contratti di leasing operativo finalizzati ad acquisire la disponibilità di immobili, materiale informatico e auto. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono pari a 6.452 K€ per gli immobili (6.872 K€ al 31.12.2009) e 3.241 K€ per il materiale informatico e per il noleggio auto (3.248 K€ al 31.12.2009), ed il relativo dettaglio è il seguente:

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	Leasing operativi	Leasing finanziari	Leasing operativi	Leasing finanziari
Entro 1 anno	3.422	-	2.919	-
tra 2 e 5 anni	6.268	-	6.359	-
Oltre i cinque anni	3	-	842	-
<b>Totale</b>	<b>9.693</b>	<b>-</b>	<b>10.120</b>	<b>-</b>

Gli importi imputati a conto economico per il *leasing* operativo di immobili e per il *leasing* operativo di materiale informatico e di auto sono dettagliati alla Nota 29.

Le locazioni operative rappresentate dalla locazione di immobili sono relative principalmente alla locazione della sede di Napoli (Via Nuova delle Breccie 260; locatore la parte correlata AnsaldoBreda) ove è ubicata la sede amministrativa e secondaria della società. Gli impegni relativi a contratti di locazione di immobili sono in linea con quelli dello scorso esercizio, in particolare si segnala che a fine 2009 è stato siglato il nuovo contratto di locazione dell'immobile di Napoli con una durata fino al 31.12.2015 con facoltà di rinnovo tacito per altri sei anni con il relativo canone di locazione aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT (Indice Generale per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

I contratti di noleggio auto, normalmente di durata di quattro anni, prevedono una revisione prezzi legata alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo, agli incrementi assicurativi dell'RCA e del bollo ed all'incremento dei prezzi riportati nei listini ufficiali dei "costruttori" (il totale degli impegni futuri è pari a 1.870 K€ al 31.12.2010).

I contratti per noleggio di materiale informatico ammontano a 1.371 K€ al 31.12.2010.

### Garanzie e altri impegni

La società al 31 dicembre 2010 ha in essere le seguenti garanzie:

(K€)	2010	2009
Fidejussioni a favore di parti correlate	831.610	232.068
Fidejussioni a favore di terzi	1.462.012	1.215.509
Avalli a favore di terzi	-	-
Altre garanzie personali prestate a terzi	-	-
Garanzie personali prestate	-	-
<b>SubTotale</b>	<b>2.293.622</b>	<b>1.447.577</b>
Garanzie personali prestate	-	-
Garanzie attive	117.462	100.675
Garanzie attive verso parti correlate	303.632	123.318
SubTotale	421.094	223.993
<b>Totale</b>	<b>2.714.717</b>	<b>1.671.570</b>

Le garanzie prestate al 31.12.2010 per complessivi 2.293.622 K€ (1.447.577 K€ al 31.12.2009) sono rappresentate da fideiussioni bancarie e assicurative rilasciate a favore di committenti italiani ed esteri a garanzia delle partecipazioni a gare, dell'esatta esecuzione degli ordini, delle anticipazioni e dei pagamenti anticipati delle ritenute a garanzia. Il rilevante incremento del saldo al 31.12.2010 rispetto al 31.12.2009 è dovuto all'accensione di nuove garanzie in relazione all'acquisizione di nuovi ordini, tra cui si evidenzia l'emissione delle garanzie per il progetto Copenhagen per un totale di circa 537.503 K€.

Nell'ambito di tali impegni si possono evidenziare garanzie verso parti correlate per un totale di 831.610 K€ (232.068 K€ al 31.12.2009) qui di seguito dettagliate:

- 542.015 K€ esposte nei confronti di Finmeccanica a garanzia di ordini e contratti di competenza delle aziende in passato controllate (Ansaldo Segnalamento Ferroviario e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari) a favore di committenti italiani ed esteri;
- 11.218 K€ (esposte nei confronti di Finmeccanica Finance);
- 278.375 K€ rappresentano controgaranzie rilasciate nei confronti di istituti bancari a valere su fidi ASTS per conto di società controllate.

Le fideiussioni a favore di terzi includono controgaranzie rilasciate a favore di istituti di credito per quote di propria competenza in fideiussioni ed affidamenti a committenti vari per 238.684 K€ (essenzialmente per il progetto Alta Velocità a favore del Consorzio Saturno).

Le garanzie attive per un totale di 421.094 K€ (223.993 K€ al 31.12.2009), sono per 117.462 K€ relative a fideiussioni prestate da nostri fornitori o subappaltatori per la corretta esecuzione di impegni contrattuali verso la società. Per un importo di 303.632 K€, invece, tali garanzie sono state rilasciate da aziende controllate o correlate.

Si segnala che nel corso dell'anno, nell'ottica di centralizzare gli affidamenti, la società ha negoziato direttamente con il sistema bancario il rilascio di fidi per firma, procedendo poi al distacco di parte di essi in favore della società del gruppo Ansaldo STS per l'ammontare di 40.000 K€.

La società al 31.12.2010 dispone di fidi bancari per 38.471 K€ da utilizzare prevalentemente per scoperto di conto corrente.

### Impegni di acquisto e di vendita

La società al 31 dicembre 2010 ha in essere i seguenti impegni di acquisto e di vendita:

(K€)	2010	2009
Portafoglio ordini clienti terzi	3.561.075	2.863.213
Portafoglio ordini clienti parti correlate	169.486	177.888
Portafoglio ordini fornitori terzi	814.107	757.549
Portafoglio ordini fornitori parti correlate	246.902	343.610
<b>Totale</b>	<b>4.791.570</b>	<b>4.142.260</b>

I predetti importi comprendono impegni di acquisto per immobilizzazioni materiali per 434 K€ e di immobilizzazioni immateriali per 2.168 K€.

**26. Rapporti economici verso parti correlate**

Di seguito si evidenziano gli importi dei rapporti economici con parti correlate al 31.12.2010 e al 31.12.2009:

Al 31.12.2010 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<b>Controllanti</b>							
FINMECCANICA S.p.A.	-	-	2.565	-	-	1	124
<b>Consociate</b>							
Selex SE.MA. - Service Management	-	-	314	-	-	-	-
Finmeccanica Finance	-	-	-	-	-	718	-
International Metro Service S.r.l.	-	7	-	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	30.075	-	489	-	-	-	-
Metro Service AS	-	-	45.641	-	-	-	-
Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	53	1	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	215	-	-	-	-
Fata Logistic System	-	-	2.389	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	170	38	-	-	-	-	-
Galileo Avionica	-	-	-	-	-	-	-
Electron Italia s.r.l.	-	-	681	-	-	-	-
Finmeccanica Group Service	-	-	1.756	-	57	-	-
Pegaso S.c.r.l.	63	-	2.445	-	-	-	-
Elsag Datamat S.p.A.	(92)	-	10.458	1	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.	9.378	3	3.433	-	2	-	-
Selex Communications S.p.A.	-	-	33.363	16	-	-	-
<b>Controllate</b>							
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	74	881	-	77	-	-	(56)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	10	2.223	3.679	708	-	50	638
Acelec	-	-	-	1	-	-	-
Ansaldo STS Finland	-	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS UK Ltd.	615	196	253	124	-	43	6.011
Ansaldo STS Ireland LTD	-	84	-	15	-	-	11
Ansaldo STS Sweden AB	1.930	93	-	89	-	-	40
Ansaldo STS Deutschland GmbH	209	4	3.906	35	-	-	-
Ansaldo STS France S.A.	1.436	2.566	5.062	756	-	15.000	33
Ansaldo STS Beijing	311	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS Espana	58	-	124	58	-	-	(89)
Ansaldo STS USA Inc.	204	2.814	550	840	-	645	(44)
Ansaldo STS - Infradev South Africa	-	-	-	8	-	-	-
Ansaldo STS Hong Kong	-	-	82	-	-	-	-
KazakhstanTz-AnsaldoSTS Italy LLP	725	-	-	-	-	-	-
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	-	-	-	-	-	(187)
Ansaldo STS Southern Africa LTD - BOTSWANA	-	-	-	6	-	-	(16)
Ansaldo STS Canada	-	-	-	20	-	-	-
Ansaldo STS USA International CO.	647	-	48.205	6	-	-	-
Ansaldo STS Malaysia	35	-	-	55	-	3	(3)
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	806	(2)	2.147	-	-	-	-
Alifana Due S.c.a.r.l.	5.574	3	9.816	72	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	162	2	-	-	-
<b>Consorzi</b>							
Consorzio SATURNO	32.199	-	2.384	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due	2.085	-	75	10	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	207	-	5	-	-	-	-
Consorzio CRIS	-	-	110	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro	254	-	75	-	-	-	-
Consorzio CESIT	-	-	35	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	1.704	-	166	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>88.701</b>	<b>8.910</b>	<b>180.638</b>	<b>2.897</b>	<b>59</b>	<b>16.461</b>	<b>6.462</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>10%</b>	<b>52%</b>	<b>28%</b>		<b>2%</b>	<b>39%</b>	<b>19%</b>

Al 31.12.2009 (K€)	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Recupero Costi	Altri costi operativi	Proventi Finanziari	Oneri finanziari
<b>Controllanti</b>							
FINMECCANICA S.p.A.	-	-	2.343	-	-	1	139
<b>Consociate</b>							
Selex SE.MA. - Service Managment	-	-	266	-	-	-	-
Finmeccanica Finance	-	-	14	-	-	1.937	-
International Metro Service S.r.l.	-	24	20	-	-	-	-
Metro 5 S.p.A.	26.604	-	1.210	-	-	-	-
Metro Service AS	215	-	41.498	-	-	-	-
HR Gest	-	-	651	-	3	-	-
OTO Melara S.p.A.	-	-	-	1	-	-	-
Ansaldo Energia S.p.A.	-	-	-	1	-	-	-
Selex Sistemi Integrati S.p.A.	-	-	-	1	-	-	-
Fata S.p.A.	-	-	75	-	-	-	-
Fata Logistic System	-	-	2.123	-	-	-	-
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	938	42	0	-	-	-	-
Galileo Avionica	-	-	37	-	-	-	-
Electron Italia s.r.l.	-	-	18	-	-	-	-
Finmeccanica Group Service	-	-	1.542	-	14	-	-
Pegaso S.c.r.l.	129	-	6.311	-	-	-	-
Elsag Datamat S.p.A.	257	-	6.407	-	-	-	-
AnsaldoBreda S.p.A.	6.272	27	2.970	62	-	-	-
Selex Communications S.p.A.	-	-	6.498	-	-	-	-
<b>Controllate</b>							
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited	1	319	-	78	-	-	(67)
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	-	1.840	945	677	-	-	656
Ansaldo STS Finland	-	-	-	2	-	-	-
Ansaldo STS UK Ltd.	525	358	11	92	-	-	23
Ansaldo STS Ireland LTD	-	88	-	16	-	-	25
Ansaldo STS Sweden AB	339	307	-	62	-	-	33
Ecosen Venezuela	-	-	-	4	-	-	-
Ansaldo STS Nederland	-	-	20	1	-	1.375	-
Ansaldo STS Deutschland GmbH	61	-	6.755	28	-	-	(10)
Ansaldo STS France S.A.	2.613	2.223	3.370	810	-	-	261
Ansaldo STS Hong Kong	-	-	-	-	-	-	-
Ansaldo STS Espana	65	-	-	53	-	-	(134)
Ansaldo STS USA Inc.	13	2.460	575	925	-	627	(49)
Ansaldo STS - Infradev South Africa	-	-	-	14	-	-	(4)
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD	-	-	-	-	-	-	(395)
Ansaldo STS Southern Africa LTD - BOTSWANA	-	-	-	7	-	-	(5)
Ansaldo STS Canada	-	-	-	18	-	-	-
Ansaldo STS USA International CO.	-	-	25.985	-	-	-	(9)
Ansaldo STS Malaysia	3	-	-	61	-	69	(2)
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	973	-	2.151	101	-	-	-
Alifana Due S.c.a.r.l.	10.115	-	10.706	-	-	-	-
Alifana S.c.a.r.l.	25	-	50	-	-	-	-
<b>Consorzi</b>							
Consorzio SATURNO	75.723	-	3.610	-	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla Due	2.502	-	56	9	-	-	-
Consorzio San Giorgio Volla	50	-	17	-	-	-	-
Consorzio Ascosa Quattro	54	-	-	-	-	-	-
Consorzio CESIT	-	-	35	-	-	-	-
Consorzio Ferroviario Vesuviano	7.046	-	732	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>134.523</b>	<b>7.688</b>	<b>127.001</b>	<b>3.023</b>	<b>17</b>	<b>4.009</b>	<b>462</b>
<b>Incidenza delle parti correlate sul totale dell'esercizio</b>	<b>19%</b>	<b>55%</b>	<b>23%</b>	<b>1%</b>	<b>17%</b>	<b>2%</b>	

Il decremento dei ricavi verso parti correlate al 31.12.2010 (88.701 K€) rispetto all'esercizio precedente (134.523 K€) è collegato principalmente ai minori volumi di produzione relativi ai progetti Alta Velocità sviluppati attraverso il Consorzio Saturno (32.199 K€ al 31.12.2010 rispetto a 75.723 K€ al 31.12.2009) ed Alifana Due (5.574 K€ al 31.12.2010 rispetto a 10.115 K€ al 31.12.2009). I costi s'incrementano passando da 127.001 K€ del 31.12.2009 a 180.638 K€ del 31.12.2010 principalmente per il volume di produzione realizzato dalla consociata Selex Communications S.p.A. per effetto dell'avanzamento delle attività del progetto siglato nel 2009 con le ferrovie libiche (33.363 K€) e dalla controllata Ansaldo STS Usa International Co. (48.205 K€) per l'avanzamento delle attività (prodotto ATC) sui progetti di Brescia, Roma e Milano.

Gli altri ricavi operativi sono da riferirsi prevalentemente (8.042 K€) agli addebiti per i servizi resi alle altre società del gruppo in relazione al "General Service Agreement".

I proventi finanziari, per 15.000 K€, sono relativi al dividendo sugli utili 2009 distribuito dalla controllata Ansaldo STS France e per 718 K€ al contratto di deposito intrattenuto con la consociata Finmeccanica Finance.

Gli oneri finanziari, pari a 6.462 K€, sono relativi principalmente alla svalutazione della partecipazione in Ansaldo STS UK (6.011 K€).

## 27. Ricavi

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Ricavi da vendite terzi	855.324	303.425
Ricavi da vendite parti correlate	16.299	7.563
<b>Totale Ricavi da vendite</b>	<b>871.623</b>	<b>310.988</b>
Ricavi da servizi a terzi	31.663	19.514
Ricavi da servizi a parti correlate	1.999	1.556
<b>Totale ricavi da servizi</b>	<b>33.662</b>	<b>21.070</b>
Variazione dei lavori in corso terzi	(123.035)	259.356
Variazione dei lavori in corso parti correlate	70.403	125.403
<b>Totale variazione dei lavori in corso</b>	<b>(52.632)</b>	<b>384.759</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>852.653</b>	<b>716.817</b>

Il volume totale dei Ricavi passa da 716.817 K€ al 31 dicembre 2009 a 852.653 K€ al 31 dicembre 2010 registrando un incremento pari a 135.836 K€ funzione dello sviluppo produttivo dell'ingente portafoglio ordini. La produzione è stata realizzata in Italia per 573.923 K€ (561.209 K€ al 31.12.2009) ed all'estero per 278.730 K€ con un deciso incremento rispetto all'anno precedente (155.608 K€ al 31.12.2009).

Il maggior avanzamento rispetto all'anno precedente si registra per i progetti dell'unità *Transportation Solutions* per Riyadh (61,4 M€), MetroRoma Linea C (21,3 M€) e MetroBrescia (17,6 M€) e per l'unità *Signalling* per le commesse in Libia (39,0 M€), Turchia (25,8 M€) e per i progetti di *Maintenance*, *Service* e *Ricambi* (13,1 M€). I suddetti incrementi compensano la naturale riduzione sui progetti Alta Velocità in conclusione.

Nell'anno sono stati attribuiti a titolo definitivo ricavi per 854.834 K€ principalmente per la contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori finali sul progetto Copenhagen.

## 28. Altri ricavi e costi operativi

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Contributi per spese di ricerca e sviluppo	2.233	-	685	-
Credito d'imposta su costi ricerca e sviluppo	607	-	1.186	-
Plusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	2
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi ed oneri	-	200	-	-
<i>Royalties</i>	1.583	-	2.724	-
Differenze cambio su partite operative	168	53	90	85
Insussistenze di partite debitorie/creditorie	326	100	1.082	462
Rimborsi assicurativi	65	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	-	-	-	-
Imposte indirette	-	490	-	422
Altri ricavi/costi operativi	3.302	2.942	476	2.220
<b>Totale altri ricavi costi operativi da terzi</b>	<b>8.284</b>	<b>3.785</b>	<b>6.243</b>	<b>3.191</b>
Totale altri ricavi costi/operativi da parti correlate	8.910	59	7.688	17
<b>Totale</b>	<b>17.194</b>	<b>3.844</b>	<b>13.931</b>	<b>3.208</b>

Gli altri ricavi operativi verso società non facenti parte né del gruppo Ansaldo STS né del gruppo Finmeccanica sono pari a 8.284 K€ al 31.12.2010 (6.243 K€ al 31.12.2009); l'incremento è sostanzialmente da attribuire ai maggiori contributi per attività di Ricerca e Sviluppo accantonati nell'anno in relazione all'avanzamento dei relativi progetti ed agli interessi su crediti commerciali maturati contrattualmente.

La voce altri ricavi è costituita principalmente da:

- *royalties* su licenze *hardware* 1.583 K€ (2.724 K€ al 31.12.2009);
- interessi operativi su crediti commerciali per 2.970 K€ (552 K€ al 31.12.2009);
- rilevazione partite debitorie insussistenti per 326 K€ (1.082 K€ al 31.12.2009);
- utili su cambi per partite non finanziarie 168 K€ (90 K€ al 31.12.2009);
- contributi per spese di ricerca e sviluppo per 2.233 K€, (685 K€ al 31.12.2009) relativi per 1.114 K€ a progetti gestiti dall'unità *Transportation Solutions* (progetti Stram-Sitram, Errac Rodmap e Safer) e 1.119 K€ dall'unità *Signalling* (progetti Iness, Sistema, Cesar, Piezorail-Pshield, Alarp, Acis, Slim-Port, Greentrasport, Sintesis e Protectrail). Per quanto riguarda l'ammontare ed il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo addebitati a conto economico, si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione;
- credito d'imposta di 607 K€ (1.186 K€ al 31.12.2009) per i costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo e introdotto dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) all'articolo 1, co. da 280 a 283.

Gli altri costi operativi verso società non facenti parte né del gruppo Ansaldo STS né del gruppo Finmeccanica ammontano a 3.785 K€ (3.191 K€ al 31.12.2009) e sono costituiti da imposte indirette per 490 K€, da altri costi operativi per 2.942 K€, da perdite su cambi per partite non finanziarie per 53 K€ e insussistenze di altre partite creditorie per 100 K€.

Le imposte indirette pari a 490 K€ si riferiscono per 177 K€ all'ICI e per 313 K€ ad altre imposte indirette.

Gli altri costi operativi pari a 2.942 K€ riguardano contributi associativi per 480 K€, erogazioni liberali e beneficenze per 569 K€, interessi per dilazioni di pagamento per 1.168 K€, omaggi e spese di rappresentanza per 292 K€ ed altre spese varie e di diversa natura per 433 K€.

Per il dettaglio degli altri ricavi e costi operativi da parti correlate si rinvia alla Nota 26 sulle parti correlate e alla Relazione sulla Gestione (par. "informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate").

## 29. Costi per acquisti e servizi

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Acquisti di materiali da terzi	135.832	95.600
Variazione delle rimanenze di materie prime	1.245	204
<b>Totale costi per acquisti da Terzi</b>	<b>137.077</b>	<b>95.804</b>
Costi per acquisti da parti correlate	92.575	41.312
<b>Totale Costi per acquisti</b>	<b>229.652</b>	<b>137.116</b>
Acquisti di servizi da terzi	306.180	306.969
Costi per affitti e leasing operativi	2.853	2.963
Canoni di noleggio	3.759	3.055
<b>Totale costi per servizi da Terzi</b>	<b>312.792</b>	<b>312.987</b>
Costi per servizi da parti correlate	85.166	82.665
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>397.958</b>	<b>395.652</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>627.610</b>	<b>532.768</b>

L'incremento dei costi complessivi per acquisti e servizi (94.842 K€) è funzione del maggior volume di produzione sviluppato nell'anno.

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a 229.652 K€ (137.116 K€ al 31.12.2009) con un incremento di 92.536 K€ prevalentemente relativo alle posizioni verso le parti correlate ed in particolare verso la consociata Selex Communications S.p.A e la controllata Ansaldo STS USA.

I costi per servizi sono pari a 397.958 K€ (395.652 K€ al 31.12.2009) con un incremento di 2.306 K€.

I costi per affitti e *leasing* operativi riguardano essenzialmente il noleggio a lungo termine di auto aziendali, canoni *software* e l'affitto dei locali per la sede di Napoli, dalla consociata AnsaldoBreda.

Per il dettaglio dei costi per acquisti e costi per servizi da parti correlate si rinvia alla Nota 26 sulle parti correlate e alla Relazione sulla Gestione (paragrafo "informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate").

**30. Costi per il personale**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Salari e stipendi	81.924	73.610
Costi per piani di stock grant	2.042	1.043
Oneri previdenziali ed assistenziali	22.897	22.335
Costi per il fondo TFR	128	77
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	151	71
Costi relativi a piani a contribuzione definita	4.047	3.832
Contenziosi con il personale	339	-
Riaddebito costo del lavoro	(483)	(705)
Altri costi	2.200	6.519
<b>Totale costi del personale</b>	<b>113.245</b>	<b>106.782</b>

I costi per il personale sono pari a 113.245 K€ al 31.12.2010 (106.782 K€ al 31.12.2009); in particolare, l'incremento nella voce "salari e stipendi" per 8.314 K€ è da attribuire principalmente al maggior organico medio.

Il riaddebito è relativo essenzialmente al costo del lavoro per personale in distacco presso società parti "correlate": 90 K€ verso Ansaldo STS Deutschland GmbH, 143 K€ verso la Metro Service AS, per 63 K€ verso la Galileo Avionica e per 25 K€ verso la controllante Finmeccanica.

L'organico medio operante al 31 dicembre 2010 è pari a n. 1.527 unità rispetto alle n. 1.450 unità al 31 dicembre 2009.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Dirigenti	73	70
Quadri	280	247
Impiegati	1.097	1.043
Operai	77	90
<b>Totale</b>	<b>1.527</b>	<b>1.450</b>

Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS S.p.A., tenutosi in data 13 febbraio 2008, ha deliberato un piano di incentivazione azionaria (*Stock Grant*) per il triennio 2008-2010 a favore di risorse "strategiche", risorse "chiave" e dirigenti con alto potenziale di Ansaldo STS e società dalla stessa controllate e si fonda sull'assegnazione di azioni di Ansaldo STS, a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi preventivamente fissati e sulla base di criteri di ordine generale dettati dal Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS. Il costo delle azioni è addebitato alle società del gruppo in relazione ai dipendenti delle stesse coinvolti nel piano in oggetto. Il costo è rilevato per competenza nell'esercizio in cui i servizi sono resi; pertanto quanto imputato all'esercizio riguarda le azioni, relative agli obiettivi del 2010, che saranno consegnate ai dipendenti nel 2011 a seguito della verifica del raggiungimento di detti obiettivi.

Tale costo è determinato sulla base della stima del numero di azioni che verranno assegnate e del *fair value* di queste ultime determinato alla data di approvazione da parte del Comitato di Remunerazione dei parametri di riferimento (13 febbraio 2008, *grant date*).

Nel corso dell'anno l'Assemblea di Ansaldo STS, tenutasi in data 23.04.2010, ha approvato, per il triennio 2010-2012, un ulteriore Piano Azionario, destinato ad un numero massimo di 50 risorse che sono coinvolte in maniera determinante in progetti rilevanti, ritenuti strategici per il gruppo e fondamentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari della società.

Si segnala che nel corso del 2010, in seguito al messaggio n. 25602 con cui l'INPS ha chiarito le modalità attuative del Decreto legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2009 in materia di imponibilità fiscale e contributiva delle stock option, si è provveduto a stornare gli oneri contributivi per tutte le assegnazioni fatte a partire dal 25 giugno 2008 e a non accantonare oneri per quelle relative all'anno 2010.

In base ai principi contabili internazionali applicabili a tale fattispecie (IFRS 2 "pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC *Interpretation 11 "Group and Treasury Share Transactions"*) e le attuali interpretazioni degli stessi, il costo per *Stock Grant* del 2010 pari a 2.042 K€ (1.043 K€ nel 2009) è rilevato con contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Nel dicembre 2010 sono state consegnate le azioni relative agli obiettivi del 2009, ed è stata di conseguenza utilizzata la riserva iscritta nel precedente esercizio. Si rinvia alla Nota 19 relativa al Patrimonio netto per il dettaglio della movimentazione delle riserve in seguito alla consegna di azioni avvenuta nell'esercizio.

**31. Variazione dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati**

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
<b>Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>1.884</b>	<b>1.504</b>

La variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati passa da 1.504 K€ al 31.12.2009 a 1.884 K€ al 31.12.2010 registrando un incremento di 380 K€ da attribuire alle necessità produttive dei primi mesi del 2011.

### 32. Ammortamenti e svalutazioni

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	975	1.057
- immobilizzazioni materiali	4.463	4.491
	<b>5.438</b>	<b>5.548</b>
Svalutazioni:		
- crediti operativi	5.135	1.200
- altre immobilizzazioni	-	-
	<b>5.135</b>	<b>1.200</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.573</b>	<b>6.748</b>

Gli ammortamenti sono pari a 5.438 K€ e sono sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2009. In particolare essi si riferiscono per 975 K€ ad immobilizzazioni immateriali e per 4.463 K€ ad immobilizzazioni materiali e sono esposti al netto delle rettifiche derivanti dall'utilizzo per competenza di risconti passivi per 95 K€ relativi a contributi in conto impianti (L. 488/92).

Nel corso dell'anno sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti commerciali per adeguamento dello stesso al potenziale rischio stimato (5.135 K€); in particolare per 4.785 K€, sono relativi alla svalutazione delle posizioni di credito verso Firema (si veda Nota 14).

### 33. Proventi ed oneri finanziari

(K€)	31 Dicembre 2010			31 Dicembre 2009		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Proventi da partecipazioni e titoli	-	-	-	-	-	-
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	-	-	-	21	-	21
Interessi e commissioni	440	396	44	441	435	6
Interest costs su TFR	-	664	(664)	-	785	(785)
Differenze cambio	24.153	23.073	1.080	17.984	17.990	(6)
Risultati da <i>Fair Value Hedge</i> a conto economico	760	2.171	(1.411)	1.494	788	706
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altri proventi ed oneri finanziari	-	814	(814)	-	1.028	(1.028)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari netti</b>	<b>25.353</b>	<b>27.118</b>	<b>(1.765)</b>	<b>19.940</b>	<b>21.026</b>	<b>(1.086)</b>
Dividendi	15.000	-	15.000	-	-	-
Svalutazione partecipazione	-	6.011	(6.011)	-	-	-
Interessi ed altri proventi ed oneri finanziari	1.461	451	1.010	4.009	462	3.547
<b>Totale proventi ed oneri finanziari da parti correlate</b>	<b>16.461</b>	<b>6.462</b>	<b>9.999</b>	<b>4.009</b>	<b>462</b>	<b>3.547</b>
<b>Totale</b>	<b>41.814</b>	<b>33.580</b>	<b>8.234</b>	<b>23.949</b>	<b>21.488</b>	<b>2.461</b>

I proventi ed oneri finanziari netti presentano un saldo netto positivo al 31.12.2010 pari a 8.234 K€ rispetto al saldo netto positivo di 2.461 K€ al 31.12.2009; l'incremento è da attribuirsi all'effetto combinato dei dividendi incassati dalla controllata Ansaldo STS France (15.000 K€), dalla svalutazione della partecipazione in Ansaldo STS UK (6.011 K€) e dalla riduzione degli interessi sui depositi con la consociata Finmeccanica Finance per minore giacenza media nell'anno rispetto al 2009. Tale ultimo scostamento è evidenziato dalla riduzione degli interessi attivi e altri proventi ed oneri finanziari verso parti correlate che passano da 4.009 K€ al 31.12.2009 a 1.461 K€ al 31.12.2010.

I proventi ed oneri finanziari verso terzi si riferiscono:

- ad interessi attivi su conti correnti della società per 440 K€ (441 K€ al 31.12.2009). Gli interessi passivi pari a 396 K€ (435 K€ al 31.12.2009) sono costituiti principalmente da quelli sui finanziamenti a medio lungo termine per 218 K€ (259 K€ al 31.12.2009) ed altri su conti correnti per 178 K€ (176 K€ al 31.12.2009);
- all'*interest cost* sul TFR pari a 664 K€ (785 K€ al 31.12.2009) derivante dal conteggio attuariale come previsto dallo IAS 19;
- a proventi da differenze su cambi per 24.153 K€ (17.984 K€ al 31.12.2009) ed a oneri su cambi per 23.073 K€ (17.990 K€ al 31.12.2009) che accolgono da un lato gli utili/perdite su cambi derivanti dalle operazioni di copertura del rischio di cambio e dall'altro utili/perdite su cambi derivanti dalla valutazione al cambio di fine periodo dei saldi in valuta dei conti correnti della società;
- agli effetti positivi a conto economico per operazioni di copertura rischio cambio in essere al 31.12.2010 per 760 K€ (1.494 K€ al 31.12.2009) ed effetti negativi per 2.171 K€ al 31.12.2010 (788 K€ al 31.12.2009);
- infine, ad oneri finanziari diversi per 814 K€ relativi, per 509 K€ a commissioni su fidejussioni stipulate dalla società per conto delle proprie controllate estere e riaddebitate per 484 K€ (alla voce "proventi verso parti correlate") e per 305 K€ a spese e commissioni bancarie.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari da parti correlate si rinvia alla Nota 26 sulle parti correlate e alla Relazione sulla Gestione (par. "Informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate").

### 34. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a 40.704 K€ per l'esercizio 2010. Esse sono così composte:

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Imposta I.Re.S.	32.384	24.804
Imposta IRAP	8.416	6.816
Provento da consolidato	-	-
Altre imposte sul reddito società estere	-	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	(53)	(1.158)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	-	-
Imposte differite nette	(43)	(2.042)
<b>Totale</b>	<b>40.704</b>	<b>28.420</b>

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

(K€)	31 Dicembre 2010			31 Dicembre 2009		
	Imponibili	Imposte	%	Imponibili	Imposte	%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>124.694</b>	-	-	<b>85.206</b>	-	-
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	-	34.291	27,50%	-	23.432	27,50%
Imposte anticipate recuperabili nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Differenze permanenti						
- costi non deducibili	7.683	2.113	1,69%	4.661	1.282	1,50%
- dividendi infragruppo (società fuse) imponibili (5%)	-	-	-	-	-	-
- dividendi non imponibili (95%)	(14.250)	(3.919)	-3,14%	-	-	-
- proventi non tassati	(607)	(167)	-0,13%	(2.524)	(694)	-0,81%
- Perdite periodi d'imposta precedenti su cui non sono state stanziare imposte anticipate	-	-	-	(4.767)	(1.311)	-1,54%
<b>Risultato al netto delle differenze permanenti</b>	<b>117.520</b>	<b>32.318</b>	<b>25,92%</b>	<b>82.576</b>	<b>22.709</b>	<b>26,65%</b>
Effetto adeguamento aliquote nominali su differenze temporanee sorte/rigirate nell'anno	-	-	-	-	-	-
Imposta I.Re.S. effettiva a conto economico ed aliquota effettiva di imposta	-	32.318	25,92%	-	22.709	26,65%
IRAP	-	8.425	6,76%	-	6.726	7,89%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(39)	-0,03%	-	(1.015)	-1,19%
Adeguamento nuove aliquote nominali	-	-	-	-	-	-
<b>Totale imposte effettive a conto economico e relativa aliquota</b>	<b>-</b>	<b>40.704</b>	<b>32,64%</b>	<b>-</b>	<b>28.420</b>	<b>33,35%</b>

L'aliquota d'imposta effettiva al 31.12.2010 risulta pari al 32,64% a fronte di un'aliquota d'imposta effettiva al 31.12.2009 pari al 33,35%. La riduzione dello 0,71% è da attribuire principalmente all'incasso di dividendi dalla controllata Ansaldo STS France (15.000 K€) che essendo tassati solo per il 5% dell'ammontare complessivo degli stessi determinano una riduzione dell'aliquota effettiva del 3,14%.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle differenze di imposta temporanee e dei correlati saldi patrimoniali ed economici:

(K€)	31 dicembre 2010					31 dicembre 2009					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (+provento/-onere) al netto al netto	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (+provento/-onere)
<b>Imposte anticipate</b>											
Svalutazioni lavori in corso (solo I.Re.S.)	7.596	27,50%	2.089	-	-	(3.641)	20.835	27,50%	5.730	-	411
Svalutazioni lavori in corso (solo IRAP)	7.289	4,18%	305	-	-	(433)	17.653	4,18%	738	-	(22)
Svalutazioni lavori in corso (I.Re.S./IRAP)	14.924	31,68%	4.728	-	-	4.728	-	-	-	-	-
Svalutazione magazzino (I.Re.S.)	1.124	27,50%	309	-	-	1	1.120	27,50%	308	-	(310)
Svalutazione magazzino (IRAP)	621	4,18%	26	-	-	-	621	4,18%	26	-	(15)
Fondi per rischi ed oneri	5.219	27,50%	1.435	-	-	(441)	6.823	27,50%	1.876	-	781
Fondi costi commesse chiuse e fondo garanzia (I.Re.S./IRAP)	747	31,68%	237	-	-	(136)	1.176	31,68%	373	-	(9)
Ammortamenti indeducibili (I.Re.S./IRAP)	778	31,68%	246	-	-	50	619	31,68%	196	-	27
Ammortamenti indeducibile (I.Re.S.)	142	27,50%	39	-	-	(13)	188	27,50%	52	-	26
Differenze cambio da conversione branch	443	27,50%	122	-	-	-	443	27,50%	122	-	-
Manutenzioni eccedenti (I.Re.S./IRAP)	59	31,68%	19	-	-	(31)	156	31,68%	49	-	(30)
Costi deducibili negli esercizi successivi (I.Re.S./IRAP)	254	31,68%	80	-	-	(35)	365	31,68%	116	-	(111)
Commesse in perdita (I.Re.S.)	3.267	27,50%	898	-	-	(204)	4.008	27,50%	1.102	-	1.102
Commesse in perdita (IRAP)	1.137	4,18%	48	-	-	-	1.138	4,18%	48	-	48
Premi di anzianità (IAS 19)	2.211	27,50%	608	-	-	(12)	2.254	27,50%	620	-	-
Ammortamento avviamento (I.Re.S./IRAP)	7.048	31,68%	2.233	-	-	67	7.877	27,50%	2.166	-	(228)
Ammortamento avviamento (IRAP)	1.410	4,18%	59	-	-	(310)	8.819	4,18%	369	-	(35)
TFR indeducibile	2.168	27,50%	596	-	-	125	1.714	27,50%	471	-	471
Svalutazione crediti	1.312	27,50%	361	-	-	-	1.312	27,50%	361	-	13
Perdite su cambi	585	27,50%	161	-	-	-	585	27,50%	161	-	127
Perdita Firema	4.785	27,50%	1.316	-	-	1.316	-	-	-	-	-
Interessi passivi di mora	1.241	27,50%	341	-	-	273	249	27,50%	68	-	(60)
Contributi ricerca	172	31,68%	54	-	-	-	172	31,68%	54	-	(1)
Contributi ricerca (solo ai fini I.Re.S.)	1.470	27,50%	404	-	-	306	357	27,50%	98	-	22
Costi deducibili negli esercizi successivi (I.Re.S.)	316	27,50%	87	-	-	26	221	27,50%	61	-	(480)
Stock grant	305	27,50%	84	-	-	-	304	27,50%	84	-	(104)
Altri	42	27,50%	12	-	-	12	-	27,50%	-	-	(3.224)
<b>Totale</b>	<b>66.665</b>	<b>-</b>	<b>16.897</b>	<b>-</b>	<b>658</b>	<b>991</b>	<b>79.009</b>	<b>-</b>	<b>15.248</b>	<b>-</b>	<b>(1.601)</b>

(K€)	31 dicembre 2010					31 dicembre 2009					
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Riclassifica	Effetto Economico (+provento/-onere) al netto	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota d'imposta	Ammontare Imposte Anticipate/Differite	Effetto a Patrimonio netto	Effetto Economico (+provento/-onere)
<b>Imposte differite</b>											
Contributi ricerca (I.Re.S./IRAP)	499	31,68%	158	-	-	(234)	1.239	31,68%	393	-	316
Contributi ricerca (I.Re.S.)	2709	27,50%	745	-	-	530	783	27,50%	215	-	77
Ammortamento avviamento	-	31,68%	-	-	-	-	-	31,68%	-	(1.856)	1.856
Ammortamento avviamento (rettifica ai fini IRAP)	-	32,14%	-	-	-	-	-	32,14%	-	-	8
F.do svalutazione crediti (quadro EC)	2338	27,50%	643	-	-	-	2.338	27,50%	643	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	2206	27,50%	607	-	-	498	394	27,50%	108	-	(212)
Debito per TFR (IAS 19)	2.404	27,50%	661	(163)	-	163	2.404	27,50%	661	-	(432)
Rettifica IAS 19 a PN	-	27,50%	-	-	-	-	-	27,50%	-	345	86
Commesse inferiori ai 12 mesi (IAS 19)	-	27,50%	-	-	-	-	-	27,50%	-	-	(13)
Differenze cambio da conversione branch	91	27,50%	25	-	-	-	91	27,50%	25	-	-
Utili su cambi	537	27,50%	148	-	-	-9	568	27,50%	156	-	124
Dividendi non incassati	-	27,50%	-	-	-	-	-	27,50%	-	-	(5)
Ricavi imponibili in esercizi successivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(351)
Rettifica fondo TFR	-	27,50%	-	-	-	-	-	27,50%	-	-	-
Altre	-	31,65%	-	-	-	-	-	31,65%	-	-	13
<b>Totale</b>	<b>10.784</b>	-	<b>2.986</b>	<b>(163)</b>	-	<b>948</b>	<b>7.817</b>	-	<b>2.201</b>	<b>(1.511)</b>	<b>1.468</b>

L'aliquota d'imposta I.Re.S. e IRAP stimata per il momento di riversamento delle differenze temporanee è rispettivamente pari al 27,5% e al 4,10% (quest'ultima stimata sulla base dei dati relativi all'esercizio 2010). In particolare l'aliquota IRAP nominale del 3,9% è aumentata al 4,97% in base all'effetto della ripartizione territoriale (maggiorazione dell'1,07% in Campania e Lazio).

Con riguardo alle differenze temporanee di cui nel prospetto sopraesposto, si evidenzia che la svalutazione dei lavori in corso determina un credito complessivo per imposte anticipate di 7.122 K€ – relativo al fondo svalutazione lavori in corso tassato per 14.924 K€ su un importo complessivo del fondo di 32.199 K€ – che è dovuto sia alla eccedenza dello stanziamento al relativo fondo rispetto alla quota deducibile (dal 2005 a seguito di modifiche normative l'intero accantonamento al fondo è indeducibile) sia all'utilizzo del fondo dedotto in esercizi precedenti. Il fondo dedotto è considerato rigirato ai fini fiscali in relazione alla chiusura delle commesse.

In particolare, il credito per imposte anticipate per svalutazione lavori in corso di 7.122 K€ è suddiviso nel prospetto soprapresentato in voci distinte a seconda dell'assoggettamento ad I.Re.S. e/o IRAP, che è stato differenziato tra le due imposte per effetto della abrogazione, introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, a partire dal 2008, della applicazione anche ai fini IRAP delle variazioni in aumento o in diminuzione previste ai fini I.Re.S..

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate/differite iscritte a patrimonio netto nel 2010 e negli esercizi precedenti (87 K€) deriva dall'imputazione a patrimonio netto dell'utile/perdita attuariale sul TFR (317 K€), in applicazione dell'*equity method* di cui allo IAS 19.

### 35. Earning per share

L'*earning per share* (EPS) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock-option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Media delle azioni durante l'esercizio	119.921.623	119.862.765*
Risultato netto (K€)	83.990	56.785
Risultato delle continuing operations	-	-
<b>Basic EPS e diluted EPS</b>	<b>0,70</b>	<b>0,47*</b>

\* Rideterminato in seguito all'aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010.

A fini comparativi, l'indice EPS è stato rideterminato per il 2009 ed in particolare è stato riconteggiato il numero medio delle azioni ordinarie dell'esercizio.

Questo si è reso necessario in seguito alla prima tranche di aumento gratuito di capitale sociale del 5 luglio 2010, quando sono state messe in circolazione n. 20.000.000 di azioni di nuova emissione del valore unitario di € 0,50 attribuite gratuitamente agli Azionisti esistenti alla data, in ragione di un'azione di nuova emissione ogni cinque azioni già possedute.

### 36. Flusso di cassa da attività operative

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2010	2009
Utile (perdita) netto	83.990	56.785
Ammortamenti e svalutazioni	10.572	6.749
Imposte sul reddito	40.704	28.420
Accantonamenti (assorbimenti) fondi	1.939	2.900
Costi TFR	792	861
Costi per piani a benefici definiti e stock grant	2.617	1.114
Dividendi percepiti	(15.000)	-
Minusvalenze sulla cessione di immobilizzazioni	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni valutate al costo	6.011	-
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	755	(2.461)
<b>Totale Flusso di cassa lordo da attività operative</b>	<b>132.380</b>	<b>94.368</b>

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2010	2009
Rimanenze	(19.034)	(14.497)
Lavori in corso e acconti da committenti	(44.456)	129.879
Crediti e debiti commerciali	65.808	(115.560)
<b>Variazioni del capitale circolante operativo</b>	<b>2.318</b>	<b>(178)</b>

(K€)	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2010	2009
Pagamento del fondo TFR e di altri piani a benefici definiti e stock grant	(1.652)	(1.658)
Utilizzo fondi rischi	(4.095)	(81)
Variazioni delle altre poste operative	(45.078)	(19.586)
<b>Totale variazioni altre attività/passività operative e oneri finanziari netti ed imposte pagate</b>	<b>(50.825)</b>	<b>(21.325)</b>

La variazione del capitale circolante è determinata dal progredire dei contratti che hanno generato flussi ampiamente positivi negli esercizi precedenti.

### 37. Gestione dei rischi finanziari

Si presenta di seguito l'informazione sui rischi finanziari e sugli strumenti finanziari di cui al principio contabile internazionale IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile.

I rischi finanziari connessi alla operatività della società sono riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di mercato*, relativi alla esposizione della società su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse) e relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio);
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente attraverso appropriate politiche di gestione ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### Rischio di tasso di interesse

Come evidenziato nella direttiva "Gestione della tesoreria" la gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare su conto economico, stato patrimoniale e costo medio ponderato del capitale della società.

La gestione del rischio di tasso per Ansaldo STS S.p.A. è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stabilizzare il costo medio ponderato del capitale;
- minimizzare il costo medio ponderato del capitale di Ansaldo STS S.p.A. dal medio al lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo la gestione del rischio di tasso si focalizzerà sugli effetti dei tassi di interesse sia sul "debt funding" che sull'"equity funding";
- ottimizzare il profitto sugli investimenti finanziari all'interno di un generale *trade-off* rischio profitto;
- limitare i costi relativi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di tasso, compresi i costi diretti legati all'utilizzo di strumenti specifici e i costi indiretti relativi all'organizzazione interna necessaria alla gestione stessa del rischio.

La società investe la liquidità in eccesso nel breve periodo. Contestualmente l'indebitamento finanziario è prevalentemente a breve termine. La gestione congiunta di attività e passività nel breve termine rende la società relativamente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse nel lungo termine.

Anche nel 2010 il rischio di tasso di interesse è stato gestito senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse.

La società deposita le risorse finanziarie generate dalla attività operativa nel conto corrente intrattenuto con la controllante, attivando di volta in volta con la Finmeccanica Finance depositi vincolati a breve termine (di durata non superiore a tre mesi), per le eccedenze rispetto alle esigenze operative, remunerati ad un tasso di interesse più elevato. La società utilizza risorse finanziarie esterne nella forma di finanziamenti agevolati a tasso fisso, i quali sono chiesti qualora il tasso di interesse passivo sia inferiore al tasso di interesse attivo sulle disponibilità finanziarie.

Il credito finanziario verso la controllante Finmeccanica per il rapporto di conto corrente ammonta al 31.12.2010 a 635 K€. Il tasso attivo applicato a tali rapporti nel corso del 2010 è stato l'"Euribor a un mese" meno uno *spread* di 30 bp.

I contratti di deposito, come anticipato, sono intrattenuti con la Finmeccanica Finance per 148.515 K€ ( 151.510 K€ al 31.12.2009) ai quali si applica un tasso di interesse pari all'Euribor di periodo + 5 bp (*determined on an arm's length basis*). I depositi in essere a fine anno, in totale tre, con scadenza compresa tra il 10 gennaio 2011 ed il 21 gennaio 2011.

La società ha ottenuto, unitamente a contributi a fondo perduto, alcuni finanziamenti a tasso agevolato per un saldo al 31.12.2010 pari a 3.705 K€ (5.754 K€ al 31.12.2009), in scadenza tra gennaio 2011 e giugno 2013, aventi tassi di interesse fisso compresi tra lo 0,5% e l'1,8% (per maggiori dettagli si veda la Nota 20).

### Analisi di sensitività su tassi di interesse

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso la *sensitivity analysis*, come previsto dall' IFRS 7. Con riguardo alla posizione finanziaria attiva a tasso variabile, qualora i tassi di riferimento fossero stati superiori (inferiori) di 50 *basis point* al 31.12.2010, il risultato d'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe stato superiore (inferiore) di 1.369 K€ ed il patrimonio netto superiore (inferiore) per 1.369 K€.

(K€)	31 Dicembre 2009 Value at Floating Rate	31 Dicembre 2010 Value at Floating Rate	Average	31 Dicembre 2010 Ipotesi 1 50,00	31 Dicembre 2010 Ipotesi 2 -50,00
Crediti non correnti parti correlate	-	1.006	503	3	(3)
Crediti commerciali	-	127.104	63.552	318	(318)
Crediti finanziari - Parti Correlate	190.765	177.345	184.055	920	(920)
Derivati attivi - FV Hedge (no back to back)	1.155	745	950	5	(5)
Disponibilità Liquide	105.615	115.501	110.558	552	(552)
<b>Attivo</b>	<b>297.536</b>	<b>421.701</b>	<b>359.618</b>	<b>1.798</b>	<b>(1.798)</b>
Debiti commerciali - Terzi	-	50.374	25.187	126	(126)
Passività finanziarie - Terzi	1.122	-	561	3	(3)
Passività finanziarie - Parti Correlate	90.164	28.958	59.561	297	(297)
Derivati passivi - FV Hedge (no back to back)	15	1.016	515	3	(3)
<b>Passivo</b>	<b>91.301</b>	<b>80.348</b>	<b>85.824</b>	<b>429</b>	<b>(429)</b>
<b>Totale</b>	<b>206.235</b>	<b>341.353</b>	<b>273.794</b>	<b>1.369</b>	<b>(1.369)</b>

### Rischio di cambio

La già citata direttiva, definisce che la gestione del rischio cambio della società si concentra sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- limitare le perdite potenziali dovute ad avverse fluttuazioni del tasso di cambio rispetto alla valuta di riferimento per Ansaldo STS S.p.A. e le sue controllate. In questo caso le perdite sono definite in termini di flusso di cassa piuttosto che in termini contabili;
- limitare i costi, previsti o reali, connessi all'esecuzione delle politiche di gestione del rischio di cambio.

Il rischio di cambio deve essere coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento.

I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura (copertura, non copertura o copertura parziale) devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale.

I seguenti strumenti possono essere usati per la copertura del rischio di cambio:

- acquisti e vendite di *forward* su cambi: le operazioni in *forward* sui cambi sono lo strumento più utilizzato per la copertura dell'esposizione sui flussi di cassa;
- *currency Swap / Cross Currency Swap*: utilizzati assieme ai contratti *forward* su cambi sono adoperati per gestire le coperture in maniera dinamica riducendo i rischi di cambio connessi con l'anticipazione o posticipazione della manifestazione dei flussi di cassa futuri in valuta diversa da quella funzionale;
- raccolta / indebitamento in valuta estera: la raccolta /indebitamento in valuta estera, viene adoperata per mitigare il rischio di cambio associato a speculazioni posizioni creditorie debitorie con controparti bancarie o società del Gruppo.

L'uso di raccolta e impiego in valuta estera quale strumento di copertura deve sempre essere allineato alla gestione complessiva di tesoreria e alla posizione finanziaria complessiva della società (sia a lungo termine che a breve termine).

Tendenzialmente, l'acquisto e la vendita di valuta estera risulta essere lo strumento di copertura adoperato, quando, per le valute esotiche, i mercati non sono sufficientemente liquidi, o quando risulta essere la modalità di copertura meno onerosa.

#### Coperture del rischio di cambio

Il rischio di variazione del tasso di cambio può essere riconducibile a tre diverse tipologie:

1. Rischio economico-competitivo (*economic risk*):  
è rappresentato dall'influenza che le oscillazioni valutarie possono produrre sulle decisioni di capital budgeting (investimenti, ubicazione unità produttive, mercati di approvvigionamento).
2. Rischio transattivo (*transaction risk*):  
è riconducibile alla possibilità che i tassi di cambio si modifichino nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge un impegno a incassare o pagare valuta per data futura (determinazione listino, definizione *budget*, predisposizione ordine, fatturazione) e il momento in cui detto incasso o pagamento si manifesta, generando un effetto in termini di delta cambi (sia positivo che negativo).
3. Rischio traslativo (*translation risk*):  
è relativo all'effetto prodotto sui bilanci delle multinazionali dalla conversione di flussi di dividendi, ovvero dal consolidamento delle attività e passività di bilancio, allorché passando da un esercizio all'altro mutano i cambi di consolidamento.

La società si copre dal rischio di tipo transattivo seguendo la direttiva "Gestione della tesoreria" che prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa, al fine di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione dei contratti a lungo termine e la neutralizzazione degli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio di riferimento.

#### Fair Value Hedge

La copertura di *Fair Value* ("*Fair Value Hedge*") è la copertura dell'esposizione alle variazioni di *Fair Value* di un'attività o passività rilevata, un impegno irrevocabile non iscritto, una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe influire sul conto economico.

La società si copre dalle variazioni di *Fair Value* relative al rischio di cambio di attività e passività iscritte in bilancio.

Le operazioni finanziarie di copertura sono effettuate prevalentemente con il sistema bancario. Al 31 dicembre 2010 la società ha in essere contratti riferiti alle diverse valute, per i seguenti nozionali:

(valuta locale in migliaia)	Sell10	Buy10	31.12.2010	Sell09	Buy09	31.12.2009
Dollaro Americano	66.888	29.412	96.300	59.151	-	59.151
GBP	6.874	-	6.874	-	4.705	4.705
Corone Svedesi	-	121.660	121.660	-	97.720	97.720
Dollaro Australiano	9.355	-	9.355	697	54.050	54.747
Yen Giapponese	380.879	-	380.879	-	-	-
<b>Totali in K€</b>	<b>68.673</b>	<b>35.582</b>	<b>104.255</b>	<b>41.496</b>	<b>48.593</b>	<b>90.089</b>

Al 31 dicembre 2010, il *Fair Value* netto degli strumenti finanziari derivati è negativo ed è pari a circa 271 K€ (1.140 K€ al 31.12.2009). Si segnala che all'interno di questo saldo negativo sono ricompresi contratti di copertura *back to back* (si veda Nota 16).

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate significative operazioni di acquisto a termine in valuta a fronte di debiti commerciali in valuta. Il rischio di cambio riguarda i crediti ed i debiti in valuta ed i saldi delle stabili organizzazioni della società.

Le differenze cambio che si originano derivano dalla adozione della valuta locale nella predisposizione della situazione contabile della stabile organizzazione. Non sono effettuate operazioni di copertura a fronte delle differenze cambio relative alle stabili organizzazioni all'estero poiché il costo dell'operazione sarebbe superiore ai benefici attesi.

#### Analisi di sensitività su tassi di cambio

Per la presentazione dei rischi di mercato, l'IFRS 7 richiede un'analisi di sensitività che mostri gli effetti che le variazioni ipotizzate delle più rilevanti variabili di mercato hanno sul conto economico e sul patrimonio netto.

I rischi di cambio sorgono da strumenti finanziari (inclusi i crediti e debiti commerciali) iscritti in bilancio o da flussi di cassa futuri altamente probabili espressi in valuta diversa da quella funzionale.

Poiché la valuta estera maggiormente utilizzata dalla società risulta essere il dollaro USA, è stata effettuata un'analisi di sensitività sugli strumenti finanziari denominati nella suddetta valuta in essere al 31 dicembre 2010, ipotizzando un apprezzamento (deprezzamento) dell'Euro sul dollaro Usa nell'ordine del +/- 5%.

Da tale analisi è emerso che in caso di apprezzamento o deprezzamento dell'euro sul dollaro USA si sarebbero avuti i seguenti impatti sul bilancio della società:

(K€)	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2009	
	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$	+5% - apprezzamento euro sul \$	-5% - deprezzamento euro sul \$
Conto Economico	2.535	(2.801)	53	(59)

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare nella incapacità di gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei business di riferimento, la società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la centralizzazione della tesoreria e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine. In questo quadro la società si è dotata di linee di credito a revoca per cassa e firma, a breve ed a lungo termine, atte a far fronte alle esigenze proprie e del Gruppo. Al 31 dicembre 2010 è presente una posizione finanziaria netta creditoria pari a 259.699 K€ (199.341 K€ al 31.12.2009).

Il *management* ritiene che in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, costituita da liquidità disponibili a vista, e di una disponibilità per fidi per scoperti di conto corrente pari a 38.471 K€ al 31.12.2010, la società è in grado di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Analisi di liquidità (K€)	Valori al 31 Dicembre 2010		
	Meno di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Più di 5 anni
<b>A – Passività finanziarie esclusi i derivati</b>			
<b>Passività non correnti</b>	-	-	-
Debiti finanziari verso terzi	-	1.621	-
Debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
Altre passività non correnti	-	-	-
<b>Passività correnti</b>	-	-	-
Debiti commerciali verso parti correlate	83.170	-	-
Debiti commerciali verso terzi	291.687	-	-
Passività finanziarie verso parti correlate	28.958	-	-
Passività finanziarie verso terzi	2.567	-	-
Altre passività finanziarie	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>406.382</b>	<b>1.621</b>	-
<b>B – Valore negativo dei derivati</b>			
Derivati di copertura (include i back to back)	10.064	-	-
Derivati di trading (copertura economica)	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>10.064</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	<b>416.447</b>	<b>1.621</b>	-

A fronte di debiti finanziari per complessivi 418.068 K€, la società ha seguenti attività finanziarie:

<b>C - Attività finanziarie</b>	
Cassa e disponibilità liquide	115.501
Crediti commerciali - terzi	442.779
Crediti commerciali - parti correlate	91.588
Crediti finanziari - terzi	-
Crediti finanziari - parti correlate	177.345
Valore positivo dei derivati (include i back to back)	9.793
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>837.006</b>
<b>D – Linee di credito a revoca</b>	<b>38.471</b>
<b>TOTALE C + D</b>	<b>875.477</b>
<b>C+D-(A+B)</b>	<b>457.409</b>

Emerge pertanto che la società, oltre ad avere una posizione finanziaria netta creditoria, dispone della liquidità sufficiente per autofinanziarsi e non dover ricorrere al sistema bancario per finanziare la propria attività. La società è pertanto relativamente poco esposta alle tensioni sul mercato della liquidità che hanno caratterizzato la fase finale dell'esercizio.

#### Rischio di credito

La società non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, essenzialmente concentrate nell'area Euro. I rischi legati alla controparte, per i contratti con paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, può allungare, per alcuni paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri *business*, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere ad operazioni di smobilizzo.

Al 31.12.2010 i crediti commerciali verso terzi, complessivamente pari a 442.779 K€ ( 309.966 K€ al 31.12.2009) risultavano scaduti per 161.236 K€ dei quali 34.382 K€ scaduti da più di 12 mesi.

Con riguardo alla concentrazione dei crediti commerciali verso terzi al 31.12.2010, si evidenzia nella tabella allegata l'informazione per istituzione statale ed altri clienti, con dettaglio per area geografica e per fascia di scaduto.

(K€)	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Altre	Area Europa	Area America	Altre	
Ritenute a garanzia	-	-	3.992	382	-	173	4.547
Crediti Non scaduti	54.775	-	98.861	109.529	-	13.831	276.996
Crediti scaduti da meno di 1 anno	76.469	-	5.394	44.395	-	596	126.854
Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	14.951	-	259	19.135	-	37	34.382
Crediti scaduti da più di 5 anni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>146.195</b>	<b>-</b>	<b>108.506</b>	<b>173.441</b>	<b>-</b>	<b>14.637</b>	<b>442.779</b>

#### Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività della società per classe di valutazione. Le passività sono tutte valutate secondo il criterio del "costo ammortizzato".

(K€)	Fair value a conto economico	Crediti e finanziamenti	Detenuti fino a scadenza	Disponibili per la vendita	Totale	Fair Value
<b>Attività non correnti</b>						
Crediti	-	3.021	-	-	3.021	3.021
Crediti parti correlate	-	1.006	-	-	1.006	1.006
<b>Attività correnti</b>						
Crediti commerciali terzi	-	442.779	-	-	442.779	442.779
Crediti commerciali parti correlate	-	91.588	-	-	91.588	91.588
Crediti finanziari terzi	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari parti correlate	-	117.345	-	-	117.345	117.345

L'IFRS prevede la classificazione del fair value dei derivati in base a parametri di riferimento desumibili o dal mercato o da altri indicatori finanziari (es.: curve dei tassi d'interesse, tassi di cambio, ecc.). I derivati finanziari su valute a copertura del rischio di cambio rientrano nel Livello 2 della gerarchia in quanto il fair value di tali strumenti è determinato ricalcolandone il valore attuale tramite fixing ufficiali di fine periodo per i tassi di cambio e tassi di interesse quotati sul mercato.

La seguente tabella illustra i Fair Value degli strumenti finanziari in portafoglio esclusi i *back-to-back*.

(K€)	Gerarchia Fair value alla data di reporting	Fair Value al 31.12.2010	Fair Value al 31.12.2009
		Livello 2	Livello 2
Attività			
	Interest rate swap		
	Trading	-	-
	Fair value hedge	-	-
	Cash flow hedge	-	-
	Currency forward/swap/option		
	Trading	-	-
	Fair value hedge	745	1.156
	Cash flow hedge	-	-
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-
Passività			
	Interest rate Swap		
	Trading	-	-
	Fair value hedge	-	-
	Cash flow hedge	-	-
	Currency forward/swap/option		
	Trading	-	-
	Fair value hedge	1.016	16
	Cash flow hedge	-	-
	Strumenti di equity (trading)	-	-
	Embedded derivatives (trading)	-	-

### 38. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a complessivi 2.410 K€ (2.702 K€ al 31.12.2009).

(K€)	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009
Compensi ed emolumenti	2.139	2.417
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Stock Grant	271	285
<b>Totale</b>	<b>2.410</b>	<b>2.702</b>

Nella voce compensi ed emolumenti sono stati inseriti anche i compensi ai membri del consiglio di amministrazione ed agli organismi di vigilanza.

La società, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Ansaldo STS.

Nel dicembre 2010, relativamente alla voce "Stock Grant", sono state assegnate le azioni relative agli obiettivi del 2009, pienamente raggiunti; si è quindi proceduto all'utilizzo della riserva iscritta nell'esercizio precedente.

Il valore delle azioni consegnate alle risorse delle *subsidiaries*, coinvolte nel piano, è stato riaddebitato come "Equity Transaction" senza interessare il conto economico; i differenziali sia di *fair value* (differenza tra assegnazione e consegna) sia di percentuale di azioni attribuite è stato registrato in un'apposita riserva del patrimonio netto (si veda la Nota 19).

Le *Stock Grant* assegnate ai componenti dell'organismo di amministrazione, al direttore generale ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono di seguito riportate:

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Sergio De Luca	Amministratore Delegato	-	-	-	15.308	-	-

Gli emolumenti unitari annui spettanti ad Amministratori e Sindaci sono di seguito dettagliati secondo quanto previsto dall'art. 78 del regolamento CONSOB n° 11971/1999:

(unità di Euro)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	Scadenza della carica
Cognome e Nome	Carica Ricoperta	Data di nomina
Pansa Alessandro	Presidente CDA	21/11/2005
Roberti Sante (a)	Vice Presidente CDA	21/11/2005
Sergio De Luca	Amministratore Delegato	14/06/2007
Lalli Francesco (b)	Amministratore	21/11/2005
Salvetti Attilio (c)	Amministratore	24/03/2006
Cereda Maurizio (e) (d)	Amministratore	14/06/2006
Genuardi Gerlando (f)	Amministratore	27/09/2007
Pinto Eugenio (g) (h)	Amministratore	01/04/2008
Gitti Gregorio (i)	Amministratore	01/04/2008
Sarubbi Giacinto	Presidente Collegio Sindacale	01/04/2008
Scotton Massimo	Sindaco	01/04/2008
Tripodi Francesca	Sindaco	21/11/2005

\* tutta retribuzione fissa. Il rapporto di lavoro dipendente è stato interrotto in data 31 maggio 2010.

\*\* di cui € 445.560 per retribuzione fissa per la carica di AD per l'esercizio 2010 ed € 922.270 per retribuzione variabile corrisposta per l'esercizio 2009 per la stessa carica.

Unità di €	Emolumenti unitari annui spettanti
Presidente Consiglio di Amministrazione	60.000
Consigliere Consiglio di Amministrazione	40.000
Presidente Organismo di Vigilanza	20.000
Consigliere Organismo di Vigilanza	15.000
Presidente Comitato per la Remunerazione	20.000
Consigliere Comitato per la Remunerazione	15.000
Presidente Comitato per il Controllo Interno	20.000
Consigliere Comitato per il Controllo Interno	15.000

(a) Vice Presidente CDA - nomina 24/02/2006

(b) Componente Comitato Remunerazione - nomina 27/06/2006

(c) Componente Comitato per il Controllo Interno - nomina 24/03/2006

(d) Componente Comitato per il Controllo Interno - nomina 27/06/2006

(e) Presidente Comitato Remunerazione - nomina 27/06/2006

(f) Componente Comitato Remunerazione - nomina 01/04/2008

(g) Componente Comitato per il Controllo Interno - nomina 01/04/2008

(h) Presidente Organismo di Vigilanza - nomina 01/04/2008

(i) Presidente Comitato per il Controllo Interno - nomina 01/04/2008

(1) 12 mesi Pre. CDA. Compenso Rinunciato dal 1.4.2008

(2) 12 mesi CDA - Compenso retrocesso ad Ansaldo STS S.p.A.

(3) 12 mesi CDA + 12 mesi CR - Compenso rinunciato dal 1.4.2008

(4) 12 mesi CDA + 12 mesi CCI

(5) 12 mesi CDA e CCI+12 mesi Pre. CR

(6) 12 mesi CDA + 12 mesi CR

(7) 12 mesi CDA e CCI + 12 mesi Pre. ODV

(8) 12 mesi CDA + 12 mesi Pre. CCI

(9) 12 mesi CDA - Compenso retrocesso ad Ansaldo STS S.p.A. fino al 31.05.2010

Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
15.308	-	-	-	-	-	-

Emolumenti corrisposti per la carica nella Società che redige il Bilancio relativi all'esercizio 2010	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
60.000 (1)	-	-	-
40.000 (9)	6.065	50.000	90.357*
40.000 (2)	97.197	80.000	1.367.830**
55.000 (3)	-	-	-
55.000 (4)	-	-	-
75.000 (5)	-	-	-
55.000 (6)	-	-	-
75.000 (7)	-	-	-
60.000 (8)	-	-	-
60.000	-	-	-
40.000	-	-	-
40.000	-	-	-

### 39. Dati essenziali del bilancio al 31.12.2009 della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile)

I dati essenziali della controllante Finmeccanica S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2009.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Finmeccanica S.p.A. al 31.12.2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

#### FINMECCANICA SPA (K€)

##### STATO PATRIMONIALE

##### ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI	10.162.491
ATTIVITÀ CORRENTI	4.275.800
ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	-

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.438.291</b>
----------------------	-------------------

##### PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:	
- Capitale	2.511.676
- Riserve e risultati a nuovo	3.782.615
- Utile dell'esercizio	251.017
PASSIVITÀ NON CORRENTI	3.583.699
PASSIVITÀ CORRENTI	4.309.284
PASSIVITÀ DIRETTAMENTE CORRELATE AD ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	-

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.545.308</b>
-----------------------	------------------

##### CONTO ECONOMICO

RICAVI	104.848
COSTI	(192.013)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	315.791
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	22.391
(PERDITE) UTILI CONNESSI AD ATTIVITÀ CESSATE	-

<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>251.017</b>
-----------------------------	----------------

La Finmeccanica S.p.A. redige il bilancio consolidato.

**40. Prospetto degli incarichi di cui all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti**

Di seguito viene presentato, come previsto dal Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti) all'art. 149 - *duodecies*, un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi forniti dalla società di revisione alla quale è stato conferito l'incarico o da entità appartenenti alla rete della stessa società.

<b>Tipologia di incarico (K€)</b>	<b>Società di revisione incaricata/altre entità</b>	<b>Corrispettivi di competenza dell'esercizio</b>
<b>Servizi di revisione</b>		<b>31.12.2010</b>
Incarico di revisione ex art. 165 del D.Lgs. n. 58/1998	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	470
<b>Totale servizi di revisione</b>		<b>470</b>
<b>Servizi per emissione di attestazioni</b>		
Attestazioni su dati contabili	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	86
<b>Totale servizi per emissione di attestazioni</b>		<b>86</b>
<b>Servizi di consulenza fiscale</b>		
Consulenza fiscale	Rete PricewaterhouseCoopers	30
<b>Totale servizi di consulenza fiscale</b>		<b>30</b>
Altri servizi vari		64
<b>Totale altri servizi</b>		<b>64</b>
	<b>Totale corrispettivi</b>	<b>650</b>

Genova, lì 1° marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Pansa

**41. Allegato: Elenco delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 delibera CONSOB n. 11971**

Società Partecipata (denominazione e forma giuridica)	Stato	% Totale	% Indiretta	% Diretta	Tramite	Titolo Possesso (vedi legenda)
Alifana -Società consortile a responsabilità limitata	Italia	65,850%	65,850%			1
Alifana due -Società consortile a responsabilità limitata	Italia	53,340%	53,340%			1
Automatismes Contrôles et Etudes Electroniques (Acelec) Société par actions simplifié *	Francia	100%	100%		Ansaldo STS France Société par actions simplifié	1
Ansaldo Railway System Trading (Beijing) Ltd	Cina	100,000%		100,000%		1
Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	Australia	100,000%		100,000%		1
Ansaldo STS Beijing Ltd.	Cina	80,000%	80,000%		Ansaldo STS France Société par actions simplifié	1
Ansaldo STS Canada Inc.	Ontario- Canada	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1
Ansaldo STS Deutschland GmbH	Germania	100,000%		100,000%		1
Ansaldo STS Espana S.A.	Spagna	100,000%	100,000%		Ansaldo STS France Société par actions simplifié.	1
Ansaldo STS Finland OY	Finlandia	100,000%	100,000%		Ansaldo STS Sweden AB	1
Ansaldo STS France Société par actions simplifié**	Francia	100,000%		100%		1
Ansaldo STS Hong Kong Ltd.	Cina	100,000%	100%		Ansaldo STS France Société par actions simplifié	1
Ansaldo STS Ireland Ltd.	Irlanda	100,000%		99,999%		1
Ansaldo STS Malaysia SDN BHD	Malesia	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1
Ansaldo STS Sistemas de Transporte e Sinalização Limitada	Brasile	100,000%		99,99%	Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	1
Ansaldo STS South Africa Ltd.***	Sud Africa	100%	100%	0,01%	Ansaldo STS USA International Co.	1
Ansaldo STS Southern Africa Pty Ltd.	Botswana	100,000%	100,000%		Ansaldo STS Australia PTY Ltd	1
Ansaldo STS Sweden AB	Svezia	100,000%		100,000%	Ansaldo STS Australia Pty Ltd	1
Ansaldo STS Transportation Systems India Private Limited.	India	100,000%	99,9999%		Ansaldo STS Australia PTY Ltd.	1
Ansaldo STS UK Ltd.	Inghilterra	100,000%		0,0001%		1
Ansaldo STS USA Inc.	Delaware -USA	100,000%		100,000%		1
Ansaldo STS USA International Co.	Delaware -USA	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1
Ansaldo STS USA International Projects Co.	Delaware -USA	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1
Balfour Beatty Ansaldo Systems Jv Sdn Bhd	Malesia	50,000%	40,000%		Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd	1
			10,000%		Ansaldo STS Malaysia Sdn Bhd	9
Ecosen S.A.	Venezuela	48,000%	48,000%		Ansaldo STS France Société par actions simplifié	1
I.M. Intermetro S.p.A. in liquidazione	Italia	16,666%		16,666%		1
International Metro Service S.r.l.	Italia	49,000%		49,000%		1
Kazakhstan TZ – AnsaldoSTS Italy LLP	Kazakhstan	49,000%		49,000%		1
Metro 5 S.p.A.	Italia	24,600%		24,600%		1
Metro C. S.c.p.a..	Italia	14,000%		14,000%		1
Pegaso-Società consortile a responsabilità limitata	Italia	46,870%		46,870%		1
Transit Safety Research Alliance (no profit corporation)	USA	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1
Union Switch & Signal Inc.	USA	100,000%	100,000%		Ansaldo STS USA Inc.	1

Legenda Tipologie proprietà azioni o diritto di voto

1 Proprietà	6 Pegno
2 Riportato	7 Usufrutto
3 Riportatore	8 Deposito
4 Intestazione per conto terzi	9 Diritto di voto per vincoli contrattuali
5 Gestione del risparmio	

\*) Nel corso del 2010 la società ha modificato la propria forma giuridica da "Société anonyme" in "Société par actions simplifié" e, contestualmente, Ansaldo STS France ha acquisito in proprietà diretta il 100% delle azioni della società.

\*\*) Nel corso del 2010 la società ha modificato la propria forma giuridica da "Société anonyme" in "Société par actions simplifié" e, contestualmente, Ansaldo STS S.p.A. ha acquisito in proprietà diretta il 100% delle azioni della società.

\*\*\*)) Nel corso del 2010 Ansaldo STS Australia Pty Ltd ha acquistato il 49,3% delle azioni di Ansaldo STS Infradev South Africa Pty Ltd. giungendo così a possederne direttamente il 100%. A seguito di detto acquisto, nel corso del 2010 la società ha modificato la propria denominazione sociale in Ansaldo STS South Africa Pty Ltd.

**42. Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 154-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti, ing. Sergio De Luca quale Amministratore Delegato e dott. Alberto Milvio quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ansaldo STS S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio di esercizio:
    - a) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
4. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Genova, lì 1° marzo 2011

Firma dell'Amministratore Delegato


Ing. Sergio De Luca

Firma del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dott. Alberto Milvio



Concept strategico, Graphic design e Realizzazione a cura di:

 **mercurio** - Milano - [www.mercurioitaly.it](http://www.mercurioitaly.it)

Stampato nel mese di marzo 2011





ANSALDO STS S.p.A.  
Sede legale:  
16151 Genova  
Via Paolo Mantovani, 3 - 5  
Capitale sociale versato Euro 60.000.000  
R.E.A. n. 421689  
Registro delle Imprese Ufficio di Genova  
C.F. 01371160662

[www.ansaldo-sts.com](http://www.ansaldo-sts.com)

A Finmeccanica Company